



CAMERA DI COMMERCIO  
VARESE  
Futuro Impresa Territorio

# Bilancio preventivo **2020**



# Indice

## **BUDGET ECONOMICO ANNUALE**

Relazione contabile .....	5
Preventivo 2020: confronto con dati 2019/2020 .....	7
Conto economico.....	8
Piano degli investimenti.....	29
Preventivo economico - Allegato A – D.P.R. 254/2005.....	30
Budget economico (Riclassificato secondo lo schema allegato 1 al d.m. 27 marzo 2013) .....	31
Schede interventi promozionali e attività istituzionali .....	33
TAB. A - Quadro di dettaglio iniziative promozionali e attività istituzionali per le imprese 2020 .....	32

## **BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE**

Nota alla lettura.....	53
Commento alle voci del bilancio economico pluriennale 2020-2022 .....	54
Budget economico pluriennale 2020-2022.....	58

## **BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI**

Nota alla lettura.....	63
Previsioni per cassa e per competenza .....	67
Previsioni di entrata .....	67
Prospetto delle previsioni di entrata - art. 9, comma 3, d.m. 27 marzo 2013.....	70
Previsioni di spesa.....	71
Prospetto delle previsioni di spesa – art. 9, comma 3, d.m. 27 marzo 2013 .....	74
Lettura per missioni e programmi del “Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio” .....	83

## **PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI .....**

Programma dei lavori pubblici (DM Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018)

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI.....**

**PREVENTIVO 2020 AZIENDA SPECIALE PROMOVARESE.....**





## Relazione contabile

L'articolo 1 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 prevede che la gestione delle Camere di commercio "è informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza". Il preventivo annuale è redatto, sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio.

**Il pareggio, come previsto dall'articolo 2, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, può essere realizzato anche "mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo".**

Il preventivo per l'esercizio 2020 è stato formulato in coerenza con gli indirizzi strategici espressi dal Consiglio camerale con l'approvazione del programma pluriennale per il mandato 2018-2022 ed aggiornati con la Relazione Previsionale e Programmatica approvata dallo stesso organo nella riunione del 24 ottobre u.s.

Tra i principali fattori esterni che hanno inciso nella formulazione del preventivo troviamo, sotto il profilo normativo, la prudenziale riduzione del diritto annuale nella misura del 50% rispetto ai valori del 2014 (ai sensi dell'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014). Si precisa che alla data di approvazione del presente documento risulta in corso di perfezionamento l'iter autorizzatorio per l'incremento dei proventi da diritto annuale - come preannunciato dal Ministro dello Sviluppo Economico con nota prot. 0021750 del 9 ottobre 2019 (ai sensi dell'articolo 18 - comma 10 - della legge 580 e s.m.i.) -, nella misura necessaria per:

- o la realizzazione di tre proposte progettuali, "Punto impresa digitale", "Progetto turismo" e "Progetto formazione lavoro" (per le quali il Ministero con decreto del 22 maggio 2017 aveva già autorizzato l'incremento del 20% per il triennio 2017/2019);
- o l'avvio di nuove linee di azione "Sostegno alle crisi di impresa" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali", fino ad un massimo del 20%, per il triennio 2020-2022, purchè dette iniziative rientrino tutte in un'operazione di sistema al fine di garantire la piena efficacia delle risorse coinvolte.

La revisione delle misure del diritto annuale sarà recepita in sede di aggiornamento del bilancio preventivo 2020.

Il preventivo è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 6, 7 e 9 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 nonché agli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con Circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 e ai principi contabili indicati nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e successive integrazioni.

Rispetto al decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 di attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati ed alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 205 del 4 settembre 2015, che introduce importanti novità, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nella classificazione delle voci di bilancio, in continuità con l'esercizio precedente, anche per il 2020, in attesa che i Ministeri competenti forniscano chiarimenti in merito all'applicabilità delle citate disposizioni al sistema camerale, si è ritenuto opportuno confermare i criteri di redazione dei documenti contabili fino ad ora utilizzati.

Il preventivo annuale distingue proventi, oneri e investimenti per destinazione in favore delle quattro funzioni istituzionali individuate dal regolamento di contabilità:



1. *Organi istituzionali e segreteria generale* (organi istituzionali, coordinamento tra le attività dell'Ente, dell'azienda speciale e delle società partecipate, quote associative alle Unioni nazionale e regionale delle Camere di Commercio, programmazione strategica e controllo di gestione);
2. *Servizi di supporto* (amministrazione del personale; supporto giuridico; contabilità e bilancio; gestione diritto annuale; gestione beni mobili e immobili dell'Ente, acquisizione beni e servizi, manutenzione ordinaria e straordinaria; gestione servizi tecnici e logistica generale dell'Ente; protocollo e archivi);
3. *Anagrafe e servizi di regolazione del mercato* (registro imprese; albi, ruoli, registri; albo artigiani; attività sanzionatoria; registro dei protesti cambiari; metrologia legale e saggio dei metalli preziosi; attività ispettive; arbitrato, mediazione e tutela del consumatore; operazioni a premio; listini prezzi);
4. *Studio, formazione, informazione e promozione economica* (indagini ed elaborazioni statistiche; gestione osservatori economici; diffusione processi di qualità e innovazione d'impresa; promozione e sviluppo economico del territorio; manifestazioni fieristiche, rassegne e mostre; brevetti per invenzioni industriali, modelli e marchi; contributi a consorzi e imprese; valorizzazione sedi camerali congressuali e fieristiche).

I proventi e gli oneri imputati alle singole funzioni sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connessi mentre quelli comuni a più funzioni sono ripartiti sulla base di parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. Per l'anno 2020 i criteri di riparto individuati sono il numero dei dipendenti assegnati a ciascuna funzione e la superficie occupata dalle aree organizzative. Gli investimenti iscritti nel piano sono attribuiti alle singole funzioni qualora direttamente riferibili alle attività e ai progetti alle stesse connessi; i restanti investimenti sono imputati alla funzione servizi di supporto.

## Preventivo 2020: confronto con dati 2019/2020

### Conto economico

VOCI DI ONERI \ PROVENTI	PREVENTIVO ANNO 2020 (A)	PREVISIONE CONSUNTIVO 2019 (B)	PREVENTIVO AGGIORNATO 2019 (C)	% (A-B)	% (A-C)
<b>GESTIONE CORRENTE</b>					
<b>A) Proventi correnti</b>					
1) <i>Diritto annuale</i>	7.200.000	8.954.484	8.954.484	-20%	-20%
2) <i>Diritti di segreteria</i>	3.337.000	3.337.000	3.337.000	==	==
3) <i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	731.900	895.000	875.000	-18%	-16%
4) <i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	135.000	135.000	135.000	==	==
5) <i>Variazioni delle rimanenze</i>	-	-	-		
<b>Totale Proventi correnti (A)</b>	<b>11.403.900</b>	<b>13.321.484</b>	<b>13.301.484</b>	<b>-14%</b>	<b>-14%</b>
<b>B) Oneri correnti</b>					
6) <i>Personale</i>	3.135.400	2.951.950	2.951.950	6%	6%
7) <i>Funzionamento</i>	5.158.305	4.789.415	4.837.132	8%	7%
8) <i>Interventi economici</i>	3.220.000	4.157.484	4.200.526	-23%	-23%
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	3.024.395	3.242.835	3.247.701	-7%	-7%
<b>Totale Oneri correnti (B)</b>	<b>14.538.100</b>	<b>15.141.684</b>	<b>15.237.309</b>	<b>-4%</b>	<b>-5%</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>-3.134.200</b>	<b>-1.820.200</b>	<b>-1.935.824</b>		
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>					
10) <i>Proventi finanziari</i>	17.200	17.200	17.200		
11) <i>Oneri finanziari</i>	-	-	-		
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>17.200</b>	<b>17.200</b>	<b>17.200</b>		
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>					
12) <i>Proventi straordinari</i>	225.000	950.000	500.000		
13) <i>Oneri straordinari</i>	-	50.000	50.000		
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>225.000</b>	<b>900.000</b>	<b>450.000</b>		
<b>Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D)</b>	<b>-2.892.000</b>	<b>-903.000</b>	<b>-1.468.624</b>		

### Piano degli investimenti

VOCI DI INVESTIMENTO	PREVENTIVO ANNO 2020	PREVISIONE CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO AGGIORNATO 2019
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>			
E) <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-	-	-
F) <i>Immobilizzazioni materiali</i>	1.200.000	400.000	800.000
G) <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	100.000	-	-
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>1.300.000</b>	<b>400.000</b>	<b>800.000</b>

## CONTO ECONOMICO

### Gestione corrente

#### A) Proventi correnti

I proventi/ricavi della gestione corrente/caratteristica risultano stimati complessivamente in **euro 11.403.900**.

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento dei Proventi correnti registrati nell'ultimo triennio.

Voce di provento	2018 <sup>1</sup>	2019 <sup>2</sup>	2020 <sup>3</sup>	Scost. % 2020-2018	Scost. % 2020-2019
Diritto annuale	9.295.166	8.954.484	7.200.000	-23%	-20%
Diritti di segreteria	3.454.840	3.337.000	3.337.000	-3%	==
Contributi, trasferimenti e altre entrate	880.001	895.000	731.900	-17%	-18%
Proventi da gestione di beni e servizi	165.711	135.000	135.000	-19%	==
Variazione delle rimanenze	1.005	-	-	-100%	==
<b>TOTALE</b>	<b>13.796.723</b>	<b>13.321.484</b>	<b>11.403.900</b>	<b>-17%</b>	<b>-14%</b>

#### 1) Diritto annuale

**euro 7.200.000**

Il diritto annuale è dovuto dalle imprese iscritte o annotate nel Registro delle imprese o nel Repertorio Economico Amministrativo (REA) e viene determinato:

- in base allo scaglione di fatturato di appartenenza per le imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro (pari a circa il 75% dei versamenti);
- in misura fissa per le imprese iscritte nella sezione speciale (il 25% circa).

Il diritto è dovuto oltre che per la sede principale di impresa anche per le eventuali unità locali ubicate sul territorio provinciale di imprese con sede fuori provincia.

Si riporta di seguito la rideterminazione degli importi dovuti per ciascuna tipologia di soggetti tenuti al pagamento:

Soggetti tenuti al pagamento	Importi anno 2014	Importi ridotti del 50% in applicazione dell'articolo 28 del D.L. 90/2014	Importi aumentati del 20%
<b>Sezione speciale RI e REA</b>			
- imprese individuali	88	44	52,8
- società semplici agricole	100	50	60
- società semplici non agricole	200	100	120
- società tra avvocati	200	100	120
- unità secondaria imprese con sede principale all'estero	110	55	66
- soggetti REA	30	15	18
<b>Sezione ordinaria RI</b>			
- imprese individuali	200	100	120
- altre imprese	in base al fatturato	in base al fatturato	in base al fatturato

Il versamento dell'importo complessivo viene effettuato con arrotondamento all'unità di euro.

<sup>1</sup> Bilancio consuntivo 2018

<sup>2</sup> Bilancio pre-consuntivo 2019

<sup>3</sup> Bilancio preventivo 2020



Come anticipato nella nota introduttiva al bilancio, la previsione dei proventi da diritto annuale tiene conto della prudenziale riduzione del diritto annuale nella misura del 50% rispetto ai valori del 2014 (ai sensi dell'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014). Alla data di approvazione del presente documento risulta in corso di perfezionamento l'iter autorizzatorio per l'incremento dei proventi da diritto annuale - come preannunciato dal Ministro dello Sviluppo Economico con nota prot. 0021750 del 9 ottobre 2019 (ai sensi dell'articolo 18 - comma 10 - della legge 580 e s.m.i.) -, nella misura necessaria per:

- o la realizzazione di tre proposte progettuali, "Punto impresa digitale", "Progetto turismo" e "Progetto formazione lavoro" (per le quali il Ministero con decreto del 22 maggio 2017 aveva già autorizzato l'incremento del 20% per il triennio 2017/2019);
- o l'avvio di nuove linee di azione "Sostegno alle crisi di impresa" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali", fino ad un massimo del 20%, per il triennio 2020-2022, purchè dette iniziative rientrino tutte in un'operazione di sistema al fine di garantire la piena efficacia delle risorse coinvolte.

La revisione delle misure del diritto annuale sarà recepita in sede di aggiornamento del bilancio preventivo 2020.

Ciò premesso, in attesa dell'emanazione del decreto del Ministero dello Sviluppo economico che, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge 580/1993 e successive modificazioni definisce ogni anno la misura del diritto, la previsione del provento per l'anno 2020 è stata fatta sulla base degli importi definiti dalla circolare ministeriale 0201237 del 5 dicembre 2013, tenendo conto dei principi contabili individuati con la circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e successive integrazioni.

Il diritto annuale 2020 viene così determinato a partire dai dati 2019 (depurati dalle imprese cessate, fallite e dichiarate "inibite" nell'anno - quelle posizioni cioè per le quali viene bloccato l'iter di recupero del diritto annuale nelle more della loro cancellazione dal Registro delle Imprese -), relativi a:

- incassi effettivi introitati in competenza;
- stima del credito per diritto, sanzioni e interessi
- stima delle nuove iscrizioni 2020, arrivando alla determinazione dei seguenti valori:



DIRITTO ANNUALE 2020	
Stima DA incassato in competenza	5.400.000
Stima credito DA al 31 dicembre	1.400.000
Stima credito per sanzioni e interessi	400.000
<b>Totale di competenza</b>	<b>7.200.000</b>
Acc.to svalutazione crediti	1.580.000
<b>Totale competenza netto</b>	<b>5.620.000</b>

- Diritto annuale incassato in competenza: l'importo di euro 5.400.000 è la quota che si prevede di incassare nel corso del 2020 a fronte dei pagamenti "spontanei" da parte delle imprese. Il valore è quantificato confermando prudenzialmente i dati da pre-consuntivo 2019, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla circolare 3622/C e dal citato D.M. 22 maggio 2017;
- Credito diritto annuale: la somma di euro 1.400.000 è una stima del mancato introito in competenza di quanto dovuto dalle imprese. A partire dai dati relativi agli omessi pagamenti del diritto 2019, forniti da Infocamere, la previsione viene formulata in base alla natura del soggetto: per le imprese iscritte alla sezione ordinaria viene considerato lo scaglione in cui ricade l'ultimo fatturato disponibile, ossia il 2018, mentre per le imprese della sezione speciale viene utilizzata la misura fissa. I dati inseriti sono al netto delle previsioni per imprese cessate, fallite e inibite nell'anno.
- Sanzioni e interessi: l'importo di euro 400.000 si riferisce alle sanzioni amministrative che l'ente si aspetta di incassare a seguito dell'omesso pagamento ed ai relativi interessi. Il calcolo viene effettuato applicando al credito come sopra determinato la sanzione, pari al 30%, stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54. Gli interessi sono calcolati sulla base del tasso di interesse legale vigente, ad oggi pari allo 0,80%.

Lo scostamento in diminuzione del 20% rispetto ai valori del 2019 (preventivo e pre-consuntivo) è riconducibile alla riduzione del diritto annuale nella misura del 50% rispetto ai valori del 2014 (ai sensi dell'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014).

L'articolo 6 del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193 "Misure urgenti in materia di riscossione" ha introdotto un meccanismo di definizione agevolata delle cartelle esattoriali per la riscossione dei tributi, ossia la possibilità di estinzione del carico ruolo senza versamento delle sanzioni e degli interessi di mora, applicabile ai ruoli affidati ai concessionari nel periodo 2000-2016. Con il D.L. del 16 ottobre 2017, n. 148 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili" la definizione agevolata è stata estesa ai ruoli affidati nel periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2017: per tali posizioni il termine per la presentazione delle domande di adesione era stato fissato al 15 maggio 2018.

Successivamente, con il D.L. del 23 ottobre 2018, n. 119 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria" la definizione agevolata è stata estesa ai ruoli affidati fino al 31 dicembre 2017: per tali posizioni il termine per la presentazione delle domande di adesione era stato fissato al 31 luglio 2019.

Nel caso della Camera di Commercio di Varese le annualità interessate dal decreto sono quelle fino al 2016 (anno di emissione dell'ultimo ruolo) per le quali i crediti risultano completamente svalutati.

Come da indicazioni normative, al fine di considerare l'effetto delle possibili insolvenze, il credito sopra determinato viene prudenzialmente svalutato, individuando così la quota ritenuta esigibile. L'ammontare dell'accantonamento al fondo svalutazione viene determinato applicando al valore del credito la percentuale di mancata riscossione con riferimento agli ultimi due ruoli emessi. Il valore è stato determinato per l'anno 2020 in euro 1.580.000,00, pari a circa l'87% del credito di competenza.

Gli importi potranno essere adeguati in sede di aggiornamento del preventivo, sulla base delle informazioni puntuali sui valori dei fatturati di riferimento, che saranno resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.

Si riporta di seguito il trend del diritto annuale rilevato nell'ultimo quadriennio:

DIRITTO ANNUALE	2017	2018	2019*	2020*
Diritto annuale incassato in competenza	6.228.718	6.241.143	6.200.000	5.400.000
Credito diritto al 31 dicembre + risconto 20%	946.393	2.510.116	2.184.484	1.400.000
Credito Sanzioni e interessi + crediti/debiti v/altre camere	552.683	543.907	570.000	400.000
<b>Totale di competenza</b>	<b>7.727.794</b>	<b>9.295.166</b>	<b>8.954.484</b>	<b>7.200.000</b>
Acc.to svalutazione crediti	2.165.389	2.129.464	1.900.000	1.580.000
<b>Totale competenza netto</b>	<b>5.562.405</b>	<b>7.165.703</b>	<b>6.720.000</b>	<b>5.620.000</b>

\* Per gli anni 2019 e 2020 i dati sono stimati

## 2) - diritti di segreteria

**euro 3.337.000**

La seconda fonte di ricavi per la Camera di Commercio, con il 26% sui proventi correnti, è costituita dai diritti di segreteria ottenuti per l'espletamento, per lo più, di attività connesse alla funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione di mercato".

Il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 di attuazione della delega contenuta nell'articolo 10 della legge 7 agosto 2015 n. 124 per la riforma della disciplina delle Camere di Commercio ha, tra l'altro, riscritto il comma 3 dell'articolo 18 in materia di finanziamento degli enti camerali stabilendo che le voci e gli importi dei diritti di segreteria sull'attività certificativa e delle tariffe relative ai servizi obbligatori sono stabiliti, modificati e aggiornati con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, tenendo conto dei costi standard di gestione e di fornitura dei relativi servizi definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 28, comma 2 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014.

In attesa che venga emanato il citato decreto ministeriale, la stima dei diritti è formulata tenendo conto dei proventi a tale titolo conseguiti nel 2018, dei proventi 2019 rilevati sino alla data di redazione della presente relazione e della previsione del loro ammontare a fine esercizio (sulla base delle tariffe in vigore D.M. 29/11/2004 e successive integrazioni).

La stima effettuata, al netto degli oneri relativi ai presumibili rimborsi di diritti di segreteria erroneamente versati alla Camera di commercio, prevede le seguenti tipologie di incasso:

DIRITTI DI SEGRETERIA 2020		Composizione %
Registro Imprese (visure, vidimazioni, CNS, ecc)	3.052.000	91,46%
Commercio estero	120.000	3,60%
Ufficio Metrico	70.000	2,10%
Sportello Ambiente	55.000	1,65%
Sanzioni amministrative REA	40.000	1,20%
<b>Totale</b>	<b>3.337.000</b>	<b>100,00%</b>



Il valore dei diritti di segreteria iscritto a preventivo 2020 è stimato prudenzialmente in linea con il dato di pre-consuntivo 2019.

### 3) - contributi, trasferimenti e altre entrate

**euro 731.900**

Le criticità legate alla riduzione del diritto annuale inducono l'Ente camerale a favorire la realizzazione di iniziative che prevedono l'addizionalità di risorse da parte di altri soggetti quali ad esempio Regione Lombardia nell'ambito dell'Accordo di Programma per lo sviluppo e la competitività delle imprese o il ricorso a fondi comunitari. Questo orientamento è in linea con la previsione dell'articolo 2, lettera g) del decreto legislativo 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio laddove dispone che alcune attività possano essere finanziate con le risorse derivanti dal diritto annuale esclusivamente in co-finanziamento.

Al riguardo, secondo le prime indicazioni fornite da Unioncamere con nota del 4 gennaio 2017, le attività menzionate nella lettera g) – che non costituiscono un elenco tassativo – possono essere svolte purchè a monte via sia una convenzione e sia assicurata la **copertura di almeno il 50% dei costi dell'attività** da parte del soggetto con il quale si stipula la convenzione oppure dagli utenti del servizio (ad esempio nel caso della mediazione o dell'arbitrato).

La previsione per questa voce considera in particolare:

- la quota di competenza del contributo erogato da Regione Lombardia per la costruzione degli immobili del Centro Espositivo di Busto Arsizio, riscontato annualmente in concomitanza con l'ammortamento ventennale dell'immobile, per l'importo di euro 464.900;
- la previsione di altri rimborsi e recuperi prudenzialmente determinati per l'importo di euro 13.000. La previsione tiene conto nello specifico:
  - della previsione della quota di rimborso riconosciuta dal Comune di Varese a titolo di compartecipazione alle spese per la manutenzione e la pulizia ordinaria del Parco del Centro Congressi Ville Ponti per la celebrazione di matrimoni e per la fruibilità pubblica del parco, secondo quanto previsto nella convenzione ex art. 15 legge 241/90 attivata in via sperimentale tra i due Enti per la durata di un anno dalla data di sottoscrizione (28 aprile 2017) e successivamente rinnovata con deliberazione della Giunta camerale n. 25 del 20 marzo 2018 per il periodo aprile 2018-aprile 2020. L'ammontare del rimborso pro-quota è stato stimato in euro 10.500;
  - del rimborso riconosciuto da Digicamere S.c.a.r.l. per la concessione in uso di una postazione di lavoro presso la sede camerale per il periodo aprile 2018 - marzo 2021 per l'attività di gestione e controllo pratiche telematiche pari all'importo di euro 2.500 (determinazione dirigenziale n. 172 del 10 maggio 2018);
- il contributo a valere sul programma di cooperazione Interreg Italia-Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali "Amalake", "Transform" (aventi come capofila la Camera di Commercio Verbano Cusio Ossola) e "Getis" (avente come capofila di parte italiana la Camera di Commercio di Varese) per l'importo complessivo di euro 251.000 (determinazione d'urgenza del Presidente n. 5 del 30 agosto 2018, ratificata con deliberazione della Giunta camerale n. 58 del 13 settembre 2018 e deliberazione della Giunta camerale n. 80 del 10 ottobre 2019);

- il contributo riconosciuto dal Tesoriere per l'importo di euro 3.000 per il co-finanziamento di iniziative dell'Ente realizzate nell'interesse dell'economia provinciale quali, ad esempio, manifestazioni, convegni, studi pubblicazioni, ecc.

#### **4) - proventi da gestione di beni e servizi**

**euro 135.000**

Tale voce comprende i ricavi relativi all'espletamento, da parte della Camera di Commercio, di attività di natura commerciale.

Anche per questa voce, in attesa dei già richiamati possibili sviluppi in materia, sulla base di quanto disposto dall'articolo 28 comma 2 del D.L. 90/2014, l'Ente proseguirà con gli interventi volti a valorizzare i propri servizi.

Alla luce di tali considerazioni la previsione relativa a questa voce di provento risulta in linea rispetto ai dati di pre-consuntivo 2019 e costituita dai seguenti importi di dettaglio:

- euro 10.000 per i servizi dell'ufficio metrico. Si precisa che per la voce in commento si confermano i dati di pre-consuntivo 2019 per i quali si rileva una diminuzione rispetto agli esercizi precedenti a seguito dell'entrata in vigore del decreto Ministero Sviluppo Economico n. 93 del 21 aprile 2017 in materia di controlli degli strumenti di misura in servizio e di vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale ed europea. Agli articoli 5 e 6 del decreto vengono infatti poste in capo alle Camere di Commercio le sole funzioni relative ai "controlli casuali o a richiesta" e "vigilanza sugli strumenti", trasferendo, a partire dal 18 marzo 2019 (decorso quindi il "periodo transitorio" di cui all'articolo 18 punto 2), la competenza in materia di verifica periodica in capo ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera q) dello stesso decreto;
- euro 5.000 per ricavi da cessione di beni destinati alla rivendita (lettori per dispositivi di firma digitale, documenti export, ....), e per introiti relativi a servizi alle imprese resi nell'ambito di iniziative promozionali;
- euro 80.000 per i concorsi a premio;
- euro 10.000 per la cessione beni destinati alla rivendita e servizio estero;
- euro 30.000 per le attività di arbitrato e conciliazione.

#### **5) - variazioni delle rimanenze**

**euro ===**

Non si prevedono differenze di valutazione tra le rimanenze finali e quelle iniziali di materiali di consumo e di beni destinati alla rivendita. In sede di consuntivo verranno rilevate le relative poste rettificative.

***Totale proventi correnti (A)***

***euro 11.403.900***

**Criteria di allocazione nelle funzioni istituzionali delle quote di competenza**

Per l'attribuzione dei proventi alle quattro funzioni istituzionali, si è tenuto conto, in linea di principio, dell'apporto di ciascuna funzione all'effettiva generazione di risorse.

In alcuni casi è stato adottato un criterio di attribuzione "convenzionale", al fine di rendere comparabili i dati nell'ambito del sistema camerale:

- diritto annuale: attribuito per convenzione alla FUNZIONE B "Servizi di supporto", fatta eccezione per la quota di proventi derivanti dall'incremento del diritto annuale adottata con il D.M. 22 maggio 2017, destinata all'acquisizione di servizi necessari alla realizzazione dei progetti meglio dettagliati nella sezione "interventi economici" della presente relazione, imputata ai centri di profitto appositamente dedicati della FUNZIONE D (secondo le istruzioni diramate con nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0241848 del 22 giugno 2017);
- diritti di segreteria: attribuiti prevalentemente alla FUNZIONE C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato";
- contributi, trasferimenti ed altre entrate: attribuiti alle funzioni in relazione alle attività che generano il provento;
- ricavi da cessione di beni e prestazione di servizi: attribuiti alle funzioni in relazione alle attività che generano il provento.

## B) Oneri correnti

Gli oneri della gestione corrente risultano pari complessivamente ad **euro 14.538.100**.

Nella tabella che segue si evidenzia il trend della voce "Oneri correnti" registrato nell'ultimo triennio.

Voce di onere	2018 <sup>4</sup>	2019 <sup>5</sup>	2020 <sup>6</sup>	Scost. % 2020-2018	Scost. % 2020-2019
Personale	3.189.191	2.951.950	3.135.400	-2%	6%
Funzionamento	4.009.841	4.789.415	5.158.305	29%	8%
Interventi economici	4.092.948	4.157.484	3.220.000	-21%	-23%
Ammortamenti ed accantonamenti	3.485.898	3.242.835	3.024.395	-13%	-7%
<b>TOTALE</b>	<b>14.777.878</b>	<b>15.141.684</b>	<b>14.538.100</b>	<b>-2%</b>	<b>-4%</b>

### 6) - personale

**euro 3.135.400**

La voce comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento al TFR e gli altri costi del personale ed evidenzia un incremento rispetto al pre-consuntivo 2019 di circa 183.500 euro.

La previsione in aumento risulta quale differenza a saldo per effetto delle seguenti variazioni di organico:

- cessazione dal servizio di n. 4 unità di personale per raggiunta anzianità contributiva che interverrà, in parte entro la fine dell'esercizio corrente ed in parte nei primi mesi del 2020;
- perfezionamento della procedura di mobilità volontaria con immissione in ruolo di una unità di personale inquadrata in categoria C a decorrere dal 1<sup>a</sup> ottobre 2019 (determinazione dirigenziale n. 347 del 26 settembre 2019);
- previsione di perfezionamento delle procedure concorsuali per il reclutamento di n. 7 unità di personale (di cui 4 nella categoria D e 3 nella categoria C) entro il primo semestre dell'anno con immissione in ruolo a decorrere dal 1<sup>a</sup> luglio 2020, secondo quanto previsto nel "Piano del fabbisogno di personale" per l'anno 2019, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 23 del 21 marzo 2019.

Le spese previste sono state determinate applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto funzioni locali sottoscritto in data 21 maggio 2018 nonché i vigenti contratti della dirigenza del comparto funzioni locali

Con deliberazione n. 26 del 21 marzo 2019 la Giunta camerale ha confermato per l'annualità 2019 la dotazione organica provvisoria adottata con deliberazione n. 6 del 31 gennaio 2019, secondo lo schema di seguito riportato.

<sup>4</sup> Bilancio consuntivo 2018

<sup>5</sup> Bilancio pre-consuntivo 2019

<sup>6</sup> Bilancio preventivo 2020

	Dotazione organica precedente	Personale effettivo al 31.10.2019	Dotazione organica 2020
Dirigenti	3	3	3
Categoria D	18	17	21
Categoria C	32	33	36
Categoria B3	7	7	7
Categoria B1	4	4	4
Categoria A	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>66</b>	<b>66</b>	<b>73</b>

La sezione *competenze al personale*, pari ad euro 3.135.400 comprende:

- il costo del personale dipendente per l'importo di euro 1.540.000;
- il valore massimo dei compensi spettanti al personale per ore straordinarie per l'importo di euro 13.400;
- il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'importo di euro 280.000;
- il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative per l'importo di euro 80.000;
- il fondo per le risorse decentrate articolo 67 CCNL relativo al "Personale del comparto Funzioni locali" del 21 maggio 2018 a favore del personale dipendente non dirigente per l'importo di euro 481.500.

All'interno di tale sezione si trovano appositi stanziamenti per la retribuzione accessoria del personale dipendente e dirigente, che saranno poi puntualmente determinati sulla base dei vigenti contratti e della normativa in materia.

La previsione degli *oneri sociali*, per contributi a favore di INPS, INPDAP e INAIL, è stata effettuata sulla base delle diverse voci retributive e delle aliquote correnti, per un totale di euro 580.000.

L'*accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto* si riferisce alla quota annuale dovuta per il trattamento di fine servizio spettante al personale dipendente, stimata in complessivi euro 145.000,00. La stima tiene conto del D.L. 29 ottobre 2012, n. 185, che ha abrogato l'articolo 12, comma 10, del D.L. 78/2010, con il quale era stato previsto il passaggio di tutti i dipendenti al regime di TFR.

La previsione circa gli *altri costi del personale*, pari a euro 15.500, riguarda in particolare: oneri per personale distaccato e quota da versare al Fondo di previdenza complementare Perseo, destinato ai dipendenti delle Regioni, delle Autonomie locali, delle Camere di Commercio ed istituito in base al D.lgs. n. 124/1993 e al D.lgs n. 252/2005 e successive integrazioni e modifiche.

## 7) - funzionamento

**euro 5.158.305**

Le spese di funzionamento comprendono gli oneri da sostenere per garantire un ottimale funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo e organizzativo: per l'esercizio 2020 tali oneri sono stimati in euro 5.158.305.

La determinazione degli oneri di funzionamento tiene conto delle direttive fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 14 del 29 aprile 2019 in materia di previsioni di bilancio per l'anno 2019 e delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e della previsione prudenziale che le stesse possano essere confermate per il 2020. In particolare:

- articolo 6, comma 1, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: esclusione di compensi per la partecipazione a organi collegiali (commissioni, comitati e altri organismi), eccetto organi di indirizzo, direzione e controllo – fissazione del limite di 30 euro all'importo unitario dei gettoni di presenza;
- articolo 6, comma 3, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 10%, rispetto ai valori unitari al 30 aprile 2010 - già soggetti alla riduzione prevista dalla legge 266/2005 (finanziaria 2006) - dei compensi, delle indennità, dei gettoni e delle altre utilità corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo; misura già riconfermata per l'anno 2019 dalle direttive fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 14 del 29 aprile 2019 e che si ritiene possa essere riconfermata anche per l'annualità 2020. Occorre precisare che la rideterminazione delle somme da versare ex articolo 6, comma 21, D.L. N. 78/2010 è stata operata esclusivamente in riferimento ai risparmi realizzati sui soli compensi spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti ed ai componenti dell'Organismo di valutazione della Performance (ex OIV), - alla luce del novellato articolo 4-bis, comma 2-bis, della legge 29 dicembre 1993 n. 580, come modificata dal decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219 – che prevede la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti;
- articolo 6, comma 7, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione dell'80% rispetto ai valori del 2009 della spesa sostenuta per studi e incarichi di consulenza;
- articolo 6, comma 8, D.L. n. 78/2010, convertito il legge n. 122/2010: riduzione dell'80% rispetto ai valori del 2009 della spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- articolo 6, comma 9, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni;
- articolo 6, comma 12, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2009 della spesa per missioni anche all'estero (relative al personale, ad eccezione del personale con funzioni ispettive e degli amministratori);
- articolo 6, comma 13, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2009 della spesa sostenuta per attività di formazione del personale;
- articolo 6, comma 14, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 20% rispetto ai valori del 2009 della spesa sostenuta per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi;
- articolo 8, comma 1, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, e articolo 2, commi da 618 a 623, legge n. 244/2007: riduzione dal 3% al 2% delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, al lordo dei fondi di ammortamento, quale risultante dall'ultimo bilancio di esercizio;
- articolo 9, comma 28, D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2009 delle spese per personale a tempo determinato, per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per somministrazione e lavoro accessorio. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le stesse finalità il limite è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009;



- articolo 5, comma 2, D.L. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, e articolo 15, comma 1, D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014: riduzione del 70% rispetto ai valori del 2011 delle spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi;
- articolo 8, comma 1, lettera c), D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2011 della spesa per comunicazioni cartacee verso gli utenti;
- articolo 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, e articolo 50, comma 3, D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014: riduzione della spesa per consumi intermedi rispetto alle previsioni aggiornate di bilancio 2012, nella misura del 15% di quanto speso nel 2010 per la medesima tipologia, tenendo conto di quanto precisato dalle circolari ministeriali in materia (MISE n. 0218482/2012 - MEF n. 31/2012);
- articolo 3, comma 1, del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, come modificato dall'articolo 24, comma 4 della legge 89/2014: riduzione, a decorrere dal 1° luglio 2014, del 15% dei canoni relativi a contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili ad uso istituzionale;
- articolo 14, comma 1, D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014: contenimento della spesa annua per studi e incarichi di consulenza nel limite del 4,2% della spesa per il personale risultante dal conto annuale del 2012;
- articolo 14, comma 2, D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014: contenimento della spesa annua per contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del 4,5% della spesa per il personale risultante dal conto annuale del 2012;
- articolo 1, commi da 512 a 516 legge 208/2015: acquisto di beni e servizi informatici esclusivamente tramite Consip Spa o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, ovvero, solo qualora il bene o servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione o in caso di necessità e urgenza, mediante acquisti autonomi a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo. Gli approvvigionamenti effettuati in modo autonomo sono comunicati all'Autorità nazionale anti-corrruzione e all'Agenzia per l'Italia digitale - Agid.

Nel preventivo le diverse voci di spesa risultano determinate secondo quanto sopra indicato, mentre in apposito conto del mastro "Oneri diversi di gestione" sono state accantonate le somme derivanti dall'applicazione di tali misure di contenimento, per un totale stimato pari a euro 467.585, da versare al bilancio dello Stato (art. 61, comma 17, D.L. n. 112/2008, convertito in legge 133/2008 - art. 6, commi 1, 3 e 21, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 - art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012 n. 228 - c.d. legge di stabilità 2013 -, art. 50, comma 3 D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014).

Ai fini dell'acquisizione di beni e servizi l'Ente, come per il passato, continuerà ad avvalersi, laddove disponibili, delle convenzioni che Consip - Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione - ha attivato per conto del Ministero dell'Economia e della Finanze e quindi delle Pubbliche Amministrazioni nonché ad utilizzare lo strumento del MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Dal 2013 l'Ente ha inoltre disciplinato la formazione e la gestione dell'elenco degli operatori economici per le procedure in economia istituito con modalità telematica avvalendosi della piattaforma "Sintel" dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti, ARCA.

L'Ente continuerà inoltre ad avvalersi delle società in house e consortili del sistema camerale per l'esternalizzazione di attività e servizi strumentali che richiedono specifiche professionalità non rinvenibili nell'organico camerale.

Si tratta in particolare delle attività riconducibili a processi di automazione servizi (servizi ICT, assistenza pratiche telematiche, hosting e manutenzione siti, contact center) gestiti tramite la società consortile Infocamere e delle attività correlate alla gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente e la conduzione dei relativi impianti affidati alla società consortile Tecnoservice Camere.

Le spese di funzionamento, nel dettaglio, risultano composte dalle seguenti voci:

FUNZIONAMENTO 2020		Composizione %
Prestazione di servizi	3.057.200	59%
Godimento beni di terzi	38.160	1%
Oneri diversi di gestione	1.335.985	26%
Quote associative	651.000	13%
Organi istituzionali	75.960	1%
<b>Totale</b>	<b>5.158.305</b>	<b>100%</b>

La sezione **prestazione servizi**, di importo pari a **euro 3.057.200** comprende, tra gli altri, oneri relativi a:

Oneri per prestazione di servizi	Pre-consuntivo 2019	Preventivo 2020
Utenze (spese telefoniche, consumo acqua, riscaldamento e raffrescamento, energia elettrica)	139.300	139.300
Pulizia, vigilanza, facchinaggio e servizi ausiliari delle sedi camerali	221.400	221.400
Spese condominiali, relative alla sede di piazza Monte Grappa ed al Consorzio Stradale Parco Ponti (al quale la Camera di Commercio partecipa "necessariamente" in quanto proprietaria di immobili compresi nel Parco Ponti)	80.000	80.000
Gestione e manutenzione degli immobili e impianti camerali (nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 2, commi 618 e 623, legge n. 244/2007)	216.500	216.500
Manutenzione di beni mobili e macchinari e attrezzature informatiche	24.500	24.500
Manutenzione e messa in sicurezza del parco Centro Congressi Ville Ponti e del Centro polifunzionale Malpensafiere	50.000	50.000
Assicurazioni beni immobili, mobili, opere d'arte, responsabilità amministratori e dirigenti	47.000	47.000
Prestazioni professionali relative alle spese per la rappresentanza in giudizio dell'Ente	15.000	15.000
Servizi informatici, compresi i servizi forniti da Infocamere a supporto delle attività anagrafico-certificative. Lo scostamento in aumento rispetto al 2019 è riconducibile agli oneri sostenuti per la manutenzione della piattaforma regionale "Sportello virtuale: servizi on-line" precedentemente imputati alla voce "interventi economici"	427.115	444.308
Spese per esternalizzazione/automazione servizi come di seguito dettagliati: - Oneri per servizi di informazione economica (Azienda speciale, ex Info-Point precedentemente iscritto tra gli interventi economici) per euro 384.600; - Oneri per esternalizzazione data-entry (Digicamere) per euro 364.700; - Servizi di global service (Tecnoservice Camere) per euro 138.500; - Contact center (Infocamere) per euro 48.000; - Servizio editing grafico e addetto stampa esternalizzato (Azienda speciale): per euro 85.400; - servizi di ICT in Outsourcing (Digicamere): per euro 279.380 - servizio fiscale esternalizzato: euro 10.000; - servizio adeguamento in materia di privacy (Unioncamere): euro 15.860; - servizio, da attivare a richiesta, per la valutazione della congruità relativa ad affidamenti a società in-house: per euro 15.000	1.057.272	1.366.440
Oneri di rappresentanza. Lo stanziamento è stato determinato nel rispetto delle misure di contenimento della spesa disposte dall'articolo 6, comma 8, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 (riduzione dell'80%, rispetto ai valori 2009, della spesa sostenuta per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza)	1.000	1.000
Oneri postali e bancari	17.500	17.500
Oneri per la riscossione di entrate comprendenti le spese di riscossione del diritto annuale a mezzo F24, i compensi per i concessionari della riscossione, l'elaborazione e l'invio delle informative alle imprese	100.000	100.000
Oneri per autovetture, autonoleggio con conducente e altri mezzi di trasporto (voce comprensiva degli oneri soggetti a vincolo per l'importo di euro 5.921,00 determinati ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012, e articolo 15, comma 1, D.L. 66/2014 convertito in legge 89/2014)	22.921	22.921
Oneri vari di funzionamento. Questa voce raggruppa oneri di varia natura: per attività delegate dalla CdC, in particolare in materia di ambiente, arbitrato e conciliazione e oneri connessi al funzionamento degli uffici	220.372	185.372
Spese di gestione attività di conciliazione	35.000	35.000
Oneri per buoni pasto	40.000	50.000
Oneri per la formazione del personale	28.709	28.709
Spese per missioni (comprese quelle per personale ispettivo)	10.800	9.800
Oneri di pubblicità a mezzo stampa, televisione/radio e con altri mezzi, determinati nel rispetto della legge n. 416/1981 e successive modificazioni	2.450	2.450
<b>TOTALE</b>	<b>2.756.839</b>	<b>3.057.200</b>

Rispetto alle voci della sezione “prestazione di servizi” soggette a misure di contenimento della spesa si riportano nel prospetto che segue gli importi dei limiti, determinati secondo le disposizioni vigenti in materia, a confronto con i valori iscritti a preventivo.

Voce di spesa	Limite normativo	Preventivo 2020
Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e impianti camerali (nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 2, commi 618 e 623, legge n. 244/2007)	937.473 (compreso investimenti)	930.000
Oneri di rappresentanza. Lo stanziamento è stato determinato nel rispetto delle misure di contenimento della spesa disposte dall'articolo 6, comma 8, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 (riduzione dell'80%, rispetto ai valori 2009, della spesa sostenuta per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza)	2.478	2.478
Oneri per autovetture, autonoleggio con conducente e altri mezzi di trasporto (escluse quelle per il personale ispettivo) determinati ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012, e articolo 15, comma 1, D.L. 66/2014 convertito in legge 89/2014)	5.921	5.921
Oneri per formazione del personale	28.709	28.709
Spese per missioni (escluse quelle per personale ispettivo)	11.105	11.105

Rispetto ai dati di pre-consuntivo 2019 (pari ad euro 2.756.839,00) la voce in commento registra una variazione in aumento di circa euro 300.000, per effetto:

- di un maggior ricorso alle attività di data-entry delle pratiche del registro imprese a fronte sia della riduzione di organico del personale preposto che all'incremento dei volumi delle verifiche dinamiche degli agenti di commercio, per l'importo di euro 180.000 circa;
- degli effetti fiscali dell'operazione di aggregazione tra Infocamere e Digicamere dalla quale consegue che, servizi attualmente erogati da Digicamere ai propri consorziati in regime di esenzione IVA, diverranno assoggettati all'imposta a decorrere dal 2020, per l'importo di euro 100.000 circa;
- della diversa contabilizzazione degli oneri per la manutenzione della piattaforma regionale “Sportello virtuale: servizi on-line” precedentemente imputati alla voce “interventi economici”, per l'importo di euro 20.000 circa.

Si precisa che l'ammontare dell'incremento in questione rispetta i limiti previsti dal sopra richiamato articolo 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, e articolo 50, comma 3, D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014 in materia di riduzione della spesa per consumi intermedi rispetto alle previsioni aggiornate di bilancio 2012, nella misura del 15% di quanto speso nel 2010 per la medesima tipologia, tenendo conto di quanto precisato dalle circolari ministeriali in materia (MISE n. 0218482/2012 - MEF n. 31/2012).

La voce **godimento di beni di terzi**, di importo pari a **euro 38.160** comprende:

- affitti passivi delle sedi decentrate e dell'archivio per l'importo complessivo di euro 28.160. La previsione di oneri per affitti passivi considera la riduzione del 15% applicata sul canone del contratto di locazione della unità immobiliare “magazzino-deposito” sita in viale Aguggiari, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 1 della legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dall'articolo 24, comma 4, della legge 23 giugno 2014, n. 89 e come riconfermato dall'articolo 43, comma 1, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”;
- noleggi di attrezzature ed in particolare fotocopiatrici di rete per l'importo di euro 10.000.



La voce **oneri diversi di gestione**, pari complessivamente ad **euro 1.335.985**, registra una variazione in aumento di circa 40.000 euro rispetto al dato di pre-consuntivo 2019 (pari ad euro 1.295.985), e accoglie oneri per:

- acquisto di beni destinati alla rivendita per l'importo di euro 130.000 tra i quali figurano dispositivi di firma digitale, carnet ATA, ecc . L'incremento di richieste da parte dell'utenza di token wifi porta a stimare un incremento di tale voce di oneri per euro 30.000,00 rispetto al pre-consuntivo 2019;
- acquisto banche dati on-line, abbonamenti e riviste per l'importo di euro 2.500;
- acquisto di materiale di consumo per l'importo di euro 26.000 destinato al funzionamento dei vari uffici dell'Ente;
- oneri fiscali determinati sulla base della previsione dell'andamento gestionale, relativo sia all'attività istituzionale che a quella commerciale dell'Ente, quali:
  - I.R.A.P.: determinata sulla base degli oneri previsti per retribuzioni al personale dipendente, per compensi ai componenti degli organi istituzionali e, più in generale, a percettori di redditi assimilati ai redditi di lavoro dipendente e a percettori di lavoro autonomo occasionale per l'importo di euro 200.000;
  - I.Re.S.: calcolata sui redditi fondiari (fabbricati), di capitale (dividendi), diversi e sul reddito d'impresa generato dalla gestione dell'attività commerciale dell'Ente, per l'importo di euro 10.000;
  - I.M.U.: calcolata in base alle aliquote ed alle agevolazioni vigenti sul valore catastale degli immobili dell'Ente: sede di piazza Monte Grappa, Centro Congressi Ville Ponti e Centro Espositivo Malpensafiere per l'importo di euro 370.000;
  - tassa smaltimento rifiuti (TARI) e tassa sui servizi comunali (TASI) quantificata in euro 125.000;
  - altre imposte e tasse per l'importo di euro 4.900. Questa voce comprende, oltre all'imposta sostitutiva sul TFR, anche le ritenute fiscali su interessi;
  - versamento al bilancio dello Stato delle somme derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa per l'importo complessivo di euro 467.585 (importo stimato alla data di redazione della presente relazione), secondo il dettaglio di seguito riportato:

VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO	2019	2020
D.L. 112/2008 (a decorrere dal 2010)	14.370	14.370
D.L. 78/2010 (a decorrere dal 2011)	60.755	60.755
D.L. 95/2012 (a decorrere dal 2012) e D.L. 66/2014 (a decorrere dal 2014)	392.460	392.460
<b>Totale</b>	<b>467.585</b>	<b>467.585</b>

La voce **quote associative** comprende i contributi associativi da versare agli organismi del sistema camerale ed il contributo da versare al fondo di perequazione. Per il 2020 la voce in commento, pari all'importo complessivo di **euro 651.000**, risulta stimata sulla base dei dati di pre-consuntivo 2019, tenuto conto degli importi deliberati dall'Assemblea dell'Unione Nazionale e dal Consiglio dell'Unione Regionale per il 2019 (rispettivamente nota del 28 novembre 2018 e nota del 16 luglio 2019), delle adesioni alle Camere di Commercio italiane all'estero di cui alla deliberazione della Giunta camerale n. 8 del 31 gennaio 2019, e prudenzialmente stimate in considerazione dei processi di accorpamento delle Camere di Commercio che potrebbero avere delle ricadute sulla determinazione delle quote a carico di ciascuna Camera.

Nel dettaglio gli oneri per quote associative risultano così costituiti:

- Quota Unione Italiana C.C.I.A.A. per l'importo di euro 180.000;
- Quota Unione Regionale C.C.I.A.A. per l'importo di euro 190.000;
- Fondo di perequazione per l'importo di euro 220.000;
- Contributo consortile Infocamere s.c.r.l. per l'importo di euro 50.000;
- Quote associative CCIAA estere, italiane all'estero e associazioni diverse quantificate in euro 11.000.

Il decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", entrato in vigore il 10 dicembre u.s., modificando l'articolo 4/bis della legge 580/1993 ha disposto la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti.

Gli **oneri per organi istituzionali** comprendono dunque i soli compensi riconosciuti al Collegio dei Revisori dei Conti ed all'Organismo di Valutazione della Performance ex OIV (D.lgs n. 150/2009). Gli importi includono i relativi oneri fiscali e previdenziali.

I compensi sono stati determinati tenendo conto delle specifiche disposizioni legislative di contenimento della spesa (articolo 6, comma 3, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010).

Si precisa inoltre che nelle more dell'adozione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico del decreto con il quale vengano definiti i criteri per il rimborso delle spese sostenute dagli organi camerali per lo svolgimento del proprio incarico, la Giunta camerale, con deliberazione n. 15 del 26 febbraio 2018, ne ha disciplinato la modalità di attribuzione adottando apposite linee guida in materia.

Alla luce delle suddette precisazioni la voce in commento è stata stimata per l'importo di **euro 75.960**.

## **8) - interventi economici**

**euro 3.220.000**

La previsione riguarda gli oneri per attività, progetti ed iniziative diretti alla promozione del sistema delle imprese ed allo sviluppo dell'economia del territorio, attraverso interventi direttamente gestiti dall'Ente ovvero tramite l'erogazione di contributi a terzi, per un importo complessivo pari a euro 3.220.000.

La programmazione degli interventi economici per il 2020 discende dagli indirizzi espressi dal Consiglio camerale con la deliberazione n. 5 del 29 novembre 2018 di approvazione del Programma pluriennale per il mandato 2018-2022, nonché della Relazione Previsionale e Programmatica per il 2020 approvata dal Consiglio camerale nella riunione del 24 ottobre u.s.

La programmazione degli interventi economici tiene inoltre conto delle iniziative finanziate a valere sul programma di cooperazione interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali "Amalake", "Transform", aventi come capofila la Camera di Commercio Verbano Cusio Ossola, e "Getis" avente come capofila di parte italiana la Camera di Commercio di Varese.

In attesa che si perfezioni l'iter autorizzatorio per l'incremento delle misure del diritto annuale, nelle schede di dettaglio degli interventi economici viene data evidenza delle progettualità che potranno essere realizzate con tali risorse addizionali, ed in particolare: "Mismatch domanda e offerta di lavoro", "Internazionalizzazione delle PMI", "Turismo", "Trasformazione digitale", "Prevenzione della crisi d'impresa e supporto finanziario alle PMI".

## 9) - ammortamenti e accantonamenti

**euro 3.024.395**

La voce ricomprende le quote di ammortamento dei beni a utilità pluriennale e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, in particolare:

- ammortamento immobilizzazioni materiali per l'importo di euro 1.392.895;
- accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'importo di euro 1.580.000 per la cui determinazione si fa riferimento a quanto indicato nella voce "Diritto annuale";
- accantonamento al fondo rischi pari ad euro 51.500 calcolato nella misura del 25% delle somme stanziare per la realizzazione dei progetti Interreg. L'accantonamento è stato costituito prudenzialmente per assicurare copertura ad eventuali recuperi di somme effettuati in sede di verifica per spese ritenute non ammissibili. Le risorse torneranno ad essere disponibili allo scadere dei termini di verifica di gestione (amministrative e in loco) da parte degli organi preposti.

In tale voce non sono stati quantificati eventuali accantonamenti in apposito fondo vincolato, da disporsi in applicazione dell'articolo 1, commi 550, 551 e 552 legge 147/2013 (c.d. legge di stabilità 2014), nel caso in cui i soggetti di cui al comma 550, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Al riguardo si evidenzia che con nota n. 0023778 del 20 febbraio 2015 il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha fornito ulteriori precisazioni circa le concrete modalità applicative delle disposizioni alle Camere di Commercio ritenendo che la stessa trova applicazione unicamente con riferimento alle sole società non controllate o collegate..

Gli eventuali accantonamenti, potranno essere determinati una volta noti i risultati di bilancio registrati dalle società partecipate per l'esercizio 2019 e, laddove dovuti, saranno accolti in sede di aggiornamento del preventivo economico 2020.

**Totale oneri correnti (B)**

**euro 14.538.100**

**Risultato della gestione corrente (A-B)**

**- euro 3.134.200**

## Gestione finanziaria

### 10) - proventi finanziari

**euro 17.200**

Una parte seppur minima della previsione riguarda gli interessi attivi sulle giacenze di liquidità. Considerata la ridotta entità della remunerazione riconosciuta sul c.d. "sottoconto fruttifero" nell'ambito del regime di tesoreria unica (0,01% lordo secondo quanto stabilito da ultimo dal decreto 9 giugno 2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze), la relativa stima assomma a circa 200,00 euro.

La restante parte è costituita da dividendi da partecipazioni per l'importo di euro 10.000 e da interessi su prestiti al personale per l'importo di euro 7.000.

### 11) - oneri finanziari

**euro ===**

Non si prevede l'assunzione di mutui e anticipazioni con conseguenti oneri a carico del bilancio.

### **Risultato della gestione finanziaria (C)**

**euro 17.200**

## Gestione straordinaria

Come riportato nelle premesse, anche il preventivo economico 2020 è redatto secondo le disposizioni degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", in conformità agli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612-C/2007 e ai principi contabili di cui alle circolari n. 3622-C/2009, interpretati alla luce dei successivi chiarimenti di cui alle note n. 15429/2010, n. 36606/2010 e n. 102813/2010.

In attesa che i Ministeri competenti forniscano chiarimenti in merito all'applicabilità al sistema camerale delle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 di attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati ed alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, con particolare riguardo all'abolizione della classe E del conto economico "proventi e oneri straordinari", e al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili, si è ritenuto opportuno confermare i criteri fino ad ora utilizzati, iscrivendo la stima delle sopravvenienze tra i componenti straordinari dell'esercizio.

L'importo delle sopravvenienze attive, stimato in euro 225.000, considera in particolare la presumibile entità della riscossione coattiva del diritto annuale. Si tratta di una stima prudenziale del riallineamento del valore dei crediti relativi alle annualità pregresse, operato dal sistema informativo di Infocamere sulla base dei ruoli emessi (determinati sulla base dei fatturati effettivi forniti dall'Agenzia delle Entrate), oltre che del ricalcolo degli interessi su annualità precedenti.

### **Risultato della gestione straordinaria (D)**

**euro 225.000**

### **Avanzo / Disavanzo economico d'esercizio**

**- euro 2.892.000**

**(A-B+/-C+/-D)**

Il disavanzo economico d'esercizio, nella misura di effettivo realizzo, sarà coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, con conseguente riduzione del patrimonio netto dell'Ente (articolo 2, comma 2, D.P.R. 254/2005).

Il valore del patrimonio netto, risultante dal bilancio d'esercizio 2018 è pari a euro 27.308.942. Tale valore al netto delle riserve di rivalutazione determina un avanzo patrimoniale pari ad euro 23.049.769 che consente di dare copertura al disavanzo previsto per il preventivo dell'esercizio 2020 (euro 2.892.000), come meglio illustrato nelle tabelle che seguono.

La situazione patrimoniale dell'Ente, al 31 dicembre 2018, certificata in sede di consuntivo, era la seguente:

<b>STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2018</b>			
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>41.091.042</b>	<b>PASSIVITÀ</b>	<b>41.091.042</b>
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>15.194.395</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>27.308.942</b>
- materiali	13.254.371	- avanzo patrimoniale	23.049.769
- finanziarie	1.940.024	- riserve	4.259.173
- immateriali	-	<b>Contributi c/cap.</b>	<b>1.641.317</b>
<b>Crediti M/L termine</b>	<b>-</b>	<b>Passività consolidate</b>	<b>3.784.000</b>
		- debiti a M/L termine	-
<b>Attivo circolante</b>	<b>25.896.647</b>	- TFR	3.784.000
- magazzino	80.016	<b>Passività correnti</b>	<b>8.356.783</b>
- crediti a breve	1.052.397	- debiti a breve	8.153.730
- liquidità	24.764.233	- fondi rischi e oneri	203.053

La dinamica di utilizzo dell'avanzo, dal 2014 al 2018, è illustrata nel prospetto che segue, nel quale sono stati inseriti anche i dati di previsione di consuntivo per il 2019 e di preventivo per il 2020.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019 <sup>7</sup>	2020 <sup>8</sup>
Diritto annuale	14.360.472	9.358.625	8.732.252	7.727.794	9.295.166	8.954.484	7.200.000
Diritti di segreteria	3.382.792	3.304.786	3.426.939	3.421.476	3.454.840	3.337.000	3.337.000
Altri proventi	1.196.158	1.081.059	1.195.643	789.129	1.046.717	1.030.000	866.900
Gestioni accessorie	1.564.200	880.114	5.520.123	185.803	1.403.688	917.200	242.200
<b>Totale fonti</b>	<b>20.503.623</b>	<b>14.624.584</b>	<b>18.874.957</b>	<b>12.124.202</b>	<b>15.200.411</b>	<b>14.238.684</b>	<b>11.646.100</b>
Oneri per il personale	3.922.049	3.609.280	3.479.111	3.398.851	3.189.191	2.951.950	3.135.400
Oneri di funzionamento	5.195.160	4.502.070	4.312.898	3.842.103	4.009.841	4.789.415	5.158.305
Ammortamenti e accantonamenti	5.226.277	3.835.035	3.547.326	3.676.594	3.485.898	3.242.835	3.024.395
<b>Totale impieghi</b>	<b>14.343.486</b>	<b>11.946.384</b>	<b>11.339.335</b>	<b>10.917.547</b>	<b>10.684.930</b>	<b>10.984.200</b>	<b>11.318.100</b>
<b>Avanzo / Disavanzo strutturale</b>	<b>6.160.137</b>	<b>2.678.200</b>	<b>7.535.622</b>	<b>1.206.654</b>	<b>4.515.481</b>	<b>3.254.484</b>	<b>328.000</b>
Interventi economici	6.344.495	4.259.376	4.295.615	2.642.742	4.092.948	4.157.484	3.220.000
<b>Avanzo / Disavanzo dell'esercizio</b>	<b>-184.358</b>	<b>-1.581.177</b>	<b>3.240.007</b>	<b>-1.436.088</b>	<b>422.533</b>	<b>-903.000</b>	<b>-2.892.000</b>
<b>Avanzi patrimonializzati iniziali</b>	<b>20.239.823</b>	<b>20.168.681</b>	<b>18.801.643</b>	<b>23.391.181</b>	<b>22.302.178</b>	<b>23.049.769</b>	<b>22.446.769</b>
+ / - avanzo / disavanzo dell'esercizio	-184.358	-1.581.177	3.240.007	-1.436.088	422.533	-903.000	-2.892.000
+ / - altre variazioni patrimoniali (Confiducia)	113.215	214.139	1.349.532	347.085	325.057	300.000	300.000
<b>Avanzi patrimonializzati finale</b>	<b>20.168.681</b>	<b>18.801.643</b>	<b>23.391.181</b>	<b>22.302.178</b>	<b>23.049.769</b>	<b>22.446.769</b>	<b>19.854.769</b>

La previsione di consuntivo 2019 e di preventivo 2020 mostrano disavanzi che la struttura patrimoniale dell'Ente consente ancora di assorbire, come evidenziato anche dall'andamento del margine di struttura ([Patrimonio Netto + Passività Consolidate] – Attivo Fisso) e dal quoziente di struttura ([Patrimonio Netto + Passività Consolidate] / Attivo Fisso) entrambi positivi anche se in calo:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019 <sup>9</sup>	2020 <sup>10</sup>
Margine di struttura	12.378.919	10.124.314	17.091.220	18.723.407	18.475.281	18.242.716	15.475.211
Quoziente di struttura	1,48	1,43	1,89	2,06	2,22	2,28	2,12

Si ricorda che i valori 2019 e 2020 sono stime prudenziali e andranno rettificati sulla base di quanto poi si rileverà in sede di bilancio consuntivo.

Dal lato finanziario, le dinamiche dei flussi di cassa, ossia le movimentazioni monetarie, in entrata ed in uscita, relative alle operazioni di gestione, concordano con quanto sopra rilevato. Il flusso di cassa è determinato a partire dal risultato netto d'esercizio (avanzo/disavanzo economico) a cui si vanno a sottrarre o aggiungere specifiche voci del conto economico e variazioni dello stato patrimoniale, a seconda della natura di entrata/uscita monetaria (ad esempio gli ammortamenti comportano un miglioramento del flusso in quanto non portano ad uscite monetarie effettive).

La proiezione contenuta nella tabella seguente, relativa al periodo 2014-2020 evidenzia le dinamiche dei risultati economici, dei cash flow e il loro impatto sulla liquidità dell'Ente.

<sup>7</sup> Bilancio pre-consuntivo 2018

<sup>8</sup> Bilancio preventivo 2019

<sup>9</sup> Bilancio pre-consuntivo 2018

<sup>10</sup> Bilancio preventivo 2019



A livello prudenziale viene considerata la disponibilità al netto del fondo accantonamento trattamento fine rapporto del personale e delle risorse necessarie per far fronte al flusso di insolvenze del Confiducia.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019 <sup>2</sup>	2020 <sup>2</sup>
<b>Disponibilità monetaria netta iniziale</b>	<b>10.266.706</b>	<b>16.275.795</b>	<b>14.544.795</b>	<b>21.319.045</b>	<b>21.848.997</b>	<b>24.762.693</b>	<b>23.745.833</b>
Risultato economico d'esercizio	-184.358	-1.581.177	3.240.007	-1.436.088	422.533	-903.000	-2.892.000
+ Ammortamenti	2.104.509	1.861.296	1.584.320	1.459.634	1.332.684	1.305.335	1.392.895
+ Accantonamento TFR (al netto degli utilizzi)	71.639	-280.867	18.577	-340.157	-517.452	142.500	145.000
+ /-incremento/decremento ratei e risconti passivi	-464.811	-464.811	-464.811	472.157	-1.154.896	-711.695	-464.811
+ / - Variazione crediti debiti	-1.358.931	-1.183.355	1.344.007	476.860	2.496.633	-500.000	-200.000
<b>Flusso di cassa gestione corrente</b>	<b>168.048</b>	<b>-1.648.914</b>	<b>5.722.100</b>	<b>632.406</b>	<b>2.579.502</b>	<b>-666.860</b>	<b>-2.018.916</b>
- Investimenti	-158.959	-82.087	-45.330	-102.454	-117.379	-350.000	-1.000.000
+ Disinvestimenti	6.000.000	-	1.097.480	-	451.573	-	-
<b>Flusso di cassa per investimenti</b>	<b>5.841.041</b>	<b>-82.087</b>	<b>1.052.150</b>	<b>-102.454</b>	<b>334.194</b>	<b>- 350.000</b>	<b>- 1.000.000</b>
<b>Flusso cassa netto d'esercizio</b>	<b>6.009.089</b>	<b>-1.731.001</b>	<b>6.774.250</b>	<b>529.952</b>	<b>2.913.696</b>	<b>-1.016.860</b>	<b>-3.018.916</b>
<b>Disponibilità monetarie finali</b>	<b>16.275.795</b>	<b>14.544.795</b>	<b>21.319.045</b>	<b>21.848.997</b>	<b>24.762.693</b>	<b>23.745.833</b>	<b>20.726.917</b>
Fondo TFR	4.241.454	4.010.954	3.979.531	3.757.323	3.236.371	3.191.871	3.176.871
Confiducia	4.824.585	4.539.066	2.805.256	2.410.174	1.993.308	1.693.308	1.393.308
<b>Disponibilità monetarie nette</b>	<b>7.209.757</b>	<b>5.994.775</b>	<b>14.534.258</b>	<b>15.681.500</b>	<b>19.533.014</b>	<b>18.860.654</b>	<b>16.156.738</b>



## PIANO DEGLI INVESTIMENTI

### **E) Immobilizzazioni immateriali** **euro ==**

Non si prevede l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

### **Totale immobilizzazioni immateriali (E)** **euro ==**

### **F) Immobilizzazioni materiali** **euro 1.200.000**

La voce immobilizzazioni materiali comprende interventi finalizzati alla manutenzione, messa in sicurezza ed efficientamento dell'apparato immobiliare e mobiliare esistente (sede, Centro Congressi Ville Ponti, Centro Espositivo MalpensaFiere). Comprende anche gli interventi di efficientamento energetico e di carattere impiantistico, volti all'aggiornamento/sostituzione degli impianti tecnologici esistenti, caratterizzati da una veloce obsolescenza.

Gli interventi sono stati quantificati nel rispetto dei vincoli sulle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria ai sensi dell'art. 2, commi 618 e 623, L. 244/2007, come modificato dal D.L. 78/2010.

### **Totale immobilizzazioni materiali (F)** **euro 1.200.000**

### **G) Immobilizzazioni finanziarie** **euro 100.000**

Nel 2020 si perfezionerà l'iter di trasformazione della forma giuridica di Promovarese da azienda speciale ad Srl in house interamente partecipata dalla Camera di Commercio di Varese (ai sensi degli artt. 2462 e ss. del codice civile). Per assicurare alla costituenda società una sufficiente patrimonializzazione è prevista la dotazione di un capitale sociale di euro 100.000 che verrà iscritto alla voce "immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni e quote".

### **Totale immobilizzazioni finanziarie (G)** **euro 100.000**

### **Totale generale investimenti (E+F+G)** **euro 1.300.000**

### **Fonti di copertura del Piano degli Investimenti**

Ai sensi di quanto disposto dal comma 2, articolo 7, del DPR 254/2005, si precisa che le fonti di copertura del piano degli investimenti sono individuate nelle disponibilità finanziarie dell'Ente e non è prevista l'assunzione di mutui.



## PREVENTIVO ECONOMICO - Allegato A - DPR 254/2005

VOCI DI ONERI \ PROVENTI E INVESTIMENTI	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PRECONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO ANNO 2020	A	B	C	D	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1) Diritto annuale	8.954.484	7.200.000	-	7.200.000	-	-	7.200.000
2) Diritti di segreteria	3.337.000	3.337.000	-	-	3.337.000	-	3.337.000
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	895.000	731.900	-	2.500	-	729.400	731.900
4) Proventi da gestione di beni e servizi	135.000	135.000	-	-	135.000	-	135.000
5) Variazioni delle rimanenze	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Proventi correnti (A)</b>	<b>13.321.484</b>	<b>11.403.900</b>	<b>-</b>	<b>7.202.500</b>	<b>3.472.000</b>	<b>729.400</b>	<b>11.403.900</b>
<b>B) Oneri correnti</b>							
6) Personale	2.951.950	3.135.400	216.443	844.317	1.456.873	617.767	3.135.400
7) Funzionamento	4.789.415	5.158.305	733.330	1.107.172	1.901.012	1.416.791	5.158.305
8) Interventi economici	4.157.484	3.220.000	-	-	30.000	3.190.000	3.220.000
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.242.835	3.024.395	12.470	1.660.609	144.740	1.206.577	3.024.395
<b>Totale Oneri correnti (B)</b>	<b>15.141.684</b>	<b>14.538.100</b>	<b>962.243</b>	<b>3.612.098</b>	<b>3.532.624</b>	<b>6.431.135</b>	<b>14.538.100</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>-1.820.200</b>	<b>-3.134.200</b>	<b>-962.243</b>	<b>3.590.402</b>	<b>-60.624</b>	<b>-5.701.735</b>	<b>-3.134.200</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10) Proventi finanziari	17.200	17.200	-	17.200	-	-	17.200
11) Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>17.200</b>	<b>17.200</b>	<b>-</b>	<b>17.200</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>17.200</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12) Proventi straordinari	950.000	225.000	-	200.000	-	25.000	225.000
13) Oneri straordinari	50.000	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>900.000</b>	<b>225.000</b>	<b>-</b>	<b>200.000</b>	<b>-</b>	<b>25.000</b>	<b>225.000</b>
<b>Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D)</b>	<b>-903.000</b>	<b>-2.892.000</b>	<b>-962.243</b>	<b>3.807.602</b>	<b>-60.624</b>	<b>-5.676.735</b>	<b>-2.892.000</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E) Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
F) Immobilizzazioni materiali	400.000	1.200.000	-	125.000	-	1.075.000	1.200.000
G) Immobilizzazioni finanziarie	-	100.000	-	-	-	100.000	100.000
<b>TOTALE INVESTIMENTI(E+F+G)</b>	<b>400.000</b>	<b>1.300.000</b>	<b>-</b>	<b>125.000</b>	<b>-</b>	<b>1.175.000</b>	<b>1.300.000</b>

### Funzione A (ORGANI ISTITUZIONALI):

Funzionamento organi istituzionali, coordinamento tra le attività dell'Ente, dell'azienda speciale e delle società partecipate, quote associative alle Unioni nazionale e regionale delle Camere di Commercio.

### Funzione B (SERVIZI DI SUPPORTO)

Amministrazione del personale; relazioni sindacali e formazione; supporto giuridico; contabilità e bilancio; gestione diritto annuale; gestione beni mobili e immobili dell'Ente, acquisizione beni e servizi, manutenzione ordinaria e straordinaria; gestione dei servizi tecnici e della logistica generale dell'Ente, presso la sede principale e le sedi decentrate; protocollo e archivi.

### Funzione C (ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO)

Registro imprese; albi, ruoli, registri; albo artigiani; attività sanzionatoria; registro dei protesti cambiari; metrologia legale e saggio dei metalli preziosi; attività ispettive; arbitrato, conciliazione, tutela del consumatore; listini prezzi; brevetti per invenzioni industriali, modelli e marchi; gestione sportelli decentrati.

### Funzione D (STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA):

Indagini ed elaborazioni statistiche; diffusione informazione economica; gestione degli osservatori; diffusione processi di qualità e innovazione d'impresa; rapporti con i centri di eccellenza; promozione e sviluppo economico del territorio; turismo e marketing territoriale; manifestazioni fieristiche, rassegne e mostre; contributi a consorzi e imprese.



## BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Riclassificato secondo lo schema allegato 1 al Decreto 27 marzo 2013

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27.03.2013)				
	Preventivo 2020		Pre-consuntivo 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			-	
<b>1) Ricavi e proventi per attività istituzionale</b>		11.252.900		13.059.384
<b>a) contributo ordinario dello stato</b>	-		-	
<b>b) corrispettivi da contratto di servizio</b>	-		-	
b1) con lo Stato	-		-	
b2) con le Regioni	-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-	
b4) con l'Unione Europea	-		-	
<b>c) contributi in conto esercizio</b>	<b>715.900</b>		<b>767.900</b>	
c1) contributi dallo Stato	-		-	
c2) contributi da Regione	-		-	
c3) contributi da altri enti pubblici	715.900		767.900	
c4) contributi dall'Unione Europea	-		-	
<b>d) contributi da privati</b>	-		-	
<b>e) proventi fiscali e parafiscali</b>	<b>7.200.000</b>		<b>8.954.484</b>	
<b>f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi</b>	<b>3.337.000</b>		<b>3.337.000</b>	
<b>2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti</b>		-		-
<b>3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>		-		-
<b>4) incremento di immobili per lavori interni</b>		-		-
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		151.000		262.100
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	151.000		262.100	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>11.403.900</b>		<b>13.321.484</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		-		-
<b>6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>		-		-
<b>7) per servizi</b>		6.353.160		6.990.283
a) erogazione di servizi istituzionali	<b>3.220.000</b>		<b>4.157.484</b>	
b) acquisizione di servizi	<b>3.057.200</b>		<b>2.756.839</b>	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	-		-	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	<b>75.960</b>		<b>75.960</b>	
<b>8) per godimento beni di terzi</b>		38.160		38.160
<b>9) per il personale</b>		3.135.400		2.951.950
a) salari e stipendi	<b>2.394.900</b>		<b>2.252.450</b>	
b) oneri sociali	<b>580.000</b>		<b>541.500</b>	
c) trattamento fine rapporto	<b>145.000</b>		<b>142.500</b>	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	<b>15.500</b>		<b>15.500</b>	
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>	-	2.972.895	-	3.205.335
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		-	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	<b>1.392.895</b>		<b>1.305.335</b>	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	<b>1.580.000</b>		<b>1.900.000</b>	
<b>11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>		-		-
<b>12) accantonamento per rischi</b>		-		-
<b>13) altri accantonamenti</b>		51.500		37.500
<b>14) oneri diversi di gestione</b>		1.986.985		1.918.456
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	<b>467.585</b>		<b>467.585</b>	
b) altri oneri diversi di gestione	<b>1.519.400</b>		<b>1.450.871</b>	



<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27.03.2013)</b>				
	<b>Preventivo 2020</b>		<b>Pre-consuntivo 2019</b>	
	<b>Parziali</b>	<b>Totali</b>	<b>Parziali</b>	<b>Totali</b>
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>14.538.100</b>		<b>15.141.684</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-3.134.200</b>		<b>-1.820.200</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		-		-
<b>15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate</b>		10.000		10.000
<b>16) altri proventi finanziari</b>		7.200		7.200
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	<b>7.200</b>		<b>7.200</b>	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
<b>17) interessi ed altri oneri finanziari</b>		-		-
a) interessi passivi	-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-	
<b>17 bis) utili e perdite su cambi</b>		-		-
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)</b>		<b>17.200</b>		<b>17.200</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		-		-
<b>18) rivalutazioni</b>		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
<b>19) svalutazioni</b>		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>		-		-
<b>D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		-		-
<b>20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)</b>		225.000		950.000
<b>21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti</b>		-		50.000
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>225.000</b>		<b>900.000</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>-2.892.000</b>		<b>-903.000</b>
<b>Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate</b>		-		-
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-2.892.000</b>		<b>-903.000</b>

## **Interventi promozionali e attività istituzionali**

La programmazione 2020 è stata formulata tenendo in considerazione le modifiche normative intervenute con il decreto n. 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio, gli indirizzi espressi dal Consiglio camerale con la deliberazione n. 5 del 29 novembre 2018 di approvazione del Programma pluriennale per il mandato 2018-2022 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2020 approvata dal Consiglio camerale nella riunione del 24 ottobre u.s.

Si riporta di seguito il riepilogo delle risorse complessivamente destinate al programma promozionale articolato secondo l'articolazione programma pluriennale 2018-2022.

Funzione	Risorse stanziati 2020	>Entrate aumento 20% DA	Entrate da progetti Interreg
<b>► 1.STRUTTURA IN PROGRESS</b>	<b>225.000</b>	-	-
<b>1.1 Competenti per competere</b>	<b>Risorse interne</b>	-	-
<b>1.2 Spazi e immobili</b>	<b>150.000</b>	-	-
<i>Valorizzazione attività congressuali e fieristiche</i>	150.000	-	-
<b>1.3 Valorizzare i servizi di base</b>	<b>75.000</b>	-	-
<i>Sviluppo Servizi informativi al pubblico</i>	30.000	-	-
<i>Prevenzione della crisi d'impresa e supporto finanziario alle PMI</i>	-	-	-
<i>Valorizzazione del Registro Imprese</i>	45.000	-	-
<b>► 2.NUOVE GENERAZIONI</b>	<b>515.000</b>	-	<b>211.000</b>
<b>2.1 Orientamento e alternanza</b>	<b>150.000</b>	-	-
<i>Mismatch domanda e offerta di lavoro</i>	-	-	-
<i>Servizi di Orientamento al lavoro ed alle professioni</i>	150.000	-	-
<b>2.2 Transizione al lavoro</b>	<b>210.000</b>	-	<b>111.000</b>
<i>Supporto alla cultura imprenditoriale</i>	30.000	-	-
<i>Sostegno al placement svolto dall'Università</i>	40.000	-	-
<i>Servizi informativi alle imprese in materia di frontaliere</i>	50.000	-	-
<i>Progetto Interreg GETIS – Governance dell'Economia Transfrontaliera Italia-Svizzera</i>	90.000	-	111.000
<b>2.3 Competenze eccellenti</b>	<b>155.000</b>	-	<b>100.000</b>
<i>Sostegno allo studio universitario</i>	75.000	-	-
<i>Progetto Interreg: TransFormAzione e imprenditorialità aperta</i>	80.000	-	100.000
<b>► 3.CONNESSIONI</b>	<b>1.360.000</b>	-	-
<b>3.1 Connessioni materiali e immateriali</b>	<b>20.000</b>	-	-
<i>Infrastrutture</i>	20.000	-	-
<b>3.2 Connessioni economiche</b>	<b>1.320.000</b>	-	-
<b>Credito</b>			
<i>Confiducia</i>	300.000	-	-
<i>Promozione cultura finanziaria</i>	50.000	-	-
<b>Agricoltura</b>			
<i>Sostegno alle imprese del settore agricolo</i>	100.000	-	-
<i>Altre iniziative in materia di agricoltura</i>	85.000	-	-
<i>Agrivarese</i>	75.000	-	-
<b>Internazionalizzazione</b>			
<i>Lombardia Point e supporto ai processi di internazionalizzazione</i>	70.000	-	-
<i>Sostegno all'internazionalizzazione (cluster e filiere)</i>	100.000	-	-
<i>Internazionalizzazione delle PMI</i>	-	-	-
<i>Fiere internazionali</i>	180.000	-	-
<i>Attività di promozione e sostegno al settore commercio</i>	150.000	-	-
<i>Sostegno alla qualificazione professionale</i>	50.000	-	-
<i>Progetti in materia di innovazione</i>	100.000	-	-
<i>Progetti economia circolare</i>	60.000	-	-
<b>3.3 Reti e relazioni</b>	<b>20.000</b>	-	-
<i>Iniziative per i settori cooperazione e consumatori</i>	20.000	-	-
<b>► 4.ATTRATTIVITA'</b>	<b>790.000</b>	-	<b>40.000</b>
<b>4.1 Turistica</b>	<b>610.000</b>	-	<b>40.000</b>
<i>Sostegno alle aggregazioni di impresa in ambito turistico</i>	100.000	-	-
<i>Progetto "Varese Sport Commission"</i>	150.000	-	-



Funzione	Risorse stanziare 2020	>Entrate aumento 20% DA	Entrate da progetti Interreg
<i>Progetto Interreg: Amalake</i>	35.000	-	40.000
<i>Iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale</i>	45.000	-	-
<i>Turismo</i>	-	-	-
<i>Progetti di promozione turistica</i>	250.000	-	-
<i>Tourist Angels</i>	30.000	-	-
<b>4.2 Residenziale</b>	<b>80.000</b>	-	-
<i>Salone immobiliare</i>	30.000	-	-
<i>Progetto "Vieni a vivere a Varese"</i>	50.000	-	-
<b>4.3 Investimenti</b>	<b>100.000</b>	-	-
<i>Progetto "Invest in Varese"</i>	100.000	-	-
<b>► 5.CULTURA DIGITALE</b>	<b>330.000</b>	-	-
<b>5.1 Impresa 4.0</b>	<b>150.000</b>	-	-
<i>Trasformazione digitale</i>	-	-	-
<i>Punto Impresa Digitale (PID)</i>	150.000	-	-
<b>5.2 Camera 4.0</b>	<b>50.000</b>	-	-
<i>Trasparenza e pubblicità prezzi e tariffe</i>	30.000	-	-
<i>Progetto E-Gov</i>	20.000	-	-
<b>5.3 Comunicazione 4.0</b>	<b>130.000</b>	-	-
<i>Progetto Osse-VA e indagini statistiche</i>	16.000	-	-
<i>Approfondimenti e studi economici</i>	14.000	-	-
<i>Informazione e comunicazione iniziative camerali</i>	100.000	-	-
<b>Totale Generale</b>	<b>3.220.000</b>	-	<b>251.000</b>

## LINEA STRATEGICA: STRUTTURA IN PROGRESS

### 1.1 Competenti per competere

La Camera di Commercio di Varese per i prossimi anni intende investire sul proprio personale sia riducendo l'attuale sottodimensionamento di organico sia valorizzando il personale attraverso interventi di formazione e aggiornamento.

La valorizzazione e la crescita delle risorse umane dell'ente e di Promovarese è infatti un'azione strategica per permettere il cambiamento avviato con la riforma del sistema camerale, in modo da attivare un percorso formativo finalizzato ad accrescere le competenze e le professionalità in relazione al ruolo richiesto alle camere di commercio sempre più incentrato sulle specifiche esigenze delle imprese e del territorio. Il percorso di valorizzazione delle risorse umane riguarderà tanto il personale camera quanto quello di Promovarese.

Per quanto attiene Promovarese è inoltre in corso l'iter di trasformazione da Azienda Speciale a società in house. Tale percorso comporterà una serie di ricadute anche sulla struttura organizzativa.

Saranno in proposito individuati per il personale degli interventi mirati per migliorare o acquisire le "soft skill" ossia quelle competenze trasversali considerate imprescindibili in ogni ambito lavorativo (quale attitudine al problem solving, capacità di lavorare in gruppo, ecc.) ma anche di conoscenze di natura tecnica altrettanto necessarie per svolgere al meglio i compiti assegnati.

Le principali linee di intervento individuate per il 2020 sono le seguenti:

- realizzazione di percorsi di formazione per i dipendenti dell'ente camerale e di Promovarese;
- prosecuzione del percorso selettivo per passaggi di livello del personale;
- consolidamento dell'orientamento al lean management attraverso interventi organizzativi mirati a migliorare i processi produttivi;
- completamento delle procedure selettive per assunzioni nell'ambito dei vincoli di bilancio e normativi;
- individuazione e consolidamento di progetti/attività finalizzati a migliorare le performance aziendali nella logica di conciliazione lavoro-famiglia quale lo "smart working".

### 1.2 Spazi e immobili

Il patrimonio immobiliare della Camera di Commercio di Varese oltre che consistente è di grande rilievo sia in relazione al suo considerevole valore patrimoniale sia in considerazione delle numerose e importanti attività, in termini di ricadute generate sul territorio, che vi si svolgono.

La valorizzazione del Centro Polifunzionale Malpensafiere e del Centro Congressi Ville Ponti - *sia in termini strutturali che in termini funzionali e di servizio al territorio ed alle imprese* - richiederà un'attenta programmazione di interventi che prevedano l'adozione di un piano di investimenti per l'ammodernamento degli spazi in uso oltre che per probabili interventi di manutenzione straordinaria in considerazione della vetustà degli immobili. Anche sul fronte gestionale, la prosecuzione dell'attività in capo a Promovarese richiederà, con particolare riferimento a Malpensafiere, *un investimento sull'organizzazione* che significa adeguare la dotazione di personale alle effettive necessità del centro sia in termini di presidio delle attività ma anche di sviluppo e di rilancio delle stesse attraverso l'inserimento di specifiche professionalità, con competenze di promoter/commerciale, compatibilmente con i vincoli normativi e le disponibilità di bilancio.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
<b>Sviluppo e valorizzazione attività congressuali e fieristiche</b>	Attività di valorizzazione delle sedi camerali attraverso la realizzazione di eventi e manifestazioni di natura istituzionale nelle sedi di proprietà camerale.		150.000
<b>TOTALE</b>			<b>150.000</b>

### 1.3 Valorizzare i servizi di base

Il patrimonio informativo del Registro Imprese potrà essere sviluppato attraverso azioni di potenziamento del fascicolo d'impresa e di valorizzazione della banca dati dal punto di vista economico-statistico. Anche dal lato procedurale occorrerà lavorare sempre di più per una piena e funzionale integrazione tra sistemi informativi (anche con SUAP/enti terzi), e per il miglioramento di procedimenti di semplificazione come quelli relativi alle abilitazioni degli ausiliari del commercio e all'avvio di startup innovative.

La regolazione di mercato si muoverà principalmente sui temi della proprietà industriale e delle crisi da sovraindebitamento.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
<b>Sviluppo Servizi informativi al pubblico</b>	In tema di servizi informativi al pubblico, con l'obiettivo di facilitare e semplificare l'accesso ai servizi informativi/anagrafici/digitali, nel 2020 l'azione della Camera di Commercio sarà principalmente rivolta alla razionalizzazione dell'offerta sia attraverso il potenziamento dei servizi online (in particolare per quanto riguarda i certificati d'origine e la richiesta di firma digitale ecc.) sia attraverso l'attivazione di servizi su appuntamento. Le imprese e gli intermediari saranno accompagnate all'utilizzo dei servizi on line attraverso percorsi formativi oltre che fornendo loro supporti informativi tramite guide/istruzioni da rendere disponibili sul sito dell'ente. In parallelo proseguirà una azione di diffusione mirata a far conoscere alle imprese i servizi camerali disponibili e le loro potenzialità, con particolare riferimento ai servizi digitali (cassetto digitale d'impresa, spid, libri digitali ecc.) .	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attivazione di almeno 5 percorsi formativi sui servizi online , di cui almeno 3 sui certificati per l'estero;</li> <li>- 80% di richieste di firma digitale online</li> </ul>	30.000
<b>Prevenzione della crisi di impresa e supporto finanziario alle PMI</b>	Progetto finanziato in c/aumento 20%DA		
<b>Valorizzazione del Registro Imprese</b>	Centrale tra i servizi camerali individuati dalla legge 580/1993, la tenuta dell'anagrafe delle imprese proseguirà nel 2020 con la consueta attenzione per le esigenze di imprese, professionisti e utenti e con un maggiore ricorso a servizi in outsourcing in ragione delle dinamiche dell'organico a disposizione; i principali fronti di attività riguarderanno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il rafforzamento dello scambio di informazioni con i SUAP e l'alimentazione del fascicolo d'impresa;</li> <li>• lo sviluppo delle startup innovative costituite con modalità semplificata;</li> <li>• la prosecuzione delle verifiche dinamiche sulle attività vigilate dalla Camera di Commercio;</li> <li>• la ricerca di una sempre maggiore qualità del dato anagrafico attraverso le cancellazioni d'ufficio dal registro imprese.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 2 iniziative di divulgazione/ approfondimento</li> <li>- n. 1 conferma del convenzionamento degli attuali oltre 100 comuni dotati dell'applicativo camerale</li> </ul>	45.000
<b>TOTALE</b>			<b>75.000</b>



## LINEA STRATEGICA: NUOVE GENERAZIONI

### 2.1 Orientamento e alternanza

Il ruolo delle Camere di Commercio sui temi *dell'orientamento e dell'alternanza scuola-lavoro* si è progressivamente ampliato, anche per effetto di provvedimenti normativi che hanno sancito le competenze in materia (decreto legislativo n. 219/2016).

La Camera di Commercio intende mettere a punto servizi innovativi di orientamento al lavoro e alle professioni a respiro provinciale (coordinati con il livello nazionale), in grado di rafforzare l'analisi dei fabbisogni di competenze professionali, l'orientamento formativo-lavorativo dei giovani (recuperando altresì chi è rimasto al margine come i NEET), l'alternanza scuola- lavoro di qualità.

Il fine ultimo è interpretare correttamente le nuove funzioni attribuite alle Camere di Commercio dalla normativa, lavorando sul miglioramento del matching (agendo sulle scelte dei ragazzi) a beneficio sia delle imprese, sia dei giovani che intendono migliorare la propria occupabilità, far percepire alla collettività questi supporti, intensificare le attività dei network già costituiti.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
<b>Mismatch domanda e offerta di lavoro</b>	Progetto finanziato in c/aumento 20%DA		-
<b>Progetto formazione lavoro</b>	<p>In tema di orientamento e alternanza la linea d'azione, dopo tre anni di attuazione del progetto nazionale "Orientamento al lavoro e alle professioni", è sostanzialmente tracciata, e si tratterà nel 2020 di dare continuità e rafforzare le azioni consolidate in questo primo triennio di operatività; di certo occorrerà operare delle scelte rispetto agli strumenti messi in campo nel 2019, vista la drastica riduzione delle risorse a disposizione rispetto all'anno precedente (-35%), nel quale per un effetto di trascinamento in avanti delle iniziative, dalla progettazione all'attuazione, si era potuto beneficiare di fondi anche provenienti dagli esercizi precedenti.</p> <p>Tra le principali progettualità che potrebbero vedere impegnata la Camera di Commercio di Varese ci sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>riproposizione dei bandi voucher e project work;</li> <li>valorizzazione dell'indagine Excelsior e realizzazione della guida "failasceltagiusta" per l'orientamento delle generazioni più giovani nell'individuazione del percorso scolastico da intraprendere;</li> <li>organizzazione di eventi, secondo format consolidati o innovativi, per l'orientamento e la promozione dello strumento dell'alternanza;</li> <li>rafforzamento dei rapporti con le scuole attraverso azioni di accompagnamento, formazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. 1 momento formativo per docenti orientatori, utilizzando strumenti quali Excelsior e SVO;</li> <li>n. 1 pubblicazione per l'orientamento formativo/lavorativo dei giovani;</li> <li>n. 2 percorsi di alternanza scuola-lavoro ospitati in Camera di Commercio</li> </ul>	150.000
<b>TOTALE</b>			<b>150.000</b>



## 2.2 Transizione al lavoro

Fra le funzioni attribuite dal decreto legislativo n. 219/2016, c'è il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici. In attuazione è stata codificata una collaborazione stabile e continuativa tra il Sistema camerale e ANPAL, per rafforzare i sistemi informativi a supporto del mercato del lavoro, nonché il raccordo sui territori tra sistemi imprenditoriali e la rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro.

La Camera di Commercio intende ripensare i servizi a sostegno dell'imprenditorialità giovanile e alle nuove generazioni di imprenditori, favorire l'inserimento lavorativo con il contestuale monitoraggio del percorso di un campione di giovani (dal primo orientamento fino all'introduzione nel mondo del lavoro). Attenzione verrà rivolta agli aspiranti imprenditori, alla delicata fase del passaggio generazionale d'impresa e al frontalierato.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
<b>Supporto alla cultura imprenditoriale</b>	L'ingresso nel mondo del lavoro e, in molti casi, la conservazione del posto di lavoro rappresentano uno degli snodi cruciali nelle dinamiche socio-economiche dell'ultimo decennio; in questo ambito l'impegno della Camera di Commercio si rivolgerà alle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>• collaborazione con gli interlocutori locali e con ANPAL per lo sviluppo di politiche in tema di formazione, lavoro, politiche attive, collocamento mirato;</li> <li>• sviluppo della formazione tecnica (ITS, IFTS) e avvicinamento tra mondo della scuola/formazione professionale e sistema delle imprese</li> </ul>	- n. 1 evento di promozione della formazione tecnica superiore	30.000
<b>Sostegno al placement svolto dall'Università</b>	Promozione di iniziative in collaborazione con le università del territorio, anche attraverso appositi bandi, per la valorizzazione dei talenti e il placement	- n. 1 iniziativa rivolta al mondo degli studenti universitari	40.000
<b>Servizi informativi alle imprese in materia di frontalierato</b>	Rafforzamento dei servizi al frontalierato (di lavoratori e imprese)	- n. 1 programma informativo attraverso gli sportelli gestiti in collaborazione con le sigle sindacali	50.000
<b>Progetto Interreg GETIS – Governance dell'Economia Transfrontaliera Italia-Svizzera (se approvato)</b>	Il progetto prevede la realizzazione, sempre in tema di economia transfrontaliera, di una serie di interventi, per i quali ricevere auspicabilmente adeguato finanziamento dal programma di cooperazione italo-svizzera, sintetizzabili in tre macro-linee e un'azione pilota, corrispondenti ad altrettanti work packages secondo la metodologia Interreg (WP3,WP4, WP5 e WP6): <ol style="list-style-type: none"> <li>1 – creare un "Experience exchange lab" come base conoscitiva del mercato del lavoro transfrontaliero;</li> <li>2 – creare un sistema integrato di servizi informativi per l'economia transfrontaliera;</li> <li>3 – creare un percorso di sviluppo del mercato del lavoro attraverso attività di formazione e allineamento delle prassi operative;</li> <li>4 – sperimentare il modello di governance attraverso un caso pilota settoriale nel comparto dell'edilizia</li> </ol>	- n.1 realizzazione della guida per i lavoratori frontalieri	90.000
<b>TOTALE</b>			<b>210.000</b>



### 2.3 Competenze eccellenti

Le competenze sono uno dei fronti di operatività su cui il decreto legislativo n. 219/2016 chiama le Camere di Commercio a collaborare, argomento a cui è strettamente collegato il rafforzamento della cultura imprenditoriale che produce nel medio-lungo termine la nascita di imprese in grado di sopravvivere e espandersi. Questa è la condizione necessaria per trattenere maggiormente sul territorio persone di talento, che diano a loro volta un'elevata spinta all'innovazione alle attività imprenditoriali e alle comunità professionali.

La Camera di Commercio intende sperimentare un nuovo approccio diretto a sviluppare una nuova cultura imprenditoriale e imprenditiva, a diversi livelli e con azioni differenti per i diversi target. A partire dai più giovani e giovanissimi, per stimolare, allenare e crescere lo spirito imprenditoriale, sino alle imprese avviate. Anche nell'ambito dei progetti Interreg, tra cui "Transform" al cui partenariato ha aderito la Camera di Commercio di Varese, si mira a creare le condizioni che rendano più equilibrato il mercato del lavoro, creando nuove opportunità professionali e attrezzando soprattutto i più giovani a coglierle, riducendo le "migrazioni".

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
<b>Sostegno allo studio universitario</b>	La crescita del capitale umano presente sul territorio è un altro dei fattori decisivi per la competitività: per questo la Camera di Commercio di Varese promuove azioni e iniziative quali il sostegno allo studio universitario, attraverso l'erogazione di borse di studio sempre più indirizzate a favorire percorsi (stage e tirocini, mobilità internazionale) per migliorare l'occupabilità degli studenti in uscita	- n. 1 iniziativa di sostegno allo studio universitario attraverso erogazione di borse di studio	75.000
<b>Progetto Interreg: "Transformazione e imprenditorialità aperta"</b>	Progetto Interreg TRANSFORM per lo sviluppo della cultura imprenditoriale, comprendente percorsi di alta formazione e azioni di accompagnamento a startup e imprese innovative	- n.1 percorso formativo per imprese innovative e startup	80.000
<b>TOTALE</b>			<b>155.000</b>

## LINEA STRATEGICA: CONNESSIONI

### 3.1 Conessioni materiali e immateriali

La Camera di Commercio (per sistema di governance, funzioni svolte, interpretazione del ruolo fin dalle origini) tradizionalmente rappresenta un punto di connessione tra il mondo delle istituzioni e il mondo dell'economia: per questo l'interazione, il dialogo, la ricerca della collaborazione e della condivisione, con soggetti pubblici e privati, costituisce un valore al quale si informa costantemente l'azione dell'ente.

L'impegno dell'ente camerale sul piano della crescita delle reti di trasporto e collegamento del territorio potrà proseguire attraverso un'azione puntuale di monitoraggio, osservazione dell'esistente, analisi costi-benefici della realizzazione (o della mancata realizzazione) di infrastrutture, studi di fattibilità, creazione del consenso territoriale sulle grandi opere.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
<b>Infrastrutture</b>	L'impegno dell'ente camerale sul piano della crescita delle reti di trasporto e collegamento del territorio proseguirà attraverso un'azione puntuale di monitoraggio, osservazione dell'esistente, analisi costi-benefici, in particolare su: <ul style="list-style-type: none"> <li>realizzazione delle opere ferroviarie e viabilistiche strategiche per il territorio (in particolare, prosecuzione di Alptransit);</li> <li>sviluppo del sistema aeroportuale di Malpensa, anche a partire dall'analisi di impatto dell'“Operazione Bridge” (trasferimento dei voli da Linate a Malpensa nel corso del 2019).</li> </ul>	- n.1 iniziativa di promozione (studio, convegno, indagine, sondaggio ecc) in materia di sviluppo infrastrutturale, mobilità, trasporti	20.000
<b>TOTALE</b>			<b>20.000</b>

### 3.2 Conessioni economiche

Il supporto alla competitività delle imprese e dei territori è una delle funzioni che la recente riforma ha confermato in capo alle camere di commercio quale “funzione di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali”.

Su questo fronte la Camera di Commercio di Varese intende perseguire politiche per la competitività in collaborazione con altri soggetti - in primis il sistema associativo - e, soprattutto, favorendo la “messa in rete” dei diversi attori economici del territorio.

Gli assi su cui si focalizzerà l'azione camerale sono quelli del sostegno, sviluppo e promozione della competitività delle imprese agendo sui fattori che possono aiutarle ad essere più forti nell'affrontare la concorrenza globale (es. sostegno al credito, internazionalizzazione ecc.) oltre che dell'attrattività dei territori agendo sui fattori di contesto che influenzano e ne accrescono la competitività.

In tema di accrescimento della competitività delle imprese/territorio e di rafforzamento delle connessioni, la Camera di Commercio dovrà anche agire per favorire la diffusione del concetto di “sviluppo sostenibile”, elemento trasversale rispetto a qualsivoglia attività economica.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
<b>Confiducia</b>	Il progetto di rafforzamento del sistema delle garanzie alle imprese rilasciate tramite i Consorzi fidi denominato “Confiducia” è stato avviato nel 2008 e prosegue tutt'oggi. L'ente camerale proseguirà l'attento monitoraggio del progetto per valutare la possibilità di una eventuale chiusura in via definitiva del progetto stesso, se ritenuta utile ai fini del raggiungimento degli obiettivi per i quali è stato promosso e se conveniente per gli enti coinvolti. Nel frattempo, nel corso del 2020 proseguirà l'effetto generato dalla maturazione delle insolvenze.	Monitoraggio semestrale del progetto e condivisione con gli enti coinvolti	300.000
<b>Accesso al credito</b>	Sostegno al credito e promozione della cultura finanziaria. Nel 2020 proseguirà l'impegno dell'ente camerale per favorire la diffusione della cultura	- Attivazione e promozione di almeno 3 servizi fintech; - rifinanziamento misure	50.000



	<p>finanziaria e, in particolare, degli strumenti di finanza innovativa grazie alla collaborazione con il Consorzio camerale per il Credito e la Finanza. In questo ambito Fintech verranno attivati i servizi on line Innexa score, Digital Index e Incentivi monitor finalizzati a connettere gli attori della finanza innovativa con il tessuto imprenditoriale e favorendo, così, la collaborazione e lo scambio di informazioni.</p> <p>Sul fronte del sostegno al credito si prevede di destinare parte delle risorse all'eventuale rifinanziamento del bando "Sostegno al credito 2019" con le misure contributive per l'abbattimento dei tassi di interesse e del costo istruttoria pratica</p>	contributive	
<b>Sostegno al settore agricolo</b>	Anche per il settore agricolo sarà prevista l'adozione di misure contributive per supportare le imprese nei propri percorsi di innovazione tecnologica oltre che qualitativa delle produzioni. L'adozione di misure contributive potrà essere realizzata anche in collaborazione con altri attori pubblici in una logica di cooperazione a sostegno dello sviluppo competitivo delle imprese.	- Adozione bando contributi; + 10% di imprese che partecipano per la prima volta	100.000
<b>Altre iniziative in materia di agricoltura</b>	Proseguirà l'impegno dell'ente camerale a sostegno del settore primario attraverso la definizione di apposite convenzioni con i soggetti che sul territorio promuovono il settore apistico, florovivaistico e allevamento per la realizzazione di progettualità condivise.	- sottoscrizione convenzioni e realizzazione di progettualità condivise	85.000
<b>Agrivarese</b>	L'organizzazione della manifestazione "Agrivarese" per il 2020 sarà oggetto di attenta valutazione, anche in relazione alla sua localizzazione e alla necessità di razionalizzarne implicazioni logistiche ed organizzative.	- maggior coinvolgimento altri comparti (turistico, commercio, artigianato...)	75.000
<b>Lombardia Point e supporto ai processi di internazionalizzazione</b>	Il supporto alle imprese che esportano sarà assicurato attraverso l'offerta di servizi mirati che ricomprendono seminari informativi, banche dati oltre che la messa a disposizione delle imprese della rete Lombardia Point per l'assistenza diretta. Per quanto concerne gli interventi informativi/formativi si privilegeranno quelli che incrociano le competenze in materia di internazionalizzazione con la digitalizzazione in linea con le attuali tendenze.	- realizzazione di un programma di seminari informativi; - realizzazione di pillole informative	70.000
<b>Sostegno all' internazionalizzazione (cluster e filiere)</b>	Proseguirà il supporto ai principali cluster del territorio, con particolare riferimento all'aerospazio, e alle aggregazioni che promuovono l'internazionalizzazione delle imprese del territorio.	Sostegno alle iniziative che prevedono la partecipazione ad eventi fieristici di rilievo internazionale	100.000
<b>Internazionalizzazione delle PMI</b>	Progetto finanziato in c/aumento 20%DA		-
<b>Fiere internazionali</b>	Il supporto alle imprese che esportano sarà assicurato attraverso il consueto sostegno per la partecipazione a fiere internazionali attraverso l'erogazione di contributi ad abbattimento dei costi. L'adozione di misure contributive potrà essere realizzata anche in collaborazione con Regione Lombardia in una logica di cooperazione a sostegno dello sviluppo competitivo delle imprese.	+ 10% di imprese che partecipano per la prima volta	180.000
<b>Attività di promozione e sostegno al settore commercio</b>	Proseguirà nel 2020 l'impegno dell'ente camerale a supporto del settore commercio sia favorendo le iniziative di animazione dei Distretti del Commercio sia favorendo la qualificazione professionale degli imprenditori e degli addetti anche in un'ottica di digitalizzazione delle attività. A sostegno del settore l'ente camerale promuoverà l'adozione di misure volte allo sviluppo di sistemi di monitoraggio e analisi.	- adozione bando a sostegno dei Duc e dei Did del territorio; - attivazione monitoraggio e analisi settore	150.000
<b>Sostegno alla qualificazione</b>	Sostegno alla formazione al fine di garantire la qualificazione degli operatori che intendono esercitare	+ 10% di imprese che partecipano per la prima	50.000



<b>professionale</b>	attività d'impresa e attività professionale, con particolare attenzione alle competenze in materia di digitalizzazione	volta	
<b>Progetti in materia di innovazione</b>	Partecipazione a progetti in materia di innovazione con particolare riferimento a quelli a valere su Accordo di programma per la competitività delle imprese con Regione Lombardia.	Attivazione di almeno una progettualità su AdP	100.000
<b>Progetto economia circolare</b>	Realizzazione della terza fase del progetto, avviato nel 2019, che si pone l'obiettivo di favorire lo sviluppo di modelli di economia circolare tra le piccole e medie imprese. L'iniziativa si articola in 3 fasi - Fase 1: Candidature delle idee progettuali (realizzata nel 2019) - Fase 2: Indirizzo e supporto alla presentazione dei progetti definitivi (realizzata nel 2019) - Fase 3: Attuazione degli interventi (da realizzare nel 2020)	Attuazione terza fase del progetto	60.000
<b>TOTALE</b>			<b>1.320.000</b>

### 3.3 Reti e relazioni

Tavoli di lavoro; progetti di aggregazione con imprese e associazioni; partenariati pubblico-privati, protocolli d'intesa e accordi con altre pubbliche amministrazioni; rafforzamento dei legami all'interno del sistema camerale: questi alcuni degli strumenti che la Camera di Commercio di Varese si trova abitualmente ad utilizzare per assicurare che l'azione strategica e amministrativa risulti quanto mai efficace e soprattutto rispondente alle sollecitazioni del proprio contesto di riferimento.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
<b>Iniziativa per i settori cooperazione e consumatori</b>	Il ruolo dell'ente camerale nella costruzione di un sistema virtuoso di relazioni territoriali è assolutamente centrale, in una fase in cui si registra una sofferenza delle strutture istituzionali intermedie a livello territoriale (Province in primis); a questa considerazione si ispirano alcune iniziative settoriali di collaborazione istituzionale come ad esempio nel mondo della cooperazione e dell'impresa sociale (con associazioni, Università, Provincia, Ispettorato del Lavoro), oppure quello della tutela del consumatore.	- n.1 iniziativa di interesse per il settore cooperazione - n.1 progetto in materia di tutela del consumatore	20.000
<b>TOTALE</b>			<b>20.000</b>

## LINEA STRATEGICA: ATTRATTIVITA'

### 4.1 Turistica

La Camera di Commercio intende promuovere in maniera coordinata e in linea con la programmazione nazionale e regionale, il brand di territorio per il turismo dei laghi e sportivo, green e legato al wellness; potenziare i contatti, nazionali e internazionali in accordo con gli attori di sistema, per entrare nei circuiti che contano; sviluppare le aree dei laghi e del Nord della provincia, per vocazione sempre più legata alle bellezze e alle caratteristiche del territorio; qualificare e modernizzare l'offerta turistica, orientando gli investimenti ed aumentando l'attrattività complessiva della provincia.

Il potenziamento del brand di territorio per il turismo passa attraverso specifiche azioni da sviluppare nel prossimo quinquennio volte a consolidare da un lato la vocazione turistica sportiva, in particolare attraverso il progetto "Varese Sport Commission", dall'altro a valorizzare le bellezze paesaggistiche e l'ingente patrimonio culturale ed artistico (quattro siti UNESCO ma non solo) anche mediante l'utilizzo delle risorse comunitarie, per incentivare ed accrescere i flussi turistici e la permanenza media, agendo anche sull'accoglienza mediante attività di stimolo per gli operatori.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
<b>Sostegno alle aggregazioni di impresa in ambito turistico</b>	<p>L'ente camerale intende supportare l'ampliamento dell'aggregazione di imprese che operano in ambito turistico - oltre che in sinergia con altri settori produttivi - con l'obiettivo di <b>favorire un modello di governance</b> pubblico/privato che miri a creare un'alleanza strategica per lo sviluppo turistico e culturale del territorio varesino.</p> <p>Il rapporto di collaborazione pubblico-privato potrebbe trovare nuove possibilità di realizzazione attraverso forme innovative di accordo, per es. con lo <b>strumento della Fondazione</b>, senza che ciò comporti la nascita di nuovi soggetti ma partendo dall'esistente e mettendo a frutto il know how acquisito negli anni. La sperimentazione avviata in alcune realtà italiane con la creazione di fondazioni di partecipazione evidenzia che si tratta di una forma giuridica in grado di dare risultati positivi. <b>Le fondazioni sono, infatti, soggetti che possono coniugare efficacemente l'offerta di servizi turistici, l'attrattività di eventi, la gestione</b> dei beni culturali favorendone lo sviluppo a partire da una condivisione di intenti fra istituzioni e operatori economici. L'ipotesi, quindi, potrebbe essere di individuare non un nuovo soggetto ma un soggetto "nuovo", in grado di mettere al servizio del territorio provinciale la propria esperienza, le proprie conoscenze, ma, soprattutto, interessato a coniugare la valorizzazione del patrimonio turistico, culturale, ambientale, paesaggistico, agro alimentare, artigianale e artistico dell'intero territorio varesino. In tale ipotesi, per le nuove competenze attribuite dalla riforma delle Camere di Commercio, sarebbe "imprescindibile" <b>la presenza della Camera di Commercio di Varese tra i Soci Fondatori</b>. Così come, parimenti, quella delle maggiori Associazioni di Categoria nonché delle imprese turistiche ancorché aggregate (es. club di prodotto). Dal punto di vista economico l'impegno per l'ente camerale nel 2020 porterebbe quindi ad escludere il sostegno a soggetti privati che operano in ambito turistico a favore di una più ampia aggregazione pubblico-privata. Tale ipotesi porterebbe a prevedere una compartecipazione, una tantum, finalizzata alla costituzione del Fondo di dotazione (che per legge non può essere inferiore a 70.000,00 euro) e al Fondo di gestione (che rappresenta il fondo da utilizzare per il funzionamento della Fondazione). L'impegno economico complessivo nel 2020 potrebbe essere quantificato, in conto esercizio, in euro 100.000,00.</p>	Adozione nuovo modello di governance pubblico/privato nel settore turistico	100.000
<b>Progetto Varese Sport Commission</b>	Il progetto di attrattività sul territorio degli eventi turistico sportivo nel 2020 entra nel quarto anno di operatività dimostrando di essere ormai una iniziativa consolidata e riconosciuta dagli operatori del settore oltre che dalle istituzioni. Se quindi, da un lato, VSC incrementerà il proprio impegno volto a candidare il territorio per ospitare eventi sportivi in grado di determinare ricadute turistiche in termini di pernottamenti generati, dall'altro lavorerà, in	<ul style="list-style-type: none"> <li>- nuovi eventi attratti</li> <li>- realizzazione di un "road book";</li> <li>- catalogo proposte</li> </ul>	150.000



	<p>collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, sull'ampliamento dell'offerta di prodotti turistici che possano rappresentare ulteriori elementi di attrattività. In tal senso è importante considerare che l'assegnazione delle <b>olimpiadi invernali del 2026</b> a Milano e Cortina, potrà generare ricadute anche sui territori limitrofi, tra cui il nostro, sia in termini di promozione e marketing, che di spinta al miglioramento delle infrastrutture sportive e ricettive, per intercettare parte di quell'importante indotto economico che l'evento saprà generare sia prima, che durante e dopo. In tal senso il progetto Varese Sport Commission dovrà sempre più orientarsi nel favorire lo sviluppo di sinergie e collaborazioni per trasmettere l'idea di un territorio vocato, in particolare, agli "sport di cuore" e in grado di programmare nel medio/lungo termine i propri impegni organizzativi, con l'orizzonte temporale delle olimpiadi 2026.</p> <p>Il progetto VSC nel 2020 prevederà, dunque, l'attuazione delle seguenti linee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attrazione di nuovi eventi turistico sportivi (di grandi dimensioni ma anche medio/piccoli nei periodi a bassa intensità di manifestazioni);</li> <li>- supporto ai grandi eventi turistico sportivi consolidati;</li> <li>- promozione del territorio attraverso partecipazione a manifestazioni del settore (Borsa del Turismo ecc.);</li> <li>- aggregazione dell'offerta attraverso un "road book";</li> <li>- predisposizione di un catalogo di offerte turistiche finalizzato a prolungare il periodo di permanenza dei partecipanti ad eventi sportivi;</li> <li>- azioni formative rivolte agli operatori del settore oltre che agli organizzatori di eventi;</li> <li>- upgrade del materiale informativo, cartaceo e virtuale e della comunicazione social.</li> </ul>	turistiche.	
<b>Progetto Interreg Amalake</b>	<p>Proseguirà anche nel 2020 il progetto finalizzato a posizionare la destinazione "Lago Maggiore" nel mercato della vacanza attiva e green. In particolare si prevede di promuovere, in partenariato con la Camera di Commercio VCO, i percorsi bike/mountain bike ed escursionistici ad alta valenza turistica che sono stati mappati nel corso del 2019.</p>	Attuazione del 100% delle iniziative di promozione programmate	35.000
<b>Iniziativa di valorizzazione del patrimonio culturale</b>	<p>Al pari dello sport anche la cultura può rappresentare un fattore di attrattività del territorio ed essere in grado di generare ricadute sul sistema economico locale. Obiettivo dell'ente camerale nel 2020 sarà quello di individuare, da un lato, modalità di supporto, da attuarsi in collaborazione con altri attori pubblici e privati, a quelle iniziative che, nel medio termine, possano diventare veri e propri attrattori culturali del territorio e dall'altro favorendo una interazione tra l'offerta culturale e museale e l'offerta turistica alberghiera, della ristorazione, del tempo libero.</p> <p>In questo ambito è prevista una collaborazione al progetto avviato con l'Accordo Quadro per lo Sviluppo Economico del territorio finalizzato al risanamento del Lago di Varese sostenendo le attività di valorizzazione dei luoghi di interesse culturale/turistico a partire dai siti Unesco.</p>	<p>- realizzazione delle azioni di promozione previste nell'ambito dell'AQST</p> <p>- individuazione e attivazione di specifiche iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale</p>	45.000
<b>Turismo</b>	Progetto finanziato in c/aumento 20%DA		-
<b>Progetto di promozione turistica</b>	<p>Supportare progetti emblematici per il territorio e, in particolare, attraverso il sostegno ai grandi eventi quale leva di marketing turistico, in grado di generare importanti ricadute economiche sia sul sistema dell'ospitalità che sul commercio in generale.</p> <p>In particolare il progetto prevede le seguenti linee di azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rafforzare il posizionamento e la riconoscibilità del territorio nei principali gate di accesso (es. segnaletica di promozione turistica presso Malpensa);</li> <li>- supporto alle imprese anche attraverso azioni di sensibilizzazione e formazione;</li> <li>- azioni di valorizzazione del portale Varesedoyoulake;</li> <li>- monitoraggio del settore attraverso la piattaforma Turismo5;</li> <li>- altre iniziative da sviluppare in accordo con altri soggetti in primis Regione Lombardia.</li> </ul> <p>In questo ambito proseguirà l'azione di supporto nell'ambito</p>	- adozione di specifiche azioni di supporto a favore delle imprese	250.000



	dell'Accordo di Programma per la valorizzazione e la promozione turistica delle vie di arrampicata al Campo dei Fiori.		
<b>Tourist Angels</b>	Prosecuzione del progetto Tourist Angels, iniziativa consolidata e apprezzata che promuove il valore aggiunto dell'alternanza scuola-lavoro nella promozione turistica	Attivazione percorsi di alternanza	30.000
<b>TOTALE</b>			<b>610.000</b>

#### 4.2 Residenziale

La Camera di Commercio intende rafforzare l'immagine di un territorio, il nostro, in cui si vive bene; valutare insieme ad altri Enti investimenti che rendano la provincia di Varese luogo elettivo ove risiedere; aggregare e potenziare i servizi connessi alla residenzialità che rinforzino il valore di scegliere questo territorio come luogo dove abitare.

L'ente camerale intende lavorare in primis sull'aggregazione dell'offerta territoriale (residenziale, servizi, etc.) e poi sullo stimolo della domanda attivando quei circuiti internazionali, dai Consolati ai grandi studi professionali fino alle Camere di Commercio italiane all'estero, per poter promuovere al meglio la destinazione Varese, come luogo ideale per vivere.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
<b>Salone immobiliare</b>	Nel 2020 sarà confermata l'attenzione per lo sviluppo del settore immobiliare, peraltro con una approfondita analisi preliminare dell'efficacia delle iniziative più consolidate (ad esempio borsa immobiliare).	- n. 1 iniziativa a favore del settore immobiliare	30.000
<b>Progetto "Vieni a Vivere a Varese"</b>	Avvio del progetto "Vieni a Vivere a Varese" volto ad aggregare l'offerta e stimolare la domanda di nuova residenzialità valorizzando le caratteristiche del territorio (la sua posizione strategica, la presenza di servizi, di infrastrutture, l'attrattiva dei luoghi ecc.). L'obiettivo sarà quello di presentare tale offerta, che dovrebbe concretizzarsi in una mappatura degli immobili, nell'ambito di iniziative promozionali con la collaborazione di attori pubblici e privati e in primis con le associazioni del settore immobiliare.	Avvio mappatura	50.000
<b>TOTALE</b>			<b>80.000</b>

#### 4.3 Investimenti

La Camera di Commercio, d'intesa con le Associazioni di categoria e in stretta sinergia con i Comuni interessati, si propone di migliorare la messa in rete del territorio varesino con i circuiti regionali ("Invest in Lombardy") e nazionali (ICE Agenzia) per una promozione a livello internazionale, agevolando gli incoming e valutando le disponibilità immobiliari, comprese le aree dismesse, e le loro possibili destinazioni.

L'attrattiva del territorio potrà essere perseguita attraverso l'obiettivo di una progressiva definizione di un'offerta territoriale adeguata e diversificata, in sinergia con i soggetti del territorio per valorizzare gli asset e le opportunità di investimento. L'assistenza ai potenziali investitori in tutto il processo di possibile insediamento/investimento, così come in fase di consolidamento/ampliamento, sarà garantita sia mediante una rete locale di partner pubblici e privati, sia mediante la partnership con Promos nell'ambito del progetto "Invest in Lombardy".

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
<b>Progetto "Invest in Varese"</b>	Nel 2020 la Camera di Commercio di Varese svilupperà una seconda fase del progetto Invest in Varese che, nel 2019, ha portato ad animare un interessante dibattito sulle aree dismesse e sulle opportunità di investimento che le stesse possono offrire. In questo ambito diventa essenziale pervenire alla mappatura di un'offerta e all'aggregazione della	-realizzazione catalogo offerta; - iniziative di supporto (p.es ad amministrazioni locali, a potenziali investitori)	100.000



	stessa realizzando un vero e proprio catalogo da mettere a disposizione online e che possa rappresentare un essenziale strumento operativo nell'incontro con i potenziali investitori. L'obiettivo è presentarsi, in collaborazione con Regione Lombardia e con i Comuni del territorio interessati, al Mipim 2020 con un progetto di sviluppo urbano. Proseguirà inoltre un'azione divulgativa/informativa oltre che di accompagnamento ai Comuni anche in collaborazione con Regione Lombardia nell'ambito del progetto AttrAct.		
<b>TOTALE</b>			<b>100.000</b>

## LINEA STRATEGICA: CULTURA DIGITALE

### 5.1 Impresa 4.0

La Camera di Commercio intende connotarsi come soggetto che diffonde la cultura del digitale attivando circoli virtuosi e sinergie in particolare con i Digital Innovation Hub delle Associazioni di categoria, individuando un modello di operatività che consenta di raggiungere un bacino di imprese sempre più ampio e diversificato.

L'Ente intende proseguire, in collaborazione con i DIH, nelle attività di supporto al digitale e all'innovazione con l'obiettivo di ampliare la platea delle imprese che si avvicinano a percorsi di digitalizzazione.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
<b>Trasformazione digitale</b>	Progetto finanziato in c/aumento 20%DA		-
<b>Punto impresa digitale (PID)</b>	<p>Proseguirà nel corso del 2020, in collaborazione con i Digital Innovation Hub, l'attività di supporto al digitale e all'innovazione con l'obiettivo di ampliare la platea delle imprese che si avvicinano a percorsi di digitalizzazione.</p> <p>Le azioni promosse saranno volte alla diffusione delle conoscenze di base sulle tecnologie 4.0, attraverso seminari informativi e formativi, all'assistenza nell'avvio dei processi di digitalizzazione in primis attraverso un'attività di assessment, ovvero la valutazione della propria maturità digitale.</p> <p>Contestualmente prosegue l'azione del sistema camerale lombardo a supporto della diffusione delle tecnologie digitali (ad esempio attraverso la piattaforma Digital Experience Center dove condividere conoscenze, fare benchmarking con altre realtà imprenditoriali, ecc.) e degli strumenti digitali applicati in ambito finanziario (collaborazione con Innexa nell'ambito del progetto Lombardia Fintech Network).</p>	- aumento del numero delle nuove imprese coinvolte in iniziative 4.0	150.000
<b>TOTALE</b>			<b>150.000</b>

### 5.2 Camera 4.0

La nuova camera, nata dalla riforma, intende connotarsi come Camera 4.0 posizionandosi come soggetto che opera, interagisce, stimola e diffonde l'innovazione digitale e i suoi vantaggi focalizzandosi sul binomio digitalizzazione-semplificazione.

Coerentemente con ciò l'impegno è per un ripensamento dei processi camerale in ottica 4.0 (passaggio che va oltre la dematerializzazione), per una ridefinizione del rapporto camera-utente orientato alla prossimità (agendo sulle modalità di contatto, non solo fisiche e non solo unidirezionali), per una crescita della conoscenza e dell'utilizzo di tutti gli strumenti digitali a disposizione delle imprese (pec, firma digitale, spid, cassetto digitale, smartpay, ecc.).

Partner di questa trasformazione digitale saranno i soggetti inhouse (in particolare InfoCamere,) con cui collaborare per l'interoperabilità di sistemi e applicativi e l'implementazione di servizi online; i soggetti intermediari - quali associazioni, ordini - che possono aiutare l'Ente a far cultura digitale e facilitare il dialogo con le imprese; gli Enti della rete SUAP (Comuni e altre PA) con cui collaborare per adottare buone prassi in materia di semplificazione e rispetto dei tempi di risposta; il capitale umano interno che potrà acquisire nuove competenze e conoscenze delle tecnologie di frontiera e degli strumenti digitali di lavoro condiviso o a distanza.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
<b>Trasparenza e pubblicità prezzi e tariffe</b>	Altro fronte di azione sarà quello della diffusione online (via sito internet e app per smartphone) dei listini prezzi camerali (immobili e opere edili/materiali per l'edilizia), attualmente già tra i servizi più richiesti dagli utenti in versione web, ma probabilmente con ampi margini di crescita.	- n. 2 listini pubblicati  - n. 1 iniziativa di divulgazione	30.000
<b>Progetto E-gov</b>	L'obiettivo specifico nell'ambito di questa linea strategica è in generale lo sviluppo di forme di e-government, favorendo la diffusione del digitale in tutte le sue forme sul territorio e nella Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento all'anagrafe delle imprese e alle attività ad essa connesse. Un obiettivo perseguito anche con molte iniziative riconducibili ad altre linee strategiche (si pensi ad esempio allo sviluppo dei servizi certificativi o alla diffusione della telematizzazione dei SUAP e del fascicolo informatico d'impresa).	- n. 1 iniziativa per la promozione della digitalizzazione delle procedure amministrative (formazione, azione pilota)	20.000
<b>TOTALE</b>			<b>50.000</b>

### 5.3 Comunicazione 4.0

La Camera di Commercio dovrà tendere ad una più incisiva profilazione dell'utenza e dei suoi bisogni al fine di interessare sempre più relazioni di fiducia anzitutto con imprese e cittadini tramite l'ascolto e la condivisione. In tale ottica la comunicazione, relativa alle proprie attività e alla informazione economica e statistica, dovrà essere più facilmente raggiungibile e lo stile di divulgazione più comprensibile, in un flusso continuo che consenta di non perdere di vista opportunità, tendenze e scenari economici.

Il fine ultimo sarà, pertanto, quello di avvicinare l'Ente e far percepire ruolo e attività a cittadini e imprese.

In particolare sarà potenziata l'informazione economica con l'obiettivo di diffondere, oltre alle informazioni, una cultura economica tra gli operatori pubblici e privati, oltre agli stakeholders dell'ente, in grado di migliorare i processi decisionali aziendali e di sistema.

Le modalità, il communication mix, i canali di diffusione si avvarranno sempre più delle tecnologie innovative, lungo la direttrice dell'e-government.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
<b>Progetto Osserva e indagini statistiche</b>	Un significativo fattore di comunicazione è rappresentato dall'informazione di carattere economico, sulla quale storicamente la Camera di Commercio di Varese gioca un ruolo di primo piano a livello locale e regionale; in sintesi questi i principali prodotti su cui si lavorerà anche nel 2020: <ul style="list-style-type: none"> <li>portale OSSERVA, costantemente aggiornato, implementato con nuovi contenuti e diffuso sul territorio attraverso il sito web camerale;</li> <li>SIIL – Sistema informativo Imprese Lavoro: prodotto assolutamente esclusivo, erede del precedente SMAIL, rappresenta la valorizzazione di informazioni detenute dalle Camere di Commercio e rappresenta una fonte informativa del tutto unica sulla presenza delle imprese e dei lavoratori nei territori e nei settori;</li> </ul>	- n.1 approfondimento su dati SIIL a supporto di pubblicazioni camerali	16.000
<b>Approfondimenti e studi economici</b>	Realizzazione di approfondimenti ad hoc che analizzano fenomeni economici con riferimento al tessuto produttivo e occupazionale. I temi verranno individuati di volta in volta orientandosi in particolare su Malpensa, Aree in crisi, Frontalieri, Domanda e Offerta di lavoro, Giornata dell'Economia, Eventi sportivi, Turismo, ecc.	- n. 1 iniziativa di studio/approfondimento di tipo monografico	14.000



<b>Informazione e comunicazione iniziative camerali</b>	La Camera di Commercio di Varese rafforzerà il proprio impegno per assicurare un'efficace comunicazione alle imprese delle iniziative e dei servizi che l'ente offre sia attraverso azioni volte a incrementare la propria presenza sui social sia attraverso attività di digital marketing. Nel corso del 2020 verrà infatti data attuazione al piano di azione, sviluppato nel 2019, volto alla valorizzazione delle azioni di comunicazione, sia istituzionale che di servizio, in una logica di co-progettazione con i principali stakeholder.	Attuazione dell'action plan 2019	100.000
<b>TOTALE</b>			<b>130.000</b>



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA DI VARESE

# Bilancio preventivo **2020**

Budget economico pluriennale



## Nota alla lettura

Si ricorda che per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 *“Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”* e delle successive indicazioni fornite, le Camere di Commercio devono predisporre, oltre al preventivo economico annuale, il **budget economico pluriennale**.

Al fine di predisporre il budget economico pluriennale – articolo 1, comma 2, decreto 27 marzo 2013 -, è stata operata una riclassificazione del piano dei conti attualmente utilizzato in linea con il prospetto di raccordo predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Lo stesso decreto definisce inoltre i criteri di redazione del documento, ed in particolare:

- deve coprire un periodo di **tre anni** in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale;
- deve essere formulato in termini di **competenza economica**;
- deve presentare un'**articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale**.

La formulazione delle previsioni per il triennio 2020-2022 tiene conto della diminuzione del diritto annuale ai sensi dell'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014.

Le ipotesi sottostanti oltre a recepire gli effetti della diminuzione del diritto annuale tengono conto delle risorse addizionali che si prevede di introitare per la realizzazione delle progettualità finanziate a valere sul programma di cooperazione Interreg Italia Svizzera 2014-2020, della riduzione delle quote di associazione agli organismi del sistema camerale.

Le previsioni, inoltre, sono formulate in considerazione della dinamica della congiuntura economica e del particolare quadro legislativo vigente (norme di contenimento della spesa c.d. *spending review* e di semplificazione amministrativa c.d. *decertificazione della Pubblica Amministrazione*, ecc.).

## Commento alle voci del bilancio economico pluriennale 2020-2022

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, per il triennio in esame, risulta composto dalle seguenti voci:

**Ricavi e proventi per attività istituzionale**, nel cui ambito sono ricompresi:

- Contributi da altri Enti pubblici. In tale voce confluiscono i contributi finalizzati alla realizzazione di progetti (es. i contributi a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali "Amalake", "Transform" e "Getis" oltre ad altri contributi e trasferimenti). La previsione tiene conto inoltre della quota di competenza del contributo erogato dalla Regione Lombardia per la costruzione degli immobili del Centro espositivo Malpensafiere, riscontato annualmente con l'ammortamento ventennale dell'immobile.
- Proventi fiscali e parafiscali. La principale voce di provento per questo ambito è rappresentata dalle risorse provenienti dal sistema imprenditoriale sotto forma di diritto annuale. Tale provento risulta ridotto nella misura del 50% rispetto ai valori del 2014 - nel triennio 2020/2022 -, per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 28 del D.L. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014, in attesa che si perfezioni l'iter autorizzatorio dell'incremento del 20% del diritto camerale per la realizzazione di iniziative ritenute di interesse nel quadro delle politiche strategiche nazionali.
- Ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi. In tale ambito sono ricompresi i diritti di segreteria. In attesa di conoscere le novità che verranno introdotte sulla base di quanto disposto dall'articolo 28, comma 2, del D.L. 90/2014, la stima dei diritti di segreteria per il prossimo triennio è prudenzialmente formulata sulla base dei proventi a tale titolo conseguiti nel 2018, di quelli rilevati nel 2019 (sino alla data di redazione della presente relazione) e della previsione del loro ammontare a fine esercizio.

**Altri ricavi e proventi**, composti da:

- Altri ricavi e proventi. Confluiscono in tale voce i proventi derivanti dalla gestione di servizi, per ricavi generati dall'attività commerciale (proventi da verifiche metriche, concorsi a premio) ed altri ricavi per attività istituzionali, oltre ai proventi da progetti.

Nello schema sottostante sono messe a confronto le previsioni dei **principali macro-aggregati del valore della produzione** per il prossimo triennio.

MACRO-AGGREGATI VALORE DELLA PRODUZIONE	2020	2021	2022
Contributi da altri Enti pubblici	715.900	644.900	-
Proventi fiscali e parafiscali	7.200.000	7.200.000	7.200.000
Ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi	3.337.000	3.292.000	3.292.000
Altri ricavi e proventi	151.000	140.500	140.500
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>11.403.900</b>	<b>11.277.400</b>	<b>10.632.500</b>

Dal confronto tra i macro-aggregati si evidenzia un trend in diminuzione del valore della produzione principalmente per effetto della contrazione dei contributi da altri Enti pubblici a seguito del completamento del contributo erogato dalla Regione Lombardia per la costruzione degli immobili del Centro espositivo Malpensafiere, riscontato annualmente con l'ammortamento ventennale dell'immobile.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

La natura dei costi del budget pluriennale è espressa sia per componenti elementari (voci del piano dei conti) sia per aggregati di voci omogenee: costi per materie prime, sussidiarie di consumo, costi per servizi, per godimento beni di terzi, costi per il personale (retribuzioni ed altri costi del personale), ammortamenti (quota annuale di costo derivante dall'utilizzo di beni patrimonializzati acquisiti nell'anno e negli anni precedenti) e oneri diversi di gestione.

Nello schema sottostante sono messe a confronto le previsioni dei **principali macro-aggregati dei costi della produzione** per il prossimo triennio.

MACRO-AGGREGATI COSTI DELLA PRODUZIONE	2020	2021	2022
Costo per il personale	3.135.400	3.207.400	3.207.400
Costi di gestione (per materie prime, sussidiarie di consumo, costi per servizi – al netto dei costi per l'erogazione di servizi istituzionali - , costi per godimento beni di terzi)	3.171.320	3.131.323	3.131.323
Costi per l'erogazione di servizi istituzionali	3.220.000	3.200.000	3.200.000
Ammortamenti e svalutazioni	3.024.395	3.089.892	2.188.992
Oneri diversi di gestione	1.986.985	1.996.985	1.996.985
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>14.538.100</b>	<b>14.625.600</b>	<b>13.724.700</b>

Dal confronto tra i macro-aggregati si evidenzia un trend sostanzialmente in linea del valore complessivo dei costi della produzione.

Nel dettaglio, i costi della produzione, per il triennio in esame, risultano composti dalle seguenti voci:

**Costi per servizi**, nel cui ambito sono ricompresi:

- i costi per l'erogazione di servizi istituzionali. Si tratta della principale voce di costo, corrispondente al mastro "Interventi economici" dell'attuale piano dei conti. Per salvaguardare un adeguato livello di iniziative promozionali, l'ente prevede per il 2020 un ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, pur in un attento quadro di sostenibilità del bilancio pluriennale di mandato. La proiezione per gli esercizi 2021 e 2022 è in linea con il valore degli interventi economici programmati per il 2020 a conferma dell'impegno dell'Ente camerale a sostegno della promozione delle imprese e del territorio.
- i costi per l'acquisizione di servizi. Tale voce comprende, oltre alle spese di mantenimento delle strutture di proprietà camerale, gli oneri per lo svolgimento di servizi a favore delle imprese e per l'erogazione di servizi anagrafico - certificativi nonché le utenze, i servizi informatici. Per la formulazione delle previsioni si è tenuto conto del fabbisogno stimato per le singole voci di spesa operando una razionalizzazione delle necessità della struttura e tenendo conto delle riduzioni di spesa vigenti (c.d. spending review). La voce in commento registra un incremento rispetto al dato di pre-consuntivo 2019 per effetto del maggior ricorso alle esternalizzazioni e degli effetti fiscali dell'operazione di aggregazione tra Infocamere e Digicamere dalla quale consegue che, servizi attualmente erogati in regime di esenzione IVA, diverranno assoggettati all'imposta a decorrere dal 2020;
- i compensi ad organi di amministrazione e controllo. Questa tipologia di oneri fa riferimento alle spese per gli organi di indirizzo e di controllo dell'Ente (Presidente, Consiglio, Giunta, Collegio dei Revisori), per l'Organismo di Valutazione della Performance e per le commissioni previste dalle discipline di settore. La



stima per il prossimo triennio è formulata sulla base della previsione normativa contenuta nello schema di decreto legislativo attuativo dell'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" il quale, modificando l'articolo 4/bis della legge 580/93, prevede la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti.

**Costi per godimento beni di terzi**, il cui valore è stimato sulla base dei dati del pre-consuntivo 2019 e aggiornato in considerazione delle azioni di razionalizzazione intraprese dall'Ente ed efficienza organizzativa delle risorse impiegate.

**Costi per il personale**, il valore stimato deriva dalla proiezione dei costi per il personale per il prossimo triennio. Tale voce registra un incremento nel prossimo triennio come conseguenza per effetto della prevista immissione in ruolo di nuove unità di personale e della valorizzazione del personale già in forza.

**Ammortamenti e svalutazioni**, la previsione tiene conto dei valori iscritti al libro cespiti alla data del 31 dicembre 2018 e del piano degli investimenti dell'esercizio 2019; risulta poi aggiornata in considerazione del piano degli investimenti previsto per prossimo triennio. L'importo iscritto alla voce "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide", corrisponde principalmente alla quota stimata di accantonamento al fondo perdite su crediti da diritto annuale.

L'Ente ha inoltre ritenuto di iscrivere un accantonamento prudenziale, determinato nella misura del 25% delle somme stanziare per la realizzazione dei progetti Interreg, al fine di assicurare copertura ad eventuali recuperi di somme effettuati in sede di verifica da parte delle autorità competenti per spese ritenute inammissibili.

**Oneri diversi di gestione**, nel cui ambito confluiscono gli "oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica" (per il dettaglio dei versamenti si fa riferimento alla corrispondente sezione della nota integrativa allegata al preventivo economico) e gli "altri oneri di gestione" (tra le principali componenti di quest'ultima voce si evidenziano le imposte e tasse e le quote associative). I dati sono stimati sulla base dei dati del pre-consuntivo 2019 e della normativa vigente.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce in commento tiene conto dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha disposto l'assoggettamento delle Camere di Commercio al regime di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, con conseguente previsione in diminuzione degli interessi attivi.

La restante parte è costituita da dividendi da partecipazioni e da interessi su prestiti al personale.

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La gestione straordinaria mantiene un andamento complessivamente positivo per effetto della puntuale applicazione della procedura sanzionatoria per il recupero del diritto annuale non corrisposto. La sezione straordinaria nel prossimo triennio potrà essere interessata da una diversa contabilizzazione, sulla base delle indicazioni che verranno fornite dai Ministeri competenti per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 di attuazione della direttiva 2013/34/UE.



## AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il pareggio, come previsto dall'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, può essere realizzato anche “mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo”.

Nel prospetto che segue si illustra tale dinamica partendo dai dati del consuntivo 2018 e del pre-consuntivo 2019.

	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Avanzi patrimonializzati iniziali</b>	<b>22.302.178</b>	<b>23.049.769</b>	<b>22.446.769</b>	<b>19.854.769</b>	<b>16.995.769</b>
+ / - avanzo / disavanzo dell'esercizio	422.533	-903.000	-2.892.000	-3.109.000	-2.853.000
+ / - altre variazioni patrimoniali (Confiducia)	325.057	300.000	300.000	250.000	250.000
<b>Avanzi patrimonializzati finali</b>	<b>23.049.769</b>	<b>22.446.769</b>	<b>19.854.769</b>	<b>16.995.769</b>	<b>14.392.769</b>



## Budget economico pluriennale 2020-2022

(Articolo 1, comma 2, decreto 27 marzo 2013)

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27.03.2013)						
	Preventivo 2020		Preventivo 2021		Preventivo 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
<b>1) Ricavi e proventi per attività istituzionale</b>		11.252.900		11.136.900		10.492.000
a) contributo ordinario dello stato	-		-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-		-	
b1) con lo Stato	-		-		-	
b2) con le Regioni	-		-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-		-	
b4) con l'Unione Europea	-		-		-	
c) contributi in conto esercizio	<b>715.900</b>		<b>644.900</b>		-	
c1) contributi dallo Stato	-		-		-	
c2) contributi da Regione	-		-		-	
c3) contributi da altri enti pubblici	715.900		644.900		-	
c4) contributi dall'Unione Europea	-		-		-	
d) contributi da privati	-		-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	<b>7.200.000</b>		<b>7.200.000</b>		<b>7.200.000</b>	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	<b>3.337.000</b>		<b>3.292.000</b>		<b>3.292.000</b>	
<b>2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti</b>		-		-		-
<b>3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>		-		-		-
<b>4) incremento di immobili per lavori interni</b>		-		-		-
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		151.000		137.500		137.500
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-		-	
b) altri ricavi e proventi	<b>151.000</b>		<b>137.500</b>		<b>137.500</b>	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>11.403.900</b>		<b>11.274.400</b>		<b>10.629.500</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
<b>6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>		-		-		-
<b>7) per servizi</b>		6.353.160		6.293.163		6.293.163
a) erogazione di servizi istituzionali	<b>3.220.000</b>		<b>3.200.000</b>		<b>3.200.000</b>	
b) acquisizione di servizi	<b>3.057.200</b>		<b>3.017.203</b>		<b>3.017.203</b>	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	-		-		-	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	<b>75.960</b>		<b>75.960</b>		<b>75.960</b>	
<b>8) per godimento beni di terzi</b>		38.160		38.160		38.160
<b>9) per il personale</b>		3.135.400		3.207.400		3.207.400
a) salari e stipendi	<b>2.394.900</b>		<b>2.444.900</b>		<b>2.444.900</b>	
b) oneri sociali	<b>580.000</b>		<b>595.000</b>		<b>595.000</b>	
c) trattamento fine rapporto	<b>145.000</b>		<b>152.000</b>		<b>152.000</b>	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-		-	
e) altri costi	<b>15.500</b>		<b>15.500</b>		<b>15.500</b>	
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		2.972.895		3.053.642		2.188.992
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		<b>4.000</b>		<b>4.000</b>	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	<b>1.392.895</b>		<b>1.469.642</b>		<b>604.992</b>	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	<b>1.580.000</b>		<b>1.580.000</b>		<b>1.580.000</b>	
<b>11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>		-		-		-
<b>12) accantonamento per rischi</b>		-		-		-
<b>13) altri accantonamenti</b>		51.500		36.250		-



<b>BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27.03.2013)</b>						
	<b>Preventivo 2020</b>		<b>Preventivo 2021</b>		<b>Preventivo 2022</b>	
	<b>Parziali</b>	<b>Totali</b>	<b>Parziali</b>	<b>Totali</b>	<b>Parziali</b>	<b>Totali</b>
<b>14) oneri diversi di gestione</b>		1.986.985		1.996.985		1.996.985
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	<b>467.585</b>		<b>467.585</b>		<b>467.585</b>	
b) altri oneri diversi di gestione	<b>1.519.400</b>		<b>1.529.400</b>		<b>1.529.400</b>	
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>14.538.100</b>		<b>14.625.600</b>		<b>13.724.700</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-3.134.200</b>		<b>-3.351.200</b>		<b>-3.095.200</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>						
<b>15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate</b>		10.000		10.000		10.000
<b>16) altri proventi finanziari</b>		7.200		7.200		7.200
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	<b>7.200</b>		<b>7.200</b>		<b>7.200</b>	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
<b>17) interessi ed altri oneri finanziari</b>	-	-	-	-	-	-
a) interessi passivi	-		-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-		-	
<b>17 bis) utili e perdite su cambi</b>		-		-		-
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)</b>	-	<b>17.200</b>	-	<b>17.200</b>	-	<b>17.200</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
<b>18) rivalutazioni</b>		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
<b>19) svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>		-		-		-
<b>D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>						
<b>20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)</b>		225.000		225.000		225.000
<b>21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti</b>		-		-		-
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>225.000</b>		<b>225.000</b>		<b>225.000</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>-2.892.000</b>		<b>-3.109.000</b>		<b>-2.853.000</b>
<b>Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate</b>		-		-		-
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-2.892.000</b>		<b>-3.109.000</b>		<b>-2.853.000</b>





CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA DI VARESE

# Bilancio preventivo **2020**

Bilancio per missioni e programmi



## Nota alla lettura

La finalità della presente nota è quella di concorrere a fornire alcuni principi e definizioni che rendano più agevole la lettura del **prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi**.

Lo schema di bilancio – redatto ai sensi dell’articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 -, è impostato secondo una struttura che tende ad evidenziare le principali funzioni dell’Ente camerale e gli obiettivi strategici ed istituzionali dallo stesso perseguiti.

La “riclassificazione” del Bilancio ha interessato sia lo stato di previsione dell’entrata che gli stati di previsione della spesa: imperniati, questi ultimi, sulle **Missioni** ed i **Programmi**, accompagnata dalla corrispondente **classificazione COFOG** (Classification of the functions of government) di secondo livello. La Cofog è una classificazione della spesa della Pubblica amministrazione adottata in sede internazionale sulla base di criteri funzionali ed è strutturata su tre livelli sequenziali: Divisioni, Gruppi, Classi (tale classificazione permette la confrontabilità del bilancio in sede internazionale).



### MISSIONI

Le Missioni esprimono “le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica”. Esse costituiscono una rappresentazione politico-istituzionale finalizzata a rendere più trasparenti le poste di allocazione della spesa e per meglio individuare le direttrici principali delle sottostanti azioni amministrative che gli Enti camerali svolgono.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 148213 del 12 settembre 2013, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dall’articolo 2, comma 1, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche “missioni” riferite alle Camere di Commercio e, all’interno delle stesse, i programmi secondo la corrispondente codificazione COFOG che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

Successivamente con nota 87080 del 9 giugno 2015, il Ministero dello Sviluppo Economico, su indicazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze, ha rivisto la denominazione di due programmi: il programma 011.005 “Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale” modificato in “Promozione e



attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"; ed il programma 032.004 "Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche" sostituito da 032.003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza".

Ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12.12.2012, le missioni individuate per gli Enti camerali risultano pertanto le seguenti:

- **MISSIONE 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"** – nella quale confluisce la funzione D "Studio formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- **MISSIONE 012 "Regolazione dei mercati"** – nella quale confluisce la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati; in particolare, in tale funzione viene imputata, per la parte relativa all'Anagrafe, la classificazione COFOG di II livello – COFOG 1.3 "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai Servizi di Regolazione dei mercati alla classificazione COFOG di II livello – COFOG 4.1 "Affari economici – Affari generali economici, commerciali e del lavoro;
- **MISSIONE 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"** – nella quale confluisce la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;
- **MISSIONE 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"** – nella quale confluiscono le funzioni A e B;
- **MISSIONE 033 "Fondi da ripartire"** nella quale trovano collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili alle specifiche missioni. La missione "Fondi da ripartire" raccoglie il programma "Fondi da assegnare" nel quale possono essere imputate le previsioni di spesa relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, e i "Fondi di riserva e speciali" nel quale trovano collocazione il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.

Le missioni "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" e "Fondi da ripartire" sono state individuate dallo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze (con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013), come missioni da ritenersi **comuni** a tutte le amministrazioni pubbliche.

Nella stessa circolare sono state individuate altre due possibili missioni "Servizi per conto terzi e partite di giro" e "Debiti da finanziamento dell'Amministrazione". Tali missioni sono utilizzate in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto di imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi ("Servizi per conto terzi e partite di giro") e di spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'Amministrazione pubblica ("Debito da finanziamento dell'Amministrazione").

Al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi sono state individuate le missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo delle missioni e dei programmi ricollegate con le funzioni istituzionali degli enti camerali.

**PROSPETTO DI RACCORDO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI CON LE FUNZIONI ISTITUZIONALI**

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	COFOG			Funzione ISTITUZIONALE	
			Divisioni	1			4
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI			AFFARI ECONOMICI
			Gruppi	1	3		1
			Descrizione programma	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo				D
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori				C
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>made in Italy</i>				D
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico				A
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				B
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare				A
		002	Fondi di riserva e speciali				B
90	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro				
91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione				

Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento. Al fine di attribuire alle singole missioni la quota delle spese di funzionamento e di personale ad esse riferibili, sono stati utilizzati i criteri specificamente previsti dall'articolo 9, comma 2, del D.P.R. 254/2005.

**PROGRAMMI**

Ogni Missione si realizza concretamente attraverso più Programmi.

*I Programmi individuati rappresentano aggregati omogenei di attività, allo scopo di perseguire obiettivi ben definiti nell'ambito delle finalità istituzionali.*

Ciascun programma si estrinseca in un insieme di sottostanti "attività" (azioni) che ogni Ente camerale pone in essere per il raggiungimento delle proprie finalità.

Le attività si esplicano attraverso l'attuazione dei processi e delle funzioni elementari, finali e strumentali, posti in essere dalle singole strutture organizzative dell'Ente. Esistono due Programmi trasversali, in cui sono allocate le spese "indirette", non attribuibili ex-ante a Programmi specifici, e le spese di "indirizzo politico", collegati entrambi alla corrispondente Missione "Servizi istituzionali e generali", sopra illustrata.

La realizzazione di ciascun programma della Camera di Commercio è attribuita ad un **unico centro di responsabilità amministrativa**, individuato nella figura del Segretario Generale dell'Ente, il quale ne



assegnerà successivamente la concreta realizzazione ai singoli dirigenti, sulla base della relativa tipologia di attività.

## Previsioni per cassa e per competenza

I differenti criteri applicati nella rappresentazione degli “eventi” secondo l'**approccio economico** (budget economico pluriennale ed annuale) e **quello finanziario** (bilancio per missioni e programmi), portano ad evidenziare delle differenze nella formulazione delle previsioni, c.d. “*disallineamenti*”.

La principale causa di disallineamento tra i due approcci è di origine *temporale* in quanto il costo sostenuto in un certo periodo non coincide numericamente con la spesa (in termini di provvedimento e pagamento) effettuata nello stesso periodo.

## Previsioni di entrata

Si espongono di seguito i criteri e la metodologia utilizzata per la formulazione delle previsioni tendenziali delle entrate per l'anno 2020.

Le stime sono state calcolate utilizzando come dati di base quelli relativi ai flussi finanziari del biennio 2018-2019 (dato disponibile alla data di redazione del presente documento) e tenendo in considerazione:

- gli indirizzi espressi dal Consiglio camerale con la deliberazione n. 5 del 29 novembre 2018 di approvazione del Programma pluriennale per il mandato 2018-2022;
- la Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio camerale nella riunione del 24 ottobre u.s.;
- la dinamica del quadro macro-economico;
- gli effetti finanziari correlati in prima battuta alla diminuzione della misura del diritto annuale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014;
- le risorse addizionali a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali “Amalake”, “Transform” aventi come capofila la Camera di Commercio Verbano Cusio Ossola ed il progetto “Getis” avente come capofila di parte italiana la Camera di Commercio di Varese;
- le risorse addizionali per progetti co-finanziati da Regione Lombardia (ADP);
- l'ammontare dei crediti del precedente esercizio che si prevede di incassare nell'anno 2020.

Le stime potranno essere riviste in occasione di un eventuale aggiornamento del bilancio preventivo.

## DIRITTI

**euro 9.640.000**

Nella voce in commento confluiscono le entrate per diritto annuale (con relative sanzioni ed interessi), i diritti di segreteria e le sanzioni amministrative.

Le previsioni utilizzano come dati di base quelli relativi ai flussi di cassa registrati, per questa categoria di entrata, nell'anno 2018 e nel 2019 (ultimo dato disponibile alla data di redazione del presente documento). Sono stati rielaborati in particolare tenendo conto dei flussi di cassa del 2019, aggiornati alla luce della diminuzione del diritto annuale nella misura del 50% rispetto ai valori del 2014, ai sensi dell'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014.

## **ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSONE DI BENI** **euro 130.000**

Questa voce di entrata comprende i proventi da verifiche metriche e da concorsi a premio, nonché i proventi derivanti dalla cessione di beni. Anche per questa voce, la previsione è stata formulata sulla base dei flussi finanziari rilevati nel 2018 e nel 2019 (ultimo dato disponibile alla data di redazione del presente documento) e conferma un trend in diminuzione per effetto della prevista contrazione dei proventi da gestione di beni e servizi per effetto dell'entrata in vigore del decreto Ministero Sviluppo Economico n. 93 del 21 aprile 2017 in materia di controlli degli strumenti di misura in servizio e di vigilanza sugli strumenti di misura che pone in capo alle Camere di Commercio le sole funzioni relative ai "controlli casuali o a richiesta" e "vigilanza sugli strumenti", trasferendo, a partire dal 18 marzo 2019 la competenza in materia di verifica periodica in capo ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera q) dello stesso decreto.

## **CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI** **euro 303.000**

Nella voce in commento confluiscono in particolare i contributi riconosciuti dall'Unione Regionale per gli interventi promozionali sostenuti nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto con la Regione Lombardia

Le previsioni finanziarie utilizzano come dati di base quelli relativi al 2018 ed al 2019 (ultimo dato disponibile alla data di redazione del presente documento).

Sono stati rielaborati tenendo conto in particolare delle risorse aggiuntive di progettualità a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020.

## **ALTRE ENTRATE CORRENTI** **euro 277.000**

In tale voce confluiscono le entrate per concorsi, recuperi, rimborsi e le entrate patrimoniali.

Le previsioni finanziarie sono state determinate utilizzando come dati di base quelli dell'ultimo biennio.

Sono state riformulate tenendo in considerazione:

- per le entrate patrimoniali, i proventi finanziari che manifesteranno i loro effetti nel prossimo esercizio. La stima è stata calcolata tenendo conto dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha disposto l'assoggettamento delle Camere di Commercio al regime di tesoreria unica di cui alla legge 1984, n. 720, con conseguente previsione in diminuzione dei proventi finanziari.

## **ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI** **40.000**

Nella voce in commento confluisce la previsione di entrata per il rimborso della quota di partecipazione detenuta dalla Camera di Commercio di Varese nella società Digicamere Scarl, a seguito dell'operazione di aggregazione tra Infocamere e Digicamere.

## **CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE** **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento

## **OPERAZIONI FINANZIARIE** **euro 2.205.000**

Nella voce in commento confluiscono i prelievi da conti bancari di deposito e le altre operazioni finanziarie. Le operazioni finanziarie sono state formulate tenendo in particolare considerazione i dati sui flussi di cassa per le entrate da bollo rilevate nel 2018 e del loro monitoraggio nel 2019.

## **ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI** **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento

## **INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA** **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento in quanto la regolarizzazione degli incassi viene effettuata nell'esercizio di competenza.

## **ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE** **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento in quanto la regolarizzazione degli incassi viene effettuata nell'esercizio di competenza.



## PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA ART. 9, COMMA 3, DEL DECRETO 27 MARZO 2013

	<b>DIRITTI</b>	<b>9.640.000</b>
1100	Diritto annuale	6.175.000
1200	Sanzioni diritto annuale	110.000
1300	Interessi moratori per diritto annuale	15.000
1400	Diritti di segreteria	3.300.000
1500	Sanzioni amministrative	40.000
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	<b>130.000</b>
	<b>Entrate derivanti dalla vendita di beni</b>	<b>15.000</b>
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	15.000
	<b>Entrate derivanti dalla prestazione di servizi</b>	<b>115.000</b>
2201	Proventi da verifiche metriche	15.000
2202	Concorsi a premio	70.000
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	30.000
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>303.000</b>
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>300.000</b>
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	-
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	150.000
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	150.000
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	-
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	<b>3.000</b>
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	-
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	3.000
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	<b>-</b>
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>277.000</b>
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	<b>250.000</b>
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	-
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	200.000
4199	Sopravvenienze attive	50.000
	<b>Entrate patrimoniali</b>	<b>27.000</b>
4204	Interessi attivi da altri	2.000
4205	Proventi mobiliari	25.000
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	<b>40.000</b>
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	<b>-</b>
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	-
5302	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	40.000
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	<b>-</b>
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>-</b>
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	<b>-</b>
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	<b>-</b>
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>2.205.000</b>
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	-
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	-
7300	Depositi cauzionali	-
7350	Restituzione fondi economali	5.000
	<b>Riscossione di crediti</b>	<b>-</b>
7500	Altre operazioni finanziarie	2.200.000
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>-</b>
8100	Anticipazioni di cassa	-
8200	Mutui e prestiti	-
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>12.595.000</b>

## PREVISIONI DI SPESA

Le linee di impostazione del bilancio di previsione, per ciascuno stato di previsione della spesa, si sviluppano, come illustrato sopra, secondo i due livelli di aggregazione già considerati: Missioni e Programmi.

I criteri utilizzati per la formulazione delle previsioni finanziarie per l'anno 2020 sono speculari a quelli illustrati per le entrate, ed in particolare, utilizzano come dati di base quelli relativi ai flussi di cassa 2018 e 2019 e sono stati "aggiornati" in funzione:

- gli indirizzi espressi dal Consiglio camerale con la deliberazione n. 5 del 29 novembre 2018 di approvazione del Programma pluriennale per il mandato 2018-2022;
- la Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio camerale nella riunione del 24 ottobre u.s.;
- dell'impatto derivante dalla diminuzione del diritto annuale nella misura del 50% rispetto ai valori del 2014, ai sensi dell'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014;
- degli effetti finanziari correlati a fattori legislativi, quali ad esempio le norme in materia di contenimento della spesa (c.d. spending review). Si è tenuto conto del fabbisogno stimato per le singole voci di spesa operando una razionalizzazione delle necessità della struttura e tenendo conto delle riduzioni di spesa previste dalla normativa vigente;
- delle previsioni di costo di competenza dell'anno 2020 che manifesteranno i loro effetti finanziari nello stesso esercizio;
- delle previsioni di spesa relative ai debiti che si prevede di contabilizzare alla fine del corrente esercizio e che verranno regolarizzati nell'anno 2020;
- della stima dell'IVA versata direttamente all'Erario in base al meccanismo della scissione dei pagamenti (articolo 1, commi 629, lettere b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190), determinata sulla base dei flussi di cassa 2018 e aggiornata tenendo conto dell'estensione del meccanismo ai soggetti individuati all'articolo 1 del decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni in legge n. 96 del 21 giugno 2017.

Si riporta di seguito il prospetto delle previsioni di spesa per l'anno 2020, redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013.

Le spese comuni a più Missioni sono ripartite sulla base di parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. I criteri di riparto individuati sono il numero dei dipendenti assegnati a ciascuna missione e la superficie occupata dalle aree organizzative.

Le stime potranno essere riviste in occasione di un eventuale aggiornamento del bilancio preventivo.

## CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

### PERSONALE

euro 3.180.000

La previsione di cassa per questa categoria di spesa è stata determinata sulla base dei flussi finanziari registrati nel 2018 e del loro monitoraggio nel 2019, ed è stata riformulata in considerazione del personale dipendente in servizio, assegnato alla missione di riferimento.

La previsione è costruita partendo dalle basi contrattuali vigenti e tenendo conto dell'incremento dell'organico per effetto delle nuove immissioni in ruolo attese per il 2020.

### ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

euro 3.750.000

Nella previsione relativa a questo aggregato si è tenuto conto del trend dei pagamenti dell'ultimo biennio e del fabbisogno stimato per le singole voci di spesa.

La stima considera anche la previsione delle uscite di cassa relative al pagamento dei contratti sottoscritti, in particolare con le società consortili del sistema camerale, per la gestione di servizi in outsourcing (caricamento dati, gestione pratiche telematiche, contact center, ecc.).

Le spese comuni a più missioni sono ripartite sulla base di parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. I criteri di riparto individuati sono stati il numero dei dipendenti assegnati alla missione e la superficie occupata dalle aree organizzative.

### CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

euro 4.270.000

La previsione di spesa ha tenuto conto, sulla base del raccordo tra missioni e le rispettive funzioni, delle iniziative promozionali del 2019 che si completeranno nel 2020, e di quelle che si realizzeranno nel prossimo esercizio, sia sotto forma di interventi diretti che di interventi indiretti.

In particolare, nell'ambito di questo aggregato, assumono un peso rilevante le voci "Contributi e trasferimenti a Unioncamere per il Fondo perequativo", "Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioncamere" e "Altri contributi e trasferimenti ad Unioni Regionali delle Camere di Commercio". La previsione delle **quote associative** agli organismi del sistema camerale è stimata in linea con il dato di pre-consuntivo 2019.

### ALTRE SPESE CORRENTI

euro 1.580.000

Si tratta di un aggregato residuale nel quale sono comprese diverse tipologie di spesa tra le quali rivestono un peso significativo le imposte e i versamenti relativi ai provvedimenti di contenimento della spesa pubblica. In sede di formulazione delle previsioni sono stati presi a riferimento i flussi di pagamento dell'esercizio 2019 ed è stata operata una stima per il prossimo anno sia delle imposte di competenza che dei versamenti dei risparmi di spesa al bilancio dello Stato, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

Rientrano in questo aggregato di spesa le previsioni inerenti le imposte per gli immobili di proprietà camerale: Centro Congressi Ville Ponti e Centro Polifunzionale Malpensafiere, oltre alla quota parte di imposte ripartite sulla base dei driver sopra riportati.



Rientra inoltre in questo aggregato la stima dell'IVA versata direttamente all'Erario in base al meccanismo della scissione dei pagamenti (articolo 1, commi 629, lettere b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190), determinata sulla base dei flussi di cassa 2017 e tenendo conto dell'estensione del meccanismo ai soggetti individuati all'articolo 1 del decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni in legge n. 96 del 21 giugno 2017.

Nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 2-bis dell'articolo 4-bis della legge n. 580/1993, così come modificato dal decreto legislativo n. 219/2016, nell'ambito delle "altre spese correnti" risultano iscritti i soli rimborsi delle spese riconosciuti agli **organi di indirizzo e controllo** per l'espletamento del loro incarico, nei limiti e nelle tipologie di spesa finora riconosciute dagli enti camerali, oltre alle indennità riconosciute ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti

Tali ipotesi potranno essere modificate qualora intervenissero nuovi elementi informativi in occasione di successivi aggiornamenti della previsione.

## **INVESTIMENTI FISSI**

**euro 600.000**

Gli investimenti sono costituiti dalle acquisizioni, al netto delle cessioni, di beni materiali e immateriali.

Le previsioni di spesa inerenti gli investimenti fanno riferimento alle strutture di proprietà camerale: Centro Congressi Ville Ponti e Centro Polifunzionale Malpensafiere, nonché la quota parte degli investimenti di natura istituzionale, ripartiti applicando i driver sopra illustrati

## **CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI**

**=====**

## **OPERAZIONI FINANZIARIE**

**euro 2.015.100**

L'aggregato in commento comprende la quantificazione dell'imposta di bollo dovuta (ai sensi dell'articolo 15 del DPR 642/72 e successive modificazioni) ed il valore del fondo economale assegnato annualmente al cassiere dell'Ente.

La stima della previsione di spesa è determinata sulla base dei flussi finanziari 2018 e del loro monitoraggio nel 2019.

## **SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI**

**=====**



---

## **PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA** **(Articolo 9, comma 3, decreto 27 marzo 2013)**

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA											
USCITE											
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
<b>PERSONALE</b>	<b>3.180.000</b>	<b>760.100</b>	<b>1.013.700</b>	<b>380.200</b>	<b>63.400</b>	<b>158.500</b>	<b>804.100</b>				
	<b>Competenze a favore del personale</b>	<b>1.509.000</b>	<b>360.000</b>	<b>480.000</b>	<b>180.000</b>	<b>30.000</b>	<b>75.000</b>	<b>384.000</b>	-	-	-
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.450.000	348.000	464.000	174.000	29.000	72.500	362.500	-	-	-
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	9.000	-	-	-	-	-	9.000	-	-	-
1103	Arretrati di anni precedenti	50.000	12.000	16.000	6.000	1.000	2.500	12.500	-	-	-
	<b>Ritenute a carico del personale</b>	<b>670.000</b>	<b>160.800</b>	<b>214.400</b>	<b>80.400</b>	<b>13.400</b>	<b>33.500</b>	<b>167.500</b>	-	-	-
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	200.000	48.000	64.000	24.000	4.000	10.000	50.000	-	-	-
1202	Ritenute erariali a carico del personale	450.000	108.000	144.000	54.000	9.000	22.500	112.500	-	-	-
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	20.000	4.800	6.400	2.400	400	1.000	5.000	-	-	-
	<b>Contributi a carico dell'ente</b>	<b>500.000</b>	<b>120.000</b>	<b>160.000</b>	<b>60.000</b>	<b>10.000</b>	<b>25.000</b>	<b>125.000</b>	-	-	-
1301	Contributi obbligatori per il personale	500.000	120.000	160.000	60.000	10.000	25.000	125.000	-	-	-
	<b>Interventi assistenziali</b>	<b>5.000</b>	<b>1.100</b>	<b>1.600</b>	<b>600</b>	<b>100</b>	<b>300</b>	<b>1.300</b>	-	-	-
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.000	1.100	1.600	600	100	300	1.300	-	-	-
	<b>Altre spese di personale</b>	<b>496.000</b>	<b>118.200</b>	<b>157.700</b>	<b>59.200</b>	<b>9.900</b>	<b>24.700</b>	<b>126.300</b>	-	-	-
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.200	700	1.000	400	100	200	800	-	-	-
1502	TFR a carico direttamente	489.800	117.500	156.700	58.800	9.800	24.500	122.500	-	-	-

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA											
USCITE											
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
	dell'Ente										
1599	Altri oneri per il personale	3.000	-	-	-	-	3.000	-	-	-	-
<b>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>		<b>3.750.000</b>	<b>2.504.200</b>	<b>512.500</b>	<b>133.700</b>	<b>312.700</b>	<b>48.000</b>	<b>238.900</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	7.000	1.700	2.200	800	100	400	1.800	-	-	-
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	20.000	4.800	6.400	2.400	400	1.000	5.000	-	-	-
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.500	600	800	300	100	100	600	-	-	-
2104	Altri materiali di consumo	95.000	22.800	30.400	11.400	1.800	4.800	23.800	-	-	-
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	3.000	600	900	400	100	200	800	-	-	-
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	30.000	7.200	9.600	3.600	600	1.500	7.500	-	-	-
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.000	1.000	-	-	-	-	-	-	-	-
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	20.000	20.000	-	-	-	-	-	-	-	-
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	30.000	27.900	-	900	1.200	-	-	-	-	-
2112	Spese per pubblicità	2.500	2.500	-	-	-	-	-	-	-	-
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	300.000	186.000	48.000	18.000	3.000	7.500	37.500	-	-	-
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	35.000	8.300	11.200	4.200	700	1.800	8.800	-	-	-

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	40.000	9.600	12.800	4.800	800	2.000	10.000	-	-	-	-
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	60.000	14.400	19.200	7.200	1.200	3.000	15.000	-	-	-	-
2117	Utenze e canoni per altri servizi	235.000	56.400	75.200	28.200	4.700	11.700	58.800	-	-	-	-
2118	Riscaldamento e condizionamento	33.000	7.800	10.500	4.000	700	1.700	8.300	-	-	-	-
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	105.000	-	105.000	-	-	-	-	-	-	-	-
2121	Spese postali e di recapito	15.000	3.500	4.800	1.800	300	800	3.800	-	-	-	-
2122	Assicurazioni	47.000	11.300	15.000	5.600	900	2.400	11.800	-	-	-	-
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	190.000	22.700	125.400	11.400	1.900	4.800	23.800	-	-	-	-
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	250.000	187.300	26.400	9.900	1.700	4.100	20.600	-	-	-	-
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.000	1.000	1.200	500	100	200	1.000	-	-	-	-
2126	Spese legali	15.000	7.500	7.500	-	-	-	-	-	-	-	-
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.200.000	1.889.300	-	18.300	292.400	-	-	-	-	-	-
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	10.000	10.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>4.270.000</b>	<b>3.089.300</b>	<b>5.700</b>	<b>2.600</b>	<b>515.400</b>	<b>1.000</b>	<b>656.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Contributi e trasferimenti a</b>		<b>869.900</b>	<b>189.300</b>	<b>5.600</b>	<b>2.600</b>	<b>15.400</b>	<b>1.000</b>	<b>656.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
	<b>Amministrazioni pubbliche</b>											
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	85.000	85.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	19.900	4.300	5.600	2.600	400	1.000	6.000	-	-	-	
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	230.000	-	-	-	-	-	230.000	-	-	-	
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	220.000	-	-	-	-	-	220.000	-	-	-	
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	200.000	-	-	-	-	-	200.000	-	-	-	
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio	15.000	-	-	-	15.000	-	-	-	-	-	
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	100.000	100.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
	<b>Contributi e trasferimenti a soggetti privati</b>	<b>3.400.100</b>	<b>2.900.000</b>	<b>100</b>	<b>-</b>	<b>500.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	700.000	700.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.500.000	2.000.000	-	-	500.000	-	-	-	-	-	
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	200.000	200.000	-	-	-	-	-	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	100	-	100	-	-	-	-	-	-	-	
<b>ALTRE SPESE CORRENTI</b>		<b>1.580.000</b>	<b>491.600</b>	<b>231.000</b>	<b>80.900</b>	<b>13.000</b>	<b>120.600</b>	<b>642.900</b>	-	-	-	
	<b>Rimborsi</b>	<b>24.000</b>	-	<b>24.000</b>	-	-	-	-	-	-	-	
4101	Rimborso diritto annuale	20.000	-	20.000	-	-	-	-	-	-	-	
4102	Restituzione diritti di segreteria	4.000	-	4.000	-	-	-	-	-	-	-	
	<b>Godimenti di beni di terzi</b>	<b>45.000</b>	<b>10.800</b>	<b>14.100</b>	<b>5.400</b>	<b>900</b>	<b>2.400</b>	<b>11.400</b>	-	-	-	
4201	Noleggi	15.000	3.600	4.700	1.800	300	800	3.800	-	-	-	
4202	Locazioni	29.000	7.000	9.100	3.500	600	1.500	7.300	-	-	-	
4205	Licenze e software	1.000	200	300	100	-	100	300	-	-	-	
	<b>Interessi passivi e oneri finanziari diversi</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	<b>Imposte e tasse</b>	<b>1.410.000</b>	<b>478.600</b>	<b>190.100</b>	<b>71.200</b>	<b>11.900</b>	<b>29.700</b>	<b>628.500</b>	-	-	-	
4401	IRAP	160.000	38.400	51.200	19.200	3.200	8.000	40.000	-	-	-	
4403	IVA	300.000	72.000	96.000	36.000	6.000	15.000	75.000	-	-	-	
4405	ICI	350.000	339.400	4.500	1.600	300	700	3.500	-	-	-	
4499	Altri tributi	600.000	28.800	38.400	14.400	2.400	6.000	510.000	-	-	-	
	<b>Altre spese correnti</b>	<b>101.000</b>	<b>2.200</b>	<b>2.800</b>	<b>4.300</b>	<b>200</b>	<b>88.500</b>	<b>3.000</b>	-	-	-	
4502	Indennità e rimborso spese per il	5.000	-	-	-	-	5.000	-	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
	Consiglio											
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	5.000	-	-	-	5.000	-	-	-	-	-	
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	10.000	-	-	-	10.000	-	-	-	-	-	
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	35.000	-	-	-	35.000	-	-	-	-	-	
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.000	-	-	-	3.000	-	-	-	-	-	
4507	Commissioni e Comitati	3.000	-	-	3.000	-	-	-	-	-	-	
4508	Borse di studio	10.000	2.200	2.800	1.300	200	500	3.000				
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	20.000	-	-	-	-	20.000	-	-	-	-	
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.000	-	-	-	-	5.000	-	-	-	-	
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.000	-	-	-	-	1.000	-	-	-	-	
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	3.000	-	-	-	-	3.000	-	-	-	-	
4513	Altri oneri della gestione corrente	1.000	-	-	-	-	1.000	-	-	-	-	
<b>INVESTIMENTI FISSI</b>		<b>600.000</b>	<b>345.000</b>	<b>107.100</b>	<b>40.300</b>	<b>6.800</b>	<b>16.800</b>	<b>84.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
	Immobilizzazioni materiali	600.000	345.000	107.100	40.300	6.800	16.800	84.000	-	-	-	-
5102	Fabbricati	380.000	229.800	63.200	23.700	4.000	9.900	49.400	-	-	-	-
5103	Impianti e macchinari	150.000	93.000	24.000	9.000	1.500	3.700	18.800	-	-	-	-
5104	Mobili e arredi	10.000	7.400	1.000	400	100	200	900	-	-	-	-
5149	Altri beni materiali	1.000	600	200	100	-	-	100	-	-	-	-
5151	Immobilizzazioni immateriali	5.000	1.200	1.500	600	100	300	1.300	-	-	-	-
5152	Hardware	50.000	12.000	16.000	6.000	1.000	2.500	12.500	-	-	-	-
5157	licenze d' uso	4.000	1.000	1.200	500	100	200	1.000	-	-	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie								-	-	-	-
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>2.015.000</b>	<b>3.500</b>	<b>4.800</b>	<b>1.800</b>	<b>300</b>	<b>800</b>	<b>3.800</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.000.000</b>	<b>-</b>
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
7300	Restituzione di depositi cauzionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000	1.100	1.600	600	100	300	1.300	-	-	-	
	Concessione di crediti	10.000	2.400	3.200	1.200	200	500	2.500	-	-	-	
7405	Concessione di crediti a famiglie	10.000	2.400	3.200	1.200	200	500	2.500	-	-	-	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.000.000	-	-	-	-	-	-	-	2.000.000	-	
	<b>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
8200	Rimborso mutui e prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>15.395.000</b>	<b>7.193.700</b>	<b>1.874.800</b>	<b>639.500</b>	<b>911.600</b>	<b>345.700</b>	<b>2.429.700</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.000.000</b>	

## Letture per missioni e programmi del “Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio”

Il D.P.C.M. 18 settembre 2012 dispone che al fine di illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati gli Enti debbano predisporre il “**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**”, c.d. Pira, il quale:

- in riferimento al contenuto di ciascun programma ed agli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Ente espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare per il triennio della programmazione finanziaria e riporta gli indicatori individuati per misurarne i risultati conseguiti;
- è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio;
- è coerente e si raccorda ai documenti di programmazione ed al sistema di obiettivi e indicatori adottati ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio riportato nella presente relazione si inserisce nel quadro dei documenti di pianificazione strategica ed operativa dell'Ente ed in particolare del Piano della Performance.

Per assicurare la massima coerenza ed integrazione tra i suddetti documenti, il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” risulta classificato secondo una lettura per missioni e programmi.

Il presente Piano discende dalle linee di intervento contenute nel Programma pluriennale per il mandato 2018-2022 e nella Relazione Previsionale e Programmatica 2020 approvati dal Consiglio camerale tenendo anche conto delle progettualità strategiche per le quali risulta in corso di autorizzazione l'incremento del diritto annuale per il triennio 2020-2022, finalizzato alla realizzazione delle seguenti progettualità:

- “Punto impresa digitale”, “Progetto turismo” e “Progetto formazione lavoro” (per le quali il Ministero con decreto del 22 maggio 2017 aveva già autorizzato l'incremento del 20% per il triennio 2017/2019);
- a cui si aggiungono due nuove linee di azione “Sostegno alle crisi di impresa” e “Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali”;

oltre che delle iniziative promozionali consolidate e di quelle che nel 2020 saranno finanziate a valere sul bando Interreg.

Nelle schede che seguono si riportano per ogni Missione i seguenti elementi informativi:

- Missione;
- Programma;
- Descrizione delle attività;
- Obiettivi del programma;
- Indicatori;
- Risorse;
- Principali fatti di gestione (sarà completato in sede di consuntivo).

## MISSIONE: Competitività e sviluppo delle imprese

PROGRAMMA	Promozione e attuazione delle politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo						
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	La Camera di Commercio adotta misure indirizzate ad attivare e rafforzare i processi di aggregazione imprenditoriale. Attiva inoltre iniziative di promozione della cultura finanziaria.						
	Sostiene le politiche di accrescimento della qualità e dell'offerta commerciale dei distretti del commercio, nell'ambito delle aree tematiche della formazione a favore degli operatori del distretto, promozione e animazione dello stesso, monitoraggio delle performance, partecipazione congiunta a fiere. Contribuisce alla crescita professionale delle imprese del territorio attraverso un sistema di incentivazione che sostenga progetti volti allo sviluppo delle politiche di cultura e di aggregazione rivolti alle piccole e medie imprese della provincia. Favorisce l'incontro tra impresa e scuola per agevolare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro attraverso esperienze di stage. Valorizza l'offerta turistica della provincia di Varese che conta su un patrimonio naturalistico e di strutture ricettive/sportive. Sostiene i produttori agricoli locali attraverso bandi e sostiene programmi di sviluppo del comparto.						
RISORSE	PREVENTIVO 2020	CONSUNTIVO 2020					
Totale Generale	7.193.700						
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2020	TARGET 2021	TARGET 2022	RISULTATI RAGGIUNTI	
Promozione della filiera agricola e delle produzioni locali	Realizzazione di una manifestazione volta ad avvicinare il settore primario al grande pubblico	$\sum$ numero imprese coinvolte nelle varie progettualità	$\geq 400$	$\geq 450$	$\geq 450$		
Sostegno al placement svolto dall'Università	N. iniziative rivolte al mondo degli studenti universitari	$\sum$ numero iniziative	$\geq 1$	$\geq 1$	$\geq 2$		
Promozione delle iniziative dei PID	N. eventi di sensibilizzazione	$\sum$ numero eventi	$\geq 2$				
Promozione dello strumento dell'alternanza scuola-lavoro	N. eventi organizzati per l'orientamento e la promozione dello strumento dell'alternanza	$\sum$ eventi organizzati	$\geq 2$	$\geq 2$	$\geq 2$		
Favorire lo sviluppo di modelli di economia circolare tra le PMI	Attuazione della 3 <sup>a</sup> fase del progetto	Attuazione degli interventi (Si/No)		Si			
Accrescere il numero delle imprese raggiunte dal PID	Aumento del numero delle nuove imprese coinvolte in iniziative 4.0	% nuove imprese coinvolte	$\geq 10\%$	$\geq 10\%$	$\geq 10\%$		
Sostenere le aggregazioni di impresa in ambito turistico	Adozione di un nuovo modello di governance pubblico/privato nel settore turistico	Adozione nuovo modello (Si/No)		Si	n.d.	n.d.	
Promuovere la destinazione Varese come meta turistico-sportiva	- Nuovi eventi attratti	$\sum$ n. nuovi eventi	$\geq 1$	$\geq 1$	$\geq 1$		

**MISSIONE: Regolazione dei mercati**

<b>PROGRAMMA</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>					
<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>	<p>Questa missione ricomprende al suo interno le attività connesse alla tenuta del Registro Imprese.          Il Registro imprese fornisce un quadro essenziale della situazione giuridica e dell'attività svolta da ciascuna impresa ed è un archivio fondamentale per l'elaborazione degli indicatori di sviluppo economico ed imprenditoriale.</p> <p>Le attività da realizzare nei prossimi esercizi si innestano in un percorso pluriennale che possa portare ad un Registro Imprese sempre più rispondente alla realtà del sistema economico. Un Registro Imprese "open", anche e soprattutto con il coinvolgimento delle rappresentanze delle categorie e dei "grandi utenti", e in grado di rappresentare, in linea con i caratteri distintivi della Camera di Commercio, un partner delle imprese e non una loro controparte.</p> <p>Potenziamento dei servizi digitali.</p>					
<b>RISULTATI FINANZIARI</b>	<b>PREVENTIVO 2020</b>	<b>CONSUNTIVO 2020</b>				
Totale Generale	1.874.800					
<b>OBIETTIVO</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>FORMULA</b>	<b>TARGET 2020</b>	<b>TARGET 2021</b>	<b>TARGET 2022</b>	<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>
Sviluppo dei servizi offerti on-line	Attivazione di percorsi di formazione dei servizi offerti on-line	$\sum$ numero percorsi formativi	$\geq 5$	$\geq 5\%$	n.d.	
Promozione degli scambi nel settore immobiliare	Organizzazione di iniziative a sostegno del settore immobiliare	$\sum$ numero iniziative	$\geq 1\%$	n.d.	n.d.	
Rafforzamento del percorso di telematizzazione dei SUAP	N. iniziative di divulgazione/approfondimento	$\sum$ numero iniziative	$\geq 2$	$\geq 2$	$\geq 2$	
Potenziamento dei servizi digitali	Richieste di firma digitale on-line	N. richieste on-line/Totale richieste	$\geq 80\%$	$\geq 85\%$	$\geq 90\%$	

## MISSIONE: Regolazione dei mercati

<b>PROGRAMMA</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>					
<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>	<p>La Camera di Commercio svolge diverse attività allo scopo di informare e dunque tutelare il mercato ed in particolar modo i consumatori (attività di verifica degli strumenti di misura, attività di raccolta dei prezzi medi praticati, verifica della regolarità delle procedure di manifestazione a premio...).</p> <p>L'Ente Camerale, inoltre, punta a sostenere la diffusione della conoscenza dello strumento della mediazione e, conseguentemente, ad aumentare il numero dei casi in cui le parti accettano di esperire il tentativo, partecipando agli incontri. Consapevoli che l'esito positivo della mediazione rimane nella disponibilità delle parti, si punta a creare tutte le condizioni affinché il livello di successo della mediazione aumenti con conseguente riduzione dei costi e dei tempi di giustizia a vantaggio della competitività delle imprese.</p> <p>Nell'ambito delle funzioni di trasparenza del mercato e tutela dei consumatori proseguirà l'attività e le progettualità in corso per la trasparenza e la pubblicità dei prezzi.</p> <p>Promozione dei temi della legalità a vantaggio delle imprese e dei consumatori, anche con un collegamento con il mondo della scuola.</p>					
<b>RISULTATI FINANZIARI</b>	<b>PREVENTIVO 2020</b>	<b>CONSUNTIVO 2020</b>				
Totale Generale	639.500					
<b>OBIETTIVO</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>FORMULA</b>	<b>TARGET 2020</b>	<b>TARGET 2021</b>	<b>TARGET 2022</b>	<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>
Organizzazione di iniziative per i settori cooperazione e consumatori	Numero iniziative realizzate	$\sum$ numero iniziative per il settore cooperazione e in materia di tutela del consumatore	$\geq 2$	$\geq 2$	$\geq 2$	$\geq 2$
Tutelare il mercato e la fede pubblica nell'ambito dei compiti attribuiti dalla normativa	Realizzazione attività ispettiva	Verifiche effettuate nell'anno/Totale verifiche richieste dall'utenza	$\geq 90\%$	$\geq 90\%$	$\geq 90\%$	$\geq 90\%$
Maggiore conoscenza della mediazione e dell'arbitrato e maggiore consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti ADR	Arbitrato: tempestività nella notifica della domanda depositata	$\sum$ giorni	$\leq 5$	$\leq 5$	$\leq 5$	$\leq 5$
Promozione dell'utilizzo del listino delle opere edili su supporto informatico mediante la messa a disposizione sul sito camerale	Numero listini pubblicati	$\sum$ numero listini pubblicati	$\geq 2$	$\geq 2$	$\geq 2$	$\geq 2$

**MISSIONE: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo**

<b>PROGRAMMA</b>	<b>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>made in Italy</i></b>					
<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>	<p>Attività di assistenza in tema di internazionalizzazione offerte dalla rete degli sportelli regionali Lombardia Point.          Interventi mirati a sostenere il programma di internazionalizzazione del Distretto Aerospaziale Lombardo.          Promozione dei processi di internazionalizzazione delle imprese lombarde con il sostegno a progetti di internazionalizzazione in forma aggregata, quale strumento di rafforzamento della competitività sistemica del territorio.          Supporto alle imprese varesine interessate all'internazionalizzazione tramite lo sviluppo di relazioni e scambi con l'estero favorite da un unico soggetto operante sul territorio.          Presentazione dell'offerta varesina nell'ambito di iniziative internazionali in collaborazione con attori regionali e nazionali (RoadShow "VVV").</p>					
<b>RISULTATI FINANZIARI</b>	<b>PREVENTIVO 2020</b>	<b>CONSUNTIVO 2020</b>				
Totale Generale	911.600					
<b>OBIETTIVO</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>FORMULA</b>	<b>TARGET 2020</b>	<b>TARGET 2021</b>	<b>TARGET 2022</b>	<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>
Sostegno a progetti di promozione commerciale e/o fieristica all'estero	Incremento % delle imprese che partecipano per la prima volta	% nuove imprese partecipanti	≥10%	≥10%	≥10%	
Servizi informativi alle imprese, monitoraggio mercati, formazione e orientamento all'Export (Lombardia Point),	Erogazione di servizi informativi alle imprese	∑ numero seminari informativi	≥6	≥6	≥6	
Presentare l'offerta varesina nell'ambito di iniziative internazionali, in collaborazione con gli attori regionali e nazionali	Numero incontri di presentazione dell'offerta	∑ numero incontri di presentazione	≥2	≥2	≥2	

**MISSIONE: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni**

<b>PROGRAMMA</b>	<b>Indirizzo Politico</b>					
<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>	Attività svolta dagli uffici di diretta collaborazione degli organi di indirizzo.					
<b>RISULTATI FINANZIARI</b>	<b>PREVENTIVO 2020</b>	<b>CONSUNTIVO 2020</b>				
Totale Generale	345.700					
<b>OBIETTIVO</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>FORMULA</b>	<b>TARGET 2020</b>	<b>TARGET 2021</b>	<b>TARGET 2022</b>	<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>
Perseguimento della mission istituzionale in un'ottica di costante miglioramento della qualità dei servizi e dell'efficacia dell'azione amministrativa	Pubblicazione atti adottati dall'Ente	$\Sigma$ giorni	≤15	≤15	≤15	
Migliorare e incrementare la presenza sui social media strumenti imprescindibili per una comunicazione 4.0 e luogo di contatto diretto con imprese e cittadini, oltre che di ascolto	Incremento follower	n. Follower anno N/n. Follower anno N-1	≥15%	≥20%	≥25%	

**MISSIONE: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni**

<b>PROGRAMMA</b>	<b>Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche</b>					
<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>	Gestione delle attività strumentali necessarie a garantire il funzionamento generale dell'amministrazione (gestione del personale, gestione della contabilità, delle procedure di acquisto, degli affari giuridici, ecc.). Ampliamento della digitalizzazione dei processi dell'Ente attraverso il nuovo sistema di gestione documentale Gedoc. Realizzazione azioni individuate nell'ambito del Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità. Implementazione utilizzo software Pubblicamera per gestione adempimenti in materia di trasparenza e CON2 per la gestione della contabilità.					
<b>RISULTATI FINANZIARI</b>	<b>PREVENTIVO 2020</b>	<b>CONSUNTIVO 2020</b>				
Totale Generale	2.429.700					
<b>OBIETTIVO</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>FORMULA</b>	<b>TARGET 2020</b>	<b>TARGET 2021</b>	<b>TARGET 2022</b>	<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>
Implementazione digitalizzazione gestione documentale	Azzeramento corrispondenza cartacea verso utenti istituzionali e imprese	Documenti trasmessi ricevuti e inviati tramite Pec/Totale documenti	≥90%	≥90%	≥95%	
Prevenzione della corruzione e dell'illegalità	Monitoraggio uffici a "rischio"	Numero uffici a "rischio" monitorati	7	7	7	
Implementazione utilizzo software gestionale per trasparenza	Utilizzo software gestionale Pubblicamera	Numero adempimenti gestiti con Pubblicamera/Totale adempimenti	≥95%	≥95%	≥95%	
Implementazione utilizzo software gestionale per la contabilità	Utilizzo software gestionale CON2	Implementazione sistema al 100%	100%	100%	100%	

**MISSIONE: Servizi per conto terzi e partite di giro**

<b>PROGRAMMA</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>					
	<b>Debiti da finanziamento dell'amministrazione</b>					
<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>	La missione comprende la gestione dei pagamenti per interessi e per rimborso delle quote capitale dei debiti contratti dall'Amministrazione.					
<b>RISULTATI FINANZIARI</b>	<b>PREVENTIVO 2020</b>	<b>CONSUNTIVO 2020</b>				
Totale Generale	2.000.000					
<b>OBIETTIVO</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>FORMULA</b>	<b>TARGET 2020</b>	<b>TARGET 2021</b>	<b>TARGET 2022</b>	<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>
Rispetti dei tempi di pagamento	Pagamento entro la scadenza	$\sum$ giorni	100%	100%	100%	



CAMERA DI COMMERCIO  
VARESE  
Futuro Impresa Territorio

# Bilancio preventivo **2020**

Programma dei lavori pubblici





## Programma dei lavori pubblici, forniture e servizi

Con il **Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018** è stato approvato il nuovo *“Regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali”*.

Come disposto all’articolo 5 comma 6 del DM 14/2018 entrambi i programmi saranno adottati **entro 90 giorni** dalla data di approvazione del preventivo economico.





CAMERA DI COMMERCIO  
VARESE  
Futuro Impresa Territorio

# Bilancio preventivo **2020**

Relazione del Collegio dei Revisori

*VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 12 NOVEMBRE 2019 (N. PROGR. 163)*

*Oggi, 12 novembre, alle ore 14:00, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Via XX settembre n. 97, Roma si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone della dr.ssa Sonia Caffù - Presidente del Collegio e del dr. Dario Civilotti, per concludere l'esame del progetto bilancio di previsione dell'ente camerale per l'esercizio 2020, oggetto di deliberazione della Giunta dell'8 novembre u.s. Il dr. Luca Rai interviene in collegamento telefonico.*

*Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al preventivo annuale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese per l'esercizio 2020.*

*Il progetto di preventivo per l'esercizio 2020 è stato esaminato e approvato dalla Giunta nel corso della riunione del 7 novembre u.s., per poi essere portato all'approvazione del Consiglio camerale nella riunione del 28 novembre prossimo.*

*Nelle more dell'emanazione del testo di riforma del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, al fine di dare attuazione a quanto disposto con decreto 27 marzo 2013, il preventivo economico 2020 (redatto secondo lo schema allegato A) al DPR n. 254 del 2005) risulta riclassificato secondo lo schema allegato 1) al citato decreto e corredato dai seguenti documenti: budget economico pluriennale, prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi – articolo 9, comma 3, del citato decreto – piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio - DPCM 18 settembre 2012. Il Collegio dei Revisori dei Conti è chiamato ad esprimere il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allagato*

*A) al DPR 254/2005, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nelle note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0148123 del 12 settembre 2013 e n. 0087080 del 9 giugno 2015, ai fini della riclassificazione dello stesso.*

*Prima di passare all'esame del preventivo, il Collegio richiama i compiti e i limiti della propria azione rispetto al documento sottoposto all'approvazione del Consiglio.*

*In questa sede i Revisori esaminano e verificano la congruità e l'attendibilità delle previsioni di proventi, oneri e investimenti ed anche la corretta applicazione delle*

normative vigenti sia in materia di presentazione dei documenti di pianificazione sia di contenimento delle spese, segnalando eventuali ingiustificate sopravvalutazioni dei proventi e/o sottovalutazioni degli oneri, che potrebbero incidere sulla corretta gestione dell'Ente.

Con riferimento agli interventi promozionali, il Collegio prende atto che il documento risulta formulato in coerenza con gli indirizzi strategici espressi dal Consiglio camerale con l'approvazione del Programma Pluriennale per il mandato 2018-2022 ed aggiornati con la Relazione Previsionale e Programmatica approvata dallo stesso organo nella riunione del 24 ottobre u.s.

Tra i principali fattori esterni che hanno inciso nella formulazione del preventivo rileva la prudenziale riduzione del diritto annuale nella misura del 50% rispetto ai valori del 2014 (ai sensi dell'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014).

Sotto il profilo organizzativo, il 2020 sarà influenzato dagli effetti della previsione di incremento di organico di n. 7 unità di personale in esito al completamento delle procedure concorsuali che verranno avviate nei primi mesi dell'anno.

Gli oneri per il personale sono stati determinati applicando i vigenti contratti del personale e della dirigenza del comparto Regioni e Autonomie locali.

#### PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico presenta le seguenti risultanze:

##### GESTIONE CORRENTE

Proventi correnti

Diritto annuale € 7.200.000

Diritti di segreteria € 3.337.000

Contributi, trasferimenti e altre entrate € 731.900

Proventi da gestione di beni e servizi € 135.000

Variazioni delle rimanenze € -

Totale proventi correnti € 11.403.900

Oneri correnti

Personale € 3.135.400

Funzionamento € 5.158.305

Interventi economici € 3.220.000

Ammortamenti e accantonamenti € 3.024.395

Totale oneri correnti € 14.538.100

Risultato della gestione corrente € -3.134.200

#### GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari € 17.200

Oneri finanziari € -

Risultato della gestione finanziaria € 17.200

#### GESTIONE STRAORDINARIA

Proventi straordinari € 225.000

Oneri straordinari € 0

Risultato della gestione straordinaria € 225.000

Avanzo / Disavanzo economico d'esercizio € -2.892.000

La previsione di consuntivo dell'esercizio 2019, dalla quale risulta un risultato economico d'esercizio, ad oggi quantificato in - 903.000 euro, e quella di preventivo 2020, con un risultato atteso pari a - 2.892.000 euro, vanno a ridurre l'avanzo disponibile da esercizi precedenti e il patrimonio netto.

L'articolo 2 del D.P.R. 254/2005 prevede che il principio del pareggio del bilancio sia conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato. Il Collegio dà atto che il disavanzo previsionale può essere assorbito dal patrimonio netto dell'Ente, (di importo pari ad euro 27.308.941,90 alla data del 31 dicembre 2018, di cui euro 23.049.769 avanzo patrimoniale).

Il patrimonio netto pari ad euro 27.308.941,90, risulta così composto:

- avanzi patrimonializzati esercizi precedenti, per euro 23.049.768,78 (al quale andrà peraltro ad aggiungersi il risultato economico atteso per il 2019 e per il 2020);
- riserve da rivalutazione partecipazioni, per euro 214.015,82;
- riserva da rivalutazione immobili ex art. 25, D.M. 287/1997, per euro 2.662.531,61;

- riserva a garanzia dell'operatività del fondo Confiducia, per euro 1.382.625,69.

Le disponibilità liquide pari a euro 24.764.233,44 al 31 dicembre 2018 (composte per euro 24.760.400,91 dalla liquidità depositata presso il Tesoriere, per euro 1.540,41 dai depositi postali, per euro 1.650,12 dalla giacenza di cassa presso l'ufficio provveditorato alla stessa data), sono in grado di assorbire il disavanzo previsto e di dare copertura al pagamento del TFR dei dipendenti, pari a circa 3,7 milioni di euro, oltre che alle risorse destinate al progetto Confiducia.

Il disavanzo 2020 che oggi il Collegio è chiamato a verificare è quindi sostenibile, a livello sia patrimoniale che finanziario, ed è giustificato dall'ente anche dall'esigenza di supportare l'economia provinciale tuttora in fase di difficoltà.

I Revisori raccomandano il monitoraggio del quadro economico e finanziario sopra illustrato tenendo conto della dinamica non uniformemente proporzionale nel tempo delle entrate finanziarie.

Il Collegio ha esaminato, avvalendosi della collaborazione dei funzionari del Servizio Risorse economiche, le voci più significative di proventi e di oneri.

## PROVENTI

### Diritto annuale

La previsione si attesta su euro 7.200.000, valore determinato, come previsto dai principi contabili indicati nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e della comunicazione del Ministero stesso del 6 agosto 2009, sulla base dei dati di incasso al 30 settembre 2019 e di una stima di quanto ancora da incassare fornita da Infocamere scrl.

La stima del diritto annuale comprende una parte che si ritiene, verrà incassata nel corso dell'esercizio (euro 5.400.000) ed una parte che a fine anno viene iscritta nei crediti dello stato patrimoniale ed opportunamente svalutata, per la parte considerata inesigibile (euro 1.580.000), con accantonamento ad apposito fondo.

Lo scostamento in diminuzione del 20% rispetto ai valori del pre-consuntivo 2019 è riconducibile, come anticipato, alla riduzione del diritto annuale nella misura del 50% rispetto ai valori del 2014 (ai sensi dell'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito in

legge n. 114/2014). Tale voce di provento potrà essere rivista in sede di aggiornamento del preventivo 2020 a seguito del perfezionamento dell'iter autorizzatorio - tutt'ora in corso -, per l'incremento del diritto annuale nella misura necessaria per la realizzazione di specifici programmi "Internazionalizzazione delle PMI", "Prevenzione della crisi d'impresa e supporto finanziario alle PMI", "Mismatch domanda e offerta di lavoro", "Turismo" e "Trasformazione digitale", ritenuti di interesse nel quadro delle politiche strategiche nazionali (ai sensi dell'articolo 18 – comma 10 -, della legge n. 580 e s.m.i.).

I crediti per diritto annuale iscritti a bilancio verranno esaminati in sede di consuntivo per valutarne l'effettiva esigibilità residua nonché l'eventuale cancellazione.

#### Diritti di segreteria

La stima dei diritti di segreteria, pari a euro 3.337.000, è formulata tenendo conto dell'andamento dei volumi delle pratiche depositate nel corso degli esercizi 2018 e 2019, dei certificati emessi nel periodo 2018-2019 e delle tariffe in vigore. La previsione per l'anno 2020 è stata formulata prudenzialmente in linea con il dato di pre-consuntivo 2019.

#### Contributi, trasferimenti e altre entrate

Tale voce, pari a euro 731.900, registra uno scostamento in diminuzione sia rispetto al pre-consuntivo 2019 che al consuntivo 2018 di circa euro 160.000, riconducibile alla contrazione dei rimborsi riconosciuti da Promovarese all'ente camerale per i servizi di assistenza tecnico-

informatica e logistica. Detti servizi, precedentemente forniti dall'Ente camerale tramite le proprie società in-house, verranno infatti re-internalizzati al perfezionamento dell'operazione di trasformazione di Promovarese da azienda speciale a società a responsabilità limitata in-house.

Nel dettaglio la voce in commento risulta composta da: quota annuale di competenza del contributo erogato dalla Regione Lombardia per la costruzione degli immobili del centro espositivo Malpensafiere per euro 464.900 (il contributo viene riscontato proporzionalmente all'ammortamento dell'immobile); contributo a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020 per le idee

progettuali “Amalake”, “Transform” e “Getis” per euro 251.000; contributi riconosciuti dal Tesoriere per il cofinanziamento di iniziative promozionali realizzate dall’Ente per euro 3.000; altri rimborsi e recuperi per la rifatturazione a Promovarese di spese postali, fotocopie, e servizi diversi per euro 13.000.

Proventi da gestione di beni e servizi

Il totale della voce, pari a euro 135.000, risulta in linea con i dati di pre-consuntivo 2019 e riguarda proventi per attività relative al servizio metrico, ai concorsi a premio ed al servizio arbitrato e conciliazione.

Si rimane in attesa delle novità che potranno intervenire in materia di determinazioni e tariffe di cui all’articolo 18 comma 1, lettere b), d) ed e) della legge 580/1993, sulla base di costi standard, secondo quanto disposto dall’articolo 28, comma 2, del D.L. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014.

## ONERI

### Personale

Il totale della voce, pari a euro 3.135.400, comprende le competenze al personale, i relativi oneri, l’accantonamento al TFR ed altri costi minori (assicurazioni, visite mediche, ecc.).

La previsione evidenzia un incremento rispetto al pre-consuntivo 2019 di circa 183.500 euro, quale differenza a saldo, da un lato, della diminuzione di organico a seguito della cessazione dal servizio di n. 4 unità di personale (per raggiunta anzianità contributiva) e, dall’altro, dell’incremento dello stesso per effetto del perfezionamento delle procedure:

- di mobilità volontaria con immissione in ruolo di una unità di personale inquadrata in categoria C a decorrere dal 1<sup>a</sup> ottobre 2019 - (determinazione dirigenziale n. 347 del 26 settembre 2019);
- concorsuali per il reclutamento di n. 7 unità di personale (di cui 4 nella categoria D e 3 nella categoria C) entro il primo semestre dell’anno, con immissione in ruolo prevista a decorrere dal 1<sup>a</sup> luglio 2020 (secondo quanto previsto nel “Piano del fabbisogno di personale” per l’anno 2019, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 23 del 21 marzo 2019).

Le spese previste sono state determinate applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto funzioni locali sottoscritto in data 21 maggio 2018 nonché i vigenti contratti della dirigenza del comparto funzioni locali.

#### Funzionamento

Il totale della voce, pari a euro 5.158.305, comprende una serie di oneri eterogenei, necessari a garantire un ottimale funzionamento dell'Ente. La variazione (+ 369.890 euro), rispetto ai dati di pre-consuntivo 2019, deriva principalmente, come anticipato nel verbale del Collegio n. 162 del

7 novembre u.s., da un maggior ricorso alle esternalizzazioni per le attività di data-entry delle pratiche del registro imprese e dagli effetti fiscali dell'operazione di aggregazione tra Infocamere e Digicamere dalla quale consegue che, servizi attualmente erogati in regime di esenzione IVA, diverranno assoggettati all'imposta a decorrere dal 2020.

Le previsioni sono formulate nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, ed in particolare:

- art. 6, comma 3, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: taglio del 10%, rispetto al valore al 30 aprile 2010, già soggetto alla riduzione prevista dalla L. 266/2005 (finanziaria 2006), di indennità, compensi, gettoni, retribuzioni e altre utilità corrisposte a componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo. In via prudenziale si è ritenuto di appostare la misura già prorogata fino al 31 dicembre 2019 dalle direttive fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 14 del 29 aprile 2019 e che si ritiene possa essere confermata anche per l'annualità 2020. La rideterminazione delle somme da versare ex articolo 6, comma 21, D.L. 78/2010 è stata operata esclusivamente in riferimento ai risparmi realizzati sui soli compensi spettanti ai componenti dei Collegi dei Revisori dei Conti e dell'Organismo di Valutazione della Performance (OVP) alla luce del novellato articolo 4-bis, comma 2-bis, della legge 580/1993, come modificata dal decreto legislativo 219/2016 – che prevede la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti;

- art. 1, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni in legge 30 ottobre 2013, n. 125: dispone, a decorrere dall'anno 2014, la riduzione della spesa per studi e incarichi di consulenza non superiore all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 e, ulteriore riduzione del 25% per l'anno 2016, rispetto al limite di spesa per l'anno 2014 (così come determinato dall'articolo 6, comma 7 D.L. 78/2010). Per il prossimo esercizio non risultano formulate previsioni per tale tipologia di oneri;
- art. 6, comma 8, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione dell'80% della spesa sostenuta nel 2009 per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- art. 6, comma 9, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni;
- art. 6, comma 12, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per missioni, anche all'estero (relative al personale, ad eccezione del personale con funzioni ispettive e degli amministratori);
- art. 6, comma 13, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per attività di formazione del personale;
- art. 6, comma 14, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione del 20% della spesa sostenuta nel 2009 per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi;
- art. 8, comma 1, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione dal 3% al 2% del valore degli immobili per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi (art. 618-623 L. 244/2007);
- art. 8, comma 3, DL 95/2012, convertito in legge 135/2012 e articolo 50, comma 3, D.L. 66/2014 convertito in legge 89/2014: riduzione della spesa per consumi intermedi rispetto alle previsioni aggiornate di bilancio 2012, nella misura del 15% di quanto speso nel 2010 per oneri della medesima tipologia, tenendo conto di quanto precisato dalle circolari ministeriali in materia (Ministero Sviluppo Economico, n. 190345 del 13 settembre 2012 – Ministero Economia e Finanze, n. 31 del 23 ottobre 2012);

- art. 1, commi 550, 551 e 552 legge 147/2013 (c.d. legge di stabilità 2014): accantonamento in apposito fondo vincolato, nel caso in cui i soggetti di cui al comma 550, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.
- art. 3, comma 1, del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, come modificato dall'articolo 24, comma 4 della legge 89/2014: riduzione, a decorrere dal 1° luglio 2014, del 15% dei canoni relativi a contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili ad uso istituzionale;
- art. 8, comma 1, lettera c), D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2011 della spesa per comunicazioni cartacee verso gli utenti;
- art. 14, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni in legge 89/2014: contenimento della spesa annua per studi e incarichi di consulenza nel limite del 4,2% della spesa per il personale risultante dal conto annuale del 2012;
- art. 14, comma 2, del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni in legge 89/2014: contenimento della spesa annua per contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del 4,5% della spesa per il personale risultante dal conto annuale del 2012;
- art. 5 comma 2, D.L. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012 e art. 15, comma 1, D.L. 66/2014, convertito con modificazioni in legge 89/2014: riduzione del 70% rispetto ai valori del 2011 delle spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi.

Nel preventivo economico, in apposito conto del mastro "Oneri diversi di gestione" sono state accantonate le somme derivanti dall'applicazione di tali misure di contenimento, da versare al bilancio dello Stato (art. 61, comma 17, D.L. n. 112/2008, convertito in legge 133/2008 - art. 6, comma 21, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 - art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012 n. 228 - c.d. legge di stabilità 2013 -, art. 50, comma 3 D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014). Sul punto il Collegio richiama l'attenzione dell'Ente sulle disposizioni previste dall'articolo 72 del disegno

di legge “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, con particolare riguardo ai limiti previsti per l’acquisto di beni e servizi ed alla maggiorazione del 10% dei versamenti al bilancio dello Stato, invitando l’Ente, dopo l’approvazione della richiamata legge, all’adeguamento del bilancio di previsione 2020.

Ai fini dell’acquisizione di beni e servizi l’Ente, come per il passato, continuerà ad avvalersi, laddove disponibili, delle convenzioni che Consip - Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione - ha attivato per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze e quindi delle Pubbliche Amministrazioni nonché ad utilizzare lo strumento del MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Dal 2013 l’Ente ha inoltre disciplinato la formazione e la gestione dell’elenco degli operatori economici per le procedure in economia istituito con modalità telematica avvalendosi della piattaforma “Sintel” dell’Agenzia Regionale Centrale Acquisti, ARCA.

La voce in oggetto comprende anche euro 467.585 quale onere relativo alle misure di contenimento sopra riportate, da versarsi al bilancio dello Stato nel corso dell’anno, e oneri per imposte e tasse per circa euro 696.000.

#### Interventi economici

L’importo previsto degli interventi economici, articolati secondo la nuova struttura elaborata nella proposta di programma pluriennale 2018-2022, risulta pari a complessivi euro 3.220.000.

La programmazione degli interventi economici per il 2020 discende dagli indirizzi espressi dal Consiglio camerale con la deliberazione n. 5 del 29 novembre 2018 di approvazione del Programma pluriennale per il mandato 2018-2022, nonché della Relazione Previsionale e Programmatica per il 2020 approvata dal Consiglio camerale nella riunione del 24 ottobre u.s.

La programmazione degli interventi economici tiene conto, nello specifico, delle iniziative finanziate a valere sul programma di cooperazione interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali “Amalake”, “Transform”, aventi come

capofila la Camera di Commercio Verbano Cusio Ossola, e “Getis” avente come capofila di parte italiana la Camera di Commercio di Varese.

Nelle schede di dettaglio degli interventi economici viene data inoltre evidenza delle progettualità che potranno essere realizzate con le risorse addizionali, derivanti dall'aumento del diritto annuale, ed in particolare: “Mismatch domanda e offerta di lavoro”, “Internazionalizzazione delle PMI”, “Turismo”, “Trasformazione digitale”, “Prevenzione della crisi d’impresa e supporto finanziario alle PMI”.

#### Ammortamenti e accantonamenti

La stima degli importi a titolo di quote di ammortamento, pari a euro 1.392.895 considera l’ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Il previsto accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 1.580.000 è determinato sulla base delle presumibili sofferenze per crediti da diritto annuale che sorgeranno nel corso dell’esercizio, nonché di un prudenziale accantonamento legato alla possibile riduzione normativa degli importi unitari del diritto annuale individuati da apposito decreto ministeriale.

Alla voce accantonamenti risulta iscritto un fondo rischi dell’importo di euro 51.500, calcolato nella misura del 25% delle somme stanziare per la realizzazione dei progetti Interreg. Il Collegio prende atto che tale accantonamento è stato prudenzialmente iscritto per assicurare copertura ad eventuali recuperi di somme effettuati in sede di verifica per spese ritenute non ammissibili.

Le risorse accantonate torneranno ad essere disponibili allo scadere dei termini di verifica di gestione (amministrative e in loco) da parte degli organi preposti.

#### PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti presenta le seguenti risultanze:

Immobilizzazioni immateriali €

Immobilizzazioni materiali € 1.200.000

Immobilizzazioni finanziarie € 100.000

Totale investimenti € 1.300.000

La previsione accoglie gli investimenti legati a interventi finalizzati alla manutenzione, messa in sicurezza ed efficientamento dell’apparato immobiliare e

mobiliare esistente che si andranno a realizzare nel corso del 2020 per un importo complessivo pari ad euro 1.200.000.

Nel 2020 si perfezionerà, poi, l'iter di trasformazione della forma giuridica di Promovarese da azienda speciale ad Srl in house interamente partecipata dalla Camera di Commercio di Varese (ai sensi degli artt. 2462 e ss. del codice civile). Per assicurare alla costituenda società una sufficiente patrimonializzazione è prevista la dotazione di un capitale sociale di euro 100.000 che verrà iscritto alla voce "Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni e quote".

Il Collegio prende atto che le fonti di copertura del piano degli investimenti sono individuate nelle disponibilità liquide dell'Ente e che non è prevista l'assunzione di mutui.

Il Collegio verifica la rispondenza dei dati del budget economico annuale riclassificato secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 con i dati del preventivo 2019 redatto secondo lo schema allegato A) al DPR 254/2005.

Il Collegio ricorda che al fine di predisporre il suddetto schema allegato 1) è stata operata una riclassificazione del piano dei conti attualmente utilizzato dalla Camera di Commercio secondo il prospetto di raccordo predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Successivamente il Collegio procede all'analisi dei criteri utilizzati per la formulazione delle previsioni per il triennio 2020-2022.

La stima degli oneri e dei proventi tiene conto del quadro normativo vigente, degli indirizzi espressi dal Consiglio camerale e che si sostanziano nell'investimento sul personale attraverso l'incremento dell'attuale organico e la valorizzazione del personale già in forza, dei documenti di programmazione strategica approvati dall'Ente, con particolare riguardo alla relazione previsionale e programmatica (approvata dal Consiglio camerale nella riunione del 24 ottobre u.s.), nonché della legislazione vigente in materia di spending review.

Dall'esame dei macro-aggregati si evidenzia quanto segue:

- Valore della produzione: in tale voce confluiscono i ricavi e proventi per attività istituzionale e gli altri ricavi e proventi.

Dal confronto tra i macro-aggregati si evidenzia che la formulazione per il triennio è stimata con un trend in diminuzione per le annualità 2020-2022 a seguito della cessazione degli effetti della maggiorazione del diritto annuale e della conseguente applicazione della riduzione del 50% rispetto ai valori del 2014 (articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114 dell'11 agosto 2014, che ha ridotto il diritto annuale nella misura del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% a regime nel 2017).

- Costi della produzione: in tale voce confluiscono i costi per servizi, i costi per godimento beni di terzi, costi per il personale, ammortamenti e svalutazioni e gli oneri diversi di gestione.

Dal confronto tra i macro-aggregati si evidenzia un trend sostanzialmente in linea per il triennio. Negli oneri diversi di gestione confluiscono gli "oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica" e gli "altri oneri di gestione" (tra le principali componenti di quest'ultima voce si evidenziano le imposte, tasse e le quote associative).

- Proventi e oneri finanziari: la formulazione della previsione per tale voce tiene conto della diminuzione degli interessi attivi generata dall'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha reintrodotto l'assoggettamento delle Camere di Commercio al regime di tesoreria unica, con conseguente versamento delle disponibilità liquide

depositate presso l'Istituto cassiere in sottoconto fruttifero acceso presso la tesoreria statale.

- Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio: la previsione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione per il triennio in esame è formulata in coerenza con il quadro di sostenibilità nel breve-medio periodo ed è in linea con il programma pluriennale 2018-2022 approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 5 del 29 novembre 2018.

Il preventivo economico allegato A) al DPR 254/2005 risulta inoltre corredato dal prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato

per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione Cofog di secondo livello.

Il Collegio procede all'esame dei suddetti prospetti, redatti secondo il principio di cassa, e dei criteri utilizzati per la formulazione delle previsioni:

- Previsioni di entrata: le stime sono state determinate utilizzando come dati di base quelli relativi ai flussi finanziari del biennio 2018-2019 e sono state riformulate tenendo in considerazione i minori incassi da diritto annuale e le entrate addizionali per gli acconti che potranno essere liquidati a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020. Inoltre è stata effettuata una valutazione dei crediti del precedente esercizio che si prevede di incassare nel prossimo anno.

- Previsioni di spesa: le stime sono state determinate utilizzando come dati di base quelli relativi ai flussi finanziari del biennio 2018-2019 e sono state riformulate tenendo in considerazione: gli impatti derivanti dalle minori entrate da diritto annuale e dalle risorse addizionali per la realizzazione dei progetti a valere sui fondi Interreg, gli obiettivi di programmazione strategica dell'Ente definiti con l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica, le previsioni di costo di competenza dell'esercizio 2020 che manifesteranno i loro effetti finanziari nello stesso esercizio, le previsioni di spesa relative ai debiti che si prevede di contabilizzare alla fine del corrente esercizio e che verranno regolarizzati nel 2020, nonché gli investimenti contenuti nel relativo Piano. Il Ministero dello Sviluppo Economico, in accordo con il Ministero dell'Economia e Finanze, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche "missioni" riferite al sistema camerale e, all'interno delle stesse i programmi, secondo la corrispondente classificazione COFOG che più rappresentano le attività svolte dagli Enti camerali (note Ministero Sviluppo Economico n. 148213 del 12 settembre 2013 e n. 87080 del 9 giugno 2015).

Il Collegio verifica che per quanto attiene al Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, lo stesso discende dalle linee di intervento contenute nel Programma

pluriennale per il mandato 2018-2022 e nella Relazione Previsionale e Programmatica 2020 approvati dal Consiglio camerale.

Il Collegio prende inoltre atto che per effetto dell'entrata in vigore del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, di attuazione dell'articolo 21 del Codice dei contratti pubblici D.lgs 50/2016, il programma dei lavori per il triennio 2020-2022 ed il programma delle forniture di beni e servizi per il biennio 2020-2021 saranno adottati entro 90 giorni dalla data di approvazione del preventivo economico.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, che costituisce parte integrante del proprio giudizio, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio camerale del preventivo annuale dell'esercizio 2020 (corredato dei relativi allegati) della Camera di Commercio di Varese, sulla base del progetto approvato dalla Giunta con deliberazione del 7 novembre 2019.

Il Collegio dei Revisori conclude la riunione alle ore 16:00.

#### I REVISORI DEI CONTI

Dr.ssa Sonia Caffù

Dr. Dario Civilotti

Dr. Luca Rai

Firmato digitalmente dai componenti del Collegio ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n.

82

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art. 6 DM 17 giugno 2014.





CAMERA DI COMMERCIO  
VARESE  
Futuro Impresa Territorio

# Bilancio preventivo **2020**

Azienda Speciale Promovarese



**PROMOVARESE**

Azienda speciale della Camera di Commercio

# Relazione al preventivo Economico 2020

Consiglio di Amministrazione del 19 novembre 2019



## **Indice**

INDICE .....	1
PREMESSA .....	5
QUADRO RIASSUNTIVO PROGETTI PROMOZIONALI 2020 .....	6
PROSPETTO PREVENTIVO ECONOMICO 2020 .....	7
NOTA ALLA LETTURA.....	10
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO .....	11
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE .....	14
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI .....	21



## Premessa

Si ricorda che la Giunta camerale con atto n. 65 del 18 luglio 2019 ha deliberato la trasformazione dell'azienda speciale Promovarese in società a responsabilità limitata in house providing costituita ai sensi degli artt. 2462 e ss. del codice civile, interamente partecipata dalla Camera di Commercio di Varese.

Come disposto dall'articolo 2 comma 4 della legge n. 580/1993 e s.m.i., tale trasformazione è subordinata all'ottenimento di preventiva autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

Nelle more dell'ottenimento della prescritta autorizzazione e in attesa quindi che si perfezioni l'iter di trasformazione dell'assetto giuridico di Promovarese, si ritiene opportuno assicurare continuità operativa all'azienda speciale, tenendo conto degli indirizzi strategici espressi dal Consiglio camerale nel Programma Pluriennale per il mandato 2018-2022, come aggiornati con la Relazione Previsionale e Programmatica approvata dallo stesso organo nella riunione del 24 ottobre u.s.

Nel dettaglio, rispetto al filone di attività *business-oriented* sarà assicurata continuità alla gestione del Centro espositivo polifunzionale Malpensafiere e del Centro congressi Ville Ponti. Particolare attenzione verrà prestata, sotto il profilo organizzativo, allo sviluppo ed al rilancio delle strutture attivando specifiche professionalità con competenze di promoter/commerciale. Per entrambe le strutture verranno inoltre confermate le collaborazioni con le istituzioni locali o comunque con gli attori del territorio sia in una logica di miglioramento funzionale sia in una logica di integrazione delle stesse in un più ampio sistema territoriale.

Sul fronte delle attività più propriamente progettuali Promovarese proseguirà nella realizzazione di iniziative ormai consolidate, in particolare in materia di turismo, con il progetto "Varese Sport Commission" e di valorizzazione di specifici comparti. Sul fronte delle "attività service", svolte per conto dell'ente camerale, sarà assicurata continuità al servizio di informazione economica e alle attività di comunicazione volte a diffondere il patrimonio informativo e statistico camerale.

Si riporta di seguito il quadro riassuntivo dei progetti promozionali ai quali sarà assicurata continuità nel prossimo esercizio con la quantificazione delle relative risorse. Alla costituzione del nuovo soggetto giuridico saranno puntualmente definite le linee strategiche di attività ed i correlati obiettivi.

## QUADRO RIASSUNTIVO PROGETTI PROMOZIONALI 2020

Il prospetto che segue rappresenta il valore della produzione suddiviso tra le varie linee di attività, progettualità, iniziative, rassegne gestite e organizzate dall'Azienda Speciale.

VALORE DELLA PRODUZIONE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2019	RIISORSE TOTALI 2020
<b>1.1 CONGRESSI FIERE ED EVENTI</b>	<b>1.483.969</b>	<b>1.548.500</b>
1.1.01 Centro Congressi Ville Ponti e Malpensafiere: promozione e ricettività del territorio	1.404.001	1.468.500
1.1.02 Promozione sedi e servizi integrati: Agrivarese e altre manifestazioni	79.968	80.000
<b>2.2 COMUNICAZIONE</b>	<b>240.000</b>	<b>244.098</b>
2.2.01 Iniziative di relazione con i media	140.000	144.098
2.2.02 Altre iniziative di comunicazione	-	-
2.2.03 Comunicazione on-line e Pubblicità	100.000	100.000
<b>2.3 INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>	<b>77.000</b>	<b>55.000</b>
2.3.01 Internazionalizzazione delle imprese	77.000	55.000
<b>2.4 PROMOZIONE E SVILUPPO</b>	<b>522.557</b>	<b>545.000</b>
2.4.01 Spazio Imprese e Formazione	315.246	355.000
2.4.01.01 Erogazione di informazione economica alle imprese: InfoPoint	315.246	355.000
2.4.02 Attrattività del territorio e aggregazione	207.311	190.000
2.4.02.01 Progetto Varese Sport Commission	207.311	190.000
2.4.02.02 Progetto residenzialità e investimenti	-	-
<b>2.5. PROGETTI SPECIALI</b>	<b>55.000</b>	<b>45.000</b>
2.5.01 Salone Immobiliare	55.000	45.000
<b>TOTALE Attività e Progetti</b>	<b>2.378.527</b>	<b>2.437.598</b>
Struttura	-	-
<b>TOTALE Valore della produzione</b>	<b>2.378.527</b>	<b>2.437.598</b>

**PROSPETTO PREVENTIVO ECONOMICO 2020**

PROMOVARESE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	STRUTTURA	CONGRESSI, FIERE ED EVENTI	COMUNICAZIONE	INTERNAZIONALIZZAZIONE	PROMOZIONE E SVILUPPO		PROGETTI SPECIALI
							SPAZIO IMPRESE E FORMAZIONE	ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E AGGREGAZIONE	
			(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)
Ricavi commerciali	1.508.674	1.366.250	-	1.336.250	-	-	15.000	-	15.000
Ricavi commerciali su iniziative istituzionali	524.198	484.098	-	-	144.098	-	340.000	-	-
Progetti realizzati c/Camera di Commercio	426.832	587.250	-	212.250	100.000	55.000	-	190.000	30.000
<b>TOTALE ENTRATE E RICAVI</b>	<b>2.459.704</b>	<b>2.437.598</b>	<b>-</b>	<b>1.548.500</b>	<b>244.098</b>	<b>55.000</b>	<b>355.000</b>	<b>190.000</b>	<b>45.000</b>
Organi istituzionali	13.069	15.000	15.000	-	-	-	-	-	-
Costo del Personale	917.546	916.967	152.119	296.492	99.050	18.039	248.299	98.475	4.494
Costi di Funzionamento e realizzazione progetti	1.418.827	1.384.839	35.000	1.081.885	112.343	21.465	39.930	58.830	35.385
Ammortamenti e accantonamenti	31.000	20.000	-	20.000	-	-	-	-	-
<b>TOTALE USCITE E COSTI</b>	<b>2.380.442</b>	<b>2.336.805</b>	<b>202.119</b>	<b>1.398.377</b>	<b>211.393</b>	<b>39.504</b>	<b>288.228</b>	<b>157.305</b>	<b>39.879</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>79.262</b>	<b>100.793</b>	<b>- 202.119</b>	<b>150.123</b>	<b>32.705</b>	<b>15.496</b>	<b>66.772</b>	<b>32.695</b>	<b>5.121</b>
Imposte e tasse e oneri diversi di gestione	79.262	100.793	12.881	75.123	2.705	496	6.772	2.695	121
<b>MARGINE DI CONTRIBUZIONE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 215.000</b>	<b>75.000</b>	<b>30.000</b>	<b>15.000</b>	<b>60.000</b>	<b>30.000</b>	<b>5.000</b>

**LEGENDA:**

- (1) STRUTTURA: Organi, servizi amministrativo-contabili, altre attività erogate a favore dei centri di costo finali  
(2) CONGRESSI FIERE ED EVENTI: Centro Congressi Ville Ponti, Malpensafiere, Promozione sedi e servizi integrati (Agrivarese)  
(3) COMUNICAZIONE: Iniziative di relazione con i media, Comunicazione on line, Altre iniziative di comunicazione  
(4) SERVIZI INFORMATIVI/FORMATIVI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE: Servizi informativi/formativi alle imprese  
(5) PROMOZIONE E SVILUPPO: Spazio Imprese e Formazione (Info Point)  
(6) PROMOZIONE E SVILUPPO: Attrattività del territorio e Aggregazioni (Alternanza scuola-lavoro, Progetto Sport Commission)  
(7) PROGETTI SPECIALI: Salone immobiliare.



**PROMOVARESE**

Azienda speciale della Camera di Commercio

# Relazione Contabile al Preventivo Economico 2020

## NOTA ALLA LETTURA

Le Aziende speciali costituite, quali organi camerali, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, operano secondo le norme del codice civile per quanto applicabili e sono dotate nei confronti delle Camere di commercio di appartenenza di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria.

Secondo il disposto dell'articolo 67 del D.P.R. 254/2005, "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", il preventivo economico redatto secondo lo schema allegato G al citato D.P.R. 254/2005, è corredato dalla relazione illustrativa del presidente. La relazione illustrativa fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo.

Le voci di ricavo/provento, costo/onere del preventivo economico sono distinte per destinazione in favore delle seguenti aree di attività: Struttura, Congressi, Fiere ed eventi, Comunicazione, Internazionalizzazione, Promozione e sviluppo (suddivisa al suo interno in Spazio Imprese e Formazione e Attrattività del Territorio e Aggregazioni) e Progetti speciali.

I costi fissi di struttura (amministratori, spese di amministrazione, assicurazioni ...), sono stati ripartiti tra le diverse progettualità in ragione dell'incidenza del valore del costo del personale sul volume complessivo delle attività di Promovarese.

Passando alla disamina delle varie voci del preventivo economico si precisa quanto segue:

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

Il preventivo economico dell'azienda speciale Promovarese per l'esercizio 2020 è stato formulato in pareggio finanziario con ricavi per complessivi **euro 2.437.598** ed oneri per lo stesso importo.

Il preventivo economico tiene conto delle linee di intervento contenute nella proposta di documento programmatico pluriennale approvato dal Consiglio camerale ed aggiornato con la Relazione Previsionale e Programmatica approvata dallo stesso organo nella riunione del 24 ottobre u.s.

Per ulteriori specifiche sulle iniziative realizzate si rimanda alla relazione sulla gestione.

**A) RICAVI ORDINARI**

L'importo complessivo dei ricavi ordinari ammonta a **euro 2.437.598**

La tabella seguente illustra le voci che compongono l'ammontare complessivo dei ricavi ordinari, evidenziandone sia l'incidenza in valore assoluto che in termini percentuali:

VOCI DI RICAVO PER NATURA	IMPORTO (euro)	INCIDENZA %
Proventi da servizi	1.850.348	76%
Altri proventi o rimborsi	-	==
Contributi da Organismi Comunitari	-	==
Contributi regionali e da altri Enti pubblici	-	==
Altri contributi	-	==
Contributo Camera di Commercio	587.250	24%
<b>TOTALE</b>	<b>2.437.598</b>	<b>100%</b>

Entrando nel dettaglio, le singole voci che compongono i ricavi ordinari risultano così composte:

**Proventi da servizi per euro 1.850.348**

DETTAGLIO VOCE PROVENTI DA SERVIZI	IMPORTO (euro)
Attività congressuali e fieristiche (proventi di natura commerciali connessi alla gestione delle strutture Centro Congressi Ville Ponti e Centro polifunzionale Malpensafiere)	1.300.000
Attività relative ai servizi resi alla Camera di Commercio nell'ambito delle funzioni di erogazione di informazione economica alle imprese	340.000
Proventi per l'organizzazione di mostre e manifestazioni di natura promozionale (es. Agrivarese e Salone immobiliare) oltre che per l'organizzazione di seminari a pagamento in materia di ambiente	66.250
Attività progetto Turismo, editing grafico e comunicazione	144.098
<b>TOTALE</b>	<b>1.850.348</b>

**Altri proventi o rimborsi**

La previsione di tali voci di provento non risulta movimentata, gli importi potranno essere modificati in sede di aggiornamento di preventivo.

**Contributi da organismi comunitari**

La previsione di tali voci di provento non risulta movimentata, gli importi potranno essere modificati in sede di aggiornamento di preventivo.

**Contributi regionali o da altri enti pubblici / Altri contributi**

La previsione di tali voci di provento non risulta movimentata, gli importi potranno essere modificati in sede di aggiornamento di preventivo.

**Contributo Camera di Commercio per euro 587.250**

In tale voce di bilancio confluiscono i contributi assegnati dall'Ente camerale con la finalità di finanziare gli oneri dei progetti e delle iniziative, autonomamente programmate dall'azienda speciale, e realizzate in coerenza con gli indirizzi programmatici definiti dal Consiglio camerale.

Si illustra nella tabella l'incidenza dei vari filoni progettuali nella determinazione di tale voce di entrata:

VOCI DI RICAPO PER FILONE PROGETTUALE	Preventivo 2020	%
CONGRESSI, FIERE ED EVENTI (COMPRESO AGRIVARESE)	212.250	36%
COMUNICAZIONE	100.000	17%
INTERNAZIONALIZZAZIONE	55.000	9%
ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E AGGREGAZIONE	190.000	32%
PROGETTI SPECIALI	30.000	5%
<b>Totale Contributo Camera di commercio</b>	<b>587.250</b>	<b>100%</b>

Nella tabella che segue si illustrano, sinteticamente, i principali elementi di differenziazione, relativamente ai ricavi ordinari, tra i valori del pre-consuntivo 2019 e la previsione per l'esercizio 2020:

VOCI DI RICAPO	Previsione consuntivo 2019	Preventivo 2020	Differenza	%
Proventi da servizi	2.026.392	1.850.348	-176.044	-9%
Altre entrate o contributi	6.480	-	-6.480	-100%
Contributi CCIAA	426.332	587.250	160.918	38%
<b>Totale ricavi ordinari</b>	<b>2.459.204</b>	<b>2.437.598</b>	<b>-21.606</b>	<b>-1%</b>

La previsione complessiva dei ricavi ordinari è sostanzialmente in linea con i valori di pre-consuntivo 2019. Si evidenzia ancora una volta il ruolo di "braccio operativo" che l'azienda speciale svolge nell'attuazione delle iniziative promozionali dell'Ente camerale.

**B) COSTI DI STRUTTURA**

Le previsioni di spesa relative ai costi di struttura, pari ad un importo complessivo di **euro 1.519.260**, sono state quantificate considerando le seguenti voci:

**ORGANI ISTITUZIONALI**

La previsione di spesa per organi istituzionali (Presidente, Consiglio di amministrazione, Collegio dei Revisori), per l'anno 2020, come risulta dagli schemi di bilancio, ammonta ad **euro 15.000**.

La stima della previsione è stata determinata sulla base delle indicazioni operative fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 1066 del 4 gennaio 2013 e dal Ministero dell'Economia e Finanze con nota n. 74006 del 1° ottobre 2012 relative all'applicazione presso le Camere di Commercio, e le aziende speciali, di alcune disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica (con particolare riguardo all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

In attesa della pubblicazione del decreto legislativo di riforma del sistema camerale, alla luce delle disposizioni normative vigenti, gli emolumenti per gli organi dell'azienda speciale risultano determinati sulla base dei seguenti parametri:

EMOLUMENTI ORGANI AZIENDA SPECIALE		
INDENNITÀ	IMPORTO DELIBERATO DAL CONSIGLIO (AL NETTO DELLE RIDUZIONI DEL 10%)	ADEGUAMENTO COMMA 2 ARTICOLO 6 D.L. 78/2010
Presidente	7.529,76	Carica onorifica
Presidente Collegio dei Revisori	4.685,36	4.685,36
Componenti Collegio dei Revisori	3.011,90	3.011,90

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE**

Il rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Azienda speciale Promovarese è di tipo privatistico, regolato in base al contratto collettivo nazionale di lavoro del settore terziario.

Nel costo del personale sono state ricomprese le risorse con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

La dotazione organica di Promovarese, approvata con deliberazione della Giunta camerale n. 6 del 31 gennaio 2019, alla data del 31 ottobre 2019 risulta così costituita:

	Dotazione organica (delib. Giunta camerale n.6/2019)	Situazione organico al 31.10.2019	Proiezione organico al 31.12.2020	di cui part-time	F.T.E.
Quadro	3	2	2	0	2
1^ livello	3	3	3	0	3
2^ livello	0	0	0	0	0
3^ livello	7	7	7	4	6
4^ livello	12	11	11	5	9
<b>TOTALE</b>	<b>25</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>9</b>	<b>20</b>

Le spese per il personale dipendente sono state determinate con riferimento ai minimi contrattuali di cui al vigente CCNL "Commercio - aziende del Terziario".

La previsione tiene inoltre conto degli oneri per buoni pasto la cui erogazione, come previsto fin dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 27 giugno 1991, è stata ripresa a decorrere dal 1° ottobre 2015, a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione adottata nella stessa data.

Si ricorda che alla luce di contrastanti decisioni della giurisprudenza contabile in merito all'erogazione dei buoni pasto, il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 4 in data 26 marzo 2015, ne aveva disposto la sospensione in via di "autotutela", in attesa di ulteriori approfondimenti in materia.

In considerazione di quanto esposto sopra, la previsione degli oneri per tale voce (tenuto conto dei vincoli in materia di personale previsti dalla normativa vigente, in particolare dall'articolo 4, commi 102 e 103 della legge n. 183 del 2011), per il 2020, ammonta ad **euro 916.967** e risulta costituita dalle seguenti voci:

VOCI RETRIBUZIONE	IMPORTO (euro)
Retribuzione tabellare (per 14 mensilità)	660.566
Accantonamento TFR	51.551
Oneri sociali a carico del datore di lavoro	182.209
Contributi INAIL	3.128
Altri costi	19.513
<b>TOTALE</b>	<b>916.967</b>

La tabella seguente illustra la suddivisione delle unità di personale per le aree progettuali che l'azienda speciale realizzerà nel 2020, evidenziando l'importanza del ruolo svolto da Promovarese quale "braccio operativo" dell'Ente camerale.

Area	Incidenza % sul Totale	Unità		
		Totale	Tempo Indeterminato	Tempo determinato/ progetto
Risorse economiche e patrimoniali	17%	4	4	-
Congressi, fiere ed eventi	26%	6	6	-
Comunicazione	9%	2	2	-
Internazionalizzazione	9%	2	2	-
Spazio Imprese e Formazione	35%	8	8	-
Attrattività del Territorio e Aggregazione	4%	1	1	-
Progetti Speciali	==	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>-</b>

In linea con il modello organizzativo adottato, il personale dell'azienda speciale Promovarese si concentra principalmente in attività di progettazione, coordinamento, realizzazione e monitoraggio dei diversi programmi di attività, mentre è affidata ai collaboratori esterni il presidio operativo delle iniziative.

Questo modello organizzativo consente di garantire un elevato livello di flessibilità.

## FUNZIONAMENTO

Le spese di funzionamento ammontano complessivamente ad **euro 567.293**. Tale voce racchiude gli oneri che non sono direttamente imputabili allo svolgimento delle iniziative o dei progetti.

Rispetto ai dati di pre-consuntivo 2019 (pari ad **euro 527.319**) si rileva un incremento di circa 40mila euro, dovuto prevalentemente ad una stima prudentiale dei costi di gestione delle strutture congressuali (energia elettrica, riscaldamento e manutenzione ordinaria).

### a) Prestazioni di servizi

Gli oneri per prestazioni di servizi, pari a complessivi **euro 460.500**, si compongono in prevalenza delle seguenti voci di costo:

VOCI	IMPORTO
Utenze (riscaldamento, energia elettrica, acqua...)	274.000
Oneri di pulizia	43.000
Oneri per manutenzioni	55.000
Servizi di vigilanza	8.000
Consulente del lavoro, spese legali ....	26.500
Assistenza sistemistica e informativa	27.500
Assicurazioni	26.500
<b>TOTALE</b>	<b>460.500</b>

### b) Godimento beni di terzi

La voce relativa agli oneri per godimento beni di terzi, che riguardano i noleggi di fotocopiatori e i canoni periodici per licenze software, ammonta a **euro 6.000**

### c) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione pari a **euro 100.793** sono costituiti in modo particolare dalle seguenti voci:

VOCI	IMPORTO (euro)
Imposte e tasse (tra cui TARI strutture congressuali e fieristiche)	32.300
IRAP, IRES	23.912
Spese bancarie e valori bollari	1.000
Oneri vari di funzionamento	43.581
<b>TOTALE</b>	<b>100.793</b>

## AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti e accantonamenti dell'esercizio sono pari complessivamente a **euro 20.000**. Tale importo si riferisce alla quota accantonata per rischi su crediti per euro 10.000 e all'ammortamento dei beni materiali presenti nelle strutture fieristico-congressuali per euro 10.000.

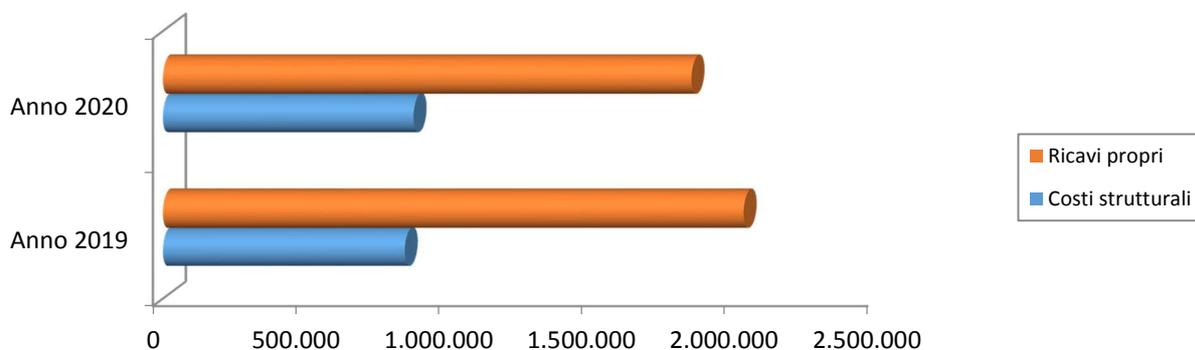
**C) COSTI ISTITUZIONALI****SPESE PER PROGETTI E INIZIATIVE**

Le spese per progetti e iniziative ammontano complessivamente a **euro 918.339** e sono composte dagli oneri direttamente imputabili alla realizzazione dei programmi di attività dell'azienda speciale. Nell'ambito di tale voce si segnalano in particolare i costi sostenuti per la realizzazione delle seguenti aree progettuali:

AREA PROGETTUALE	IMPORTO (euro)
CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI	100.000
MALPENSAFIERE	470.000
AGRIVARESE E ALTRE MANIFESTAZIONI	70.385
COMUNICAZIONE	112.343
INTERNAZIONALIZZAZIONE	21.465
SPAZIO IMPRESE E FORMAZIONE	39.930
ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E AGGREGAZIONE	58.830
PROGETTI SPECIALI	35.385
STRUTTURA	-
<b>TOTALE</b>	<b>918.339</b>

Con riferimento alla capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale Promovarese, alla luce delle previsioni formulate per l'esercizio 2020, si evidenzia che dal raffronto tra i **ricavi propri pari ad euro 1.850.348 ed i costi strutturali** - ricalcolati secondo i criteri definiti dal MSE con circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 e condivisi con il Collegio dei Revisori (sommatoria delle spese per organi istituzionali, 30% del costo del personale - il restante 70% è direttamente imputabile ai progetti -, delle spese di funzionamento e delle spese relative ad ammortamenti e accantonamenti) - **pari ad euro 877.383**

si evidenzia che, come disposto dall'articolo 65 del D.P.R. l'azienda speciale Promovarese conseguirà l'obiettivo di copertura dei costi strutturali mediante la acquisizione di risorse proprie.



Varese, 19 novembre 2019

IL PRESIDENTE  
(Mauro Giuseppe Vitiello)





## Schema preventivo economico

(All. G al D.P.R. 254/2005 - art. 67, comma 1)

PROMOVARESE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	STRUTTURA	CONGRESSI, FIEREED EVENTI	COMUNICAZIONE	INTERNAZIONALIZZAZIONE	PROMOZIONE E SVILUPPO		PROGETTI SPECIALI
							SPAZIO IMPRESE E FORMAZIONE	ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO AGGREGAZIONE	
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>									
1) Proventi da servizi	2.026.392	1.850.348	-	1.336.250	144.098	-	355.000	-	15.000
2) Altri proventi o rimborsi	6.480	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) Altri contributi	500	-	-	-	-	-	-	-	-
6) Contributo Camera di Commercio	426.332	587.250	-	212.250	100.000	55.000	-	190.000	30.000
<b>Totale (A)</b>	<b>2.459.704</b>	<b>2.437.598</b>	<b>-</b>	<b>1.548.500</b>	<b>244.098</b>	<b>55.000</b>	<b>355.000</b>	<b>190.000</b>	<b>45.000</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>									
6) Organi istituzionali	13.069	15.000	15.000	-	-	-	-	-	-
7) Personale	917.546	916.967	152.119	296.492	99.050	18.039	248.299	98.475	4.494
8) Funzionamento	527.319	567.293	47.881	506.623	2.705	496	6.772	2.695	121
9) Ammortamenti e accantonamenti	31.000	20.000	-	20.000	-	-	-	-	-
<b>Totale (B)</b>	<b>1.488.933</b>	<b>1.519.260</b>	<b>215.000</b>	<b>823.115</b>	<b>101.755</b>	<b>18.535</b>	<b>255.070</b>	<b>101.170</b>	<b>4.615</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>									
10) Spese per progetti e iniziative	970.771	918.339	-	650.385	112.343	21.465	39.930	58.830	35.385
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**PROMOVARESE**

Azienda speciale della Camera di Commercio

## Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti



**VERBALE N. 06/2019 RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
DEI CONTI IN DATA 19 NOVEMBRE 2019**

Il giorno 19 novembre 2019, alle ore 11:30, presso la sede della Camera di Commercio di Varese si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame del preventivo economico 2020.

Risultano presenti: rag. Emanuela Tamborini (componente effettivo del Collegio dei Revisori e rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze) e il dr. Davide Arancio (componente supplente e rappresentante della Regione Lombardia in sostituzione del componente effettivo dimissionario rag. Alfredo Sardella). Partecipa in collegamento telefonico il rag. Sante Tramentozzi (Presidente del Collegio dei Revisori e rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico),

Assiste alla riunione Lucia Vaccaro responsabile amministrativo - contabile dell'azienda speciale.

Il Collegio dei Revisori procede all'esame del preventivo 2020 al fine di redigere la relazione che verrà presentata al Consiglio di Amministrazione nella stessa data.

Al termine dell'esame i revisori concordano la seguente **“Relazione sulle previsioni dell'esercizio 2020”**.

Il Collegio ricorda che con atto n. 65 del 18 luglio 2019 la Giunta camerale ha deliberato la trasformazione dell'azienda speciale Promovarese in società a responsabilità limitata in house providing

costituita ai sensi degli artt. 2462 e ss. del codice civile, interamente partecipata dalla Camera di Commercio di Varese.

Nelle more dell'ottenimento della prescritta autorizzazione ed al fine di assicurare continuità operativa all'azienda speciale, la programmazione 2020 è stata formulata tenendo conto degli indirizzi strategici espressi dal Consiglio camerale nel Programma pluriennale per il mandato 2018-2022, come aggiornati con la Relazione Previsionale e Programmatica approvata dallo stesso organo nella riunione del 24 ottobre u.s.

Nel dettaglio, con riferimento alle attività business-oriented proseguirà la gestione del Centro congressi Ville Ponti e del Centro polifunzionale Malpensafiere.

Sul fronte più propriamente progettuale Promovarese proseguirà nella realizzazione di iniziative ormai consolidate, in particolare in materia di turismo con la prosecuzione del progetto "Varese Sport Commission" e di tutela del mercato e del consumatore, mentre sul fronte più propriamente *service* sarà assicurata continuità al servizio di informazione economica e di comunicazione.

La programmazione della spesa è stata effettuata in funzione della programmazione delle attività.

Il Collegio dei Revisori procede all'esame delle previsioni dei costi e dei ricavi formulate dalla direzione e dagli uffici riepilogate nell'allegato G del decreto presidenziale n. 254/2005.

Il bilancio di previsione registra proventi per un importo complessivo di euro 2.437.598 ed oneri per lo stesso importo così da determinare un

risultato a pareggio.

Per quanto attiene ai diversi aggregati si rileva che:

I proventi complessivi sono costituiti interamente dai Ricavi ordinari.

I **RICAVI ORDINARI**, che ammontano ad **euro 2.437.598** sono così suddivisi:

Proventi da servizi	€ 1.850.348
Altri proventi o rimborsi	€ -
Contributi regionali o da altri enti pubblici	€ -
Contributo Camera di Commercio	€ 587.250

I **proventi da servizi** risultano in particolare costituiti da:

- ricavi relativi alle attività congressuali e fieristiche (concessione sale, affitto spazi espositivi, catering, attrezzature e servizi aggiuntivi) per euro 1.300.000;
- ricavi per servizi resi all'Ente camerale per lo sviluppo dei servizi al pubblico per euro 340.000 e per la gestione dell'attività di editing grafico e comunicazione per l'importo di euro 144.098;
- ricavi per servizi resi all'Ente camerale per la realizzazione delle iniziative in materia di turismo per euro 51.250;
- ricavi per la realizzazione di iniziative correlate ai progetti speciali per euro 15.000.

Il **Contributo Camera di Commercio** per euro 587.250 si riferisce alle risorse destinate dall'Ente camerale per la progettazione e l'attuazione dei programmi di attività relativi ai seguenti filoni di intervento: Congressi Fiere ed eventi (euro 212.250), Comunicazione (euro 100.000), Internazionalizzazione (euro 55.000), Attrattività del territorio

e aggregazione (euro 190.000), Progetti speciali (euro 30.000).

Ai suddetti ricavi fanno riscontro i seguenti costi:

**COSTI DI STRUTTURA** per **euro 1.519.260** così suddivisi:

Spese per organi istituzionali	€	15.000
Costo del personale	€	916.967
Spese di funzionamento	€	567.293
Ammortamenti e accantonamenti	€	20.000

**COSTI PER INIZIATIVE ISTITUZIONALI** per **euro 918.339**

La voce “**costi per iniziative istituzionali**” risulta in leggera diminuzione rispetto al dato di pre-consuntivo 2019 (pari ad euro 970.771) per effetto di una diminuzione delle risorse assegnate alle iniziative in materia di internazionalizzazione e di una diminuzione di oneri per i servizi informativi al pubblico.

Gli **oneri di funzionamento** risultano stimati in euro 567.293 con un incremento di circa 40.000 euro rispetto al pre-consuntivo 2019, dovuto ad una stima prudentiale dei costi di gestione delle strutture congressuali camerali (energia elettrica, riscaldamento, oneri per manutenzioni, ecc.).

La previsione degli “**oneri per il personale**” è formulata tenendo in considerazione il personale in organico con contratto di lavoro a tempo indeterminato alla data del 31 ottobre 2019.

Valutata la legittimità delle iniziative previste in relazione alle finalità statutarie dell’Azienda i Revisori, ritenendo attendibile l’entità delle voci iscritte e preso atto che, come previsto dall’articolo 65 comma 2 del D.P.R. 254/2005 le entrate proprie assicurano la copertura dei **costi**

**strutturali** (determinati secondo il disposto della circolare MISE n. 3612/C del 26 luglio 2007) l'azienda Promovarese nell'esercizio 2020 conseguirà l'obiettivo di copertura dei costi strutturali (pari ad euro 877.383) mediante l'acquisizione di risorse proprie (pari ad euro 1.850.348).

Tenuto conto di quanto precedentemente esposto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole sul preventivo economico 2020.

Dopo i controlli di cui sopra, redatto e dato lettura del presente verbale, alle ore 12:30 la riunione viene chiusa.

Letto confermato e sottoscritto.

Rag. Sante Tramentozzi

Dr. Davide Arancio

Rag. Emanuela Tamborini

Firmato digitalmente dai componenti del Collegio ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82  
Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art. 6 DM 17 giugno 2014.